



IstitutoGonzaga

da oltre 100 anni educiamo al futuro



# INCONTRI

Anno Scolastico 2023-2024

Istituto Gonzaga Milano

261

# Editoriale

Le tante iniziative che hanno arricchito il percorso formativo dell'anno scolastico 2023-2024, documentate nelle pagine di questo annuario, hanno avuto come filo conduttore e quasi elemento propulsore il tema pastorale lasalliano che ci ha costantemente richiamati ad approfondire ciò che è iscritto nella radice, nel DNA della nostra scuola, come scuola *cattolica e lasalliana*. E siamo stati invitati a farlo non riflettendo (cioè, in qualche modo, ripiegandoci) su noi stessi, ma interrogandoci su che cosa attira il nostro sguardo, cioè la nostra attenzione, i nostri desideri, il nostro interesse. Infatti, il tema pastorale ci ha provocato con una domanda un po' scomoda, quasi invadente: «E tu? Dove stai guardando?». Questa provocazione ha costretto ciascuno di noi a riconoscere con sincerità che, il più delle volte, il nostro sguardo punta su noi stessi e sul nostro *interesse*: che la scuola vada bene, che non ci manchi niente (la mia famiglia, il mio percorso di studio, i miei amici, le mie cose, i miei spazi di divertimento...). Insomma, il *nostro interesse* a «*star bene*», possibilmente evitando che gli altri si mettano in mezzo e ci stressino con le *loro* richieste, le *loro* esigenze, i *loro* bisogni o desideri...

Al tempo stesso, però, questa scomoda domanda ci ha spinti a capire che è proprio questo l'inganno: che al centro del mio *interesse* ci sia solo io; e gli altri fuori, a debita distanza, spinti verso la "periferia" delle mie cose, del mio tempo, dei miei programmi, della mia giornata.

Si tratta di un inganno perché *interesse*, anche linguisticamente, significa "essere nel mezzo"; cioè, mettere il mio essere in relazione con qualcosa o qualcuno che non sono io, aprendomi alla partecipazione e al coinvolgimento. Ecco perché, se metto solo me stesso al centro del mio interesse, produco una specie di "corto circuito esistenziale" che brucia la mia possibilità di crescere. Un pensatore del secolo scorso (Martin Buber), diceva che l'«io» cresce nel "tu" e, dunque, per essere me stesso, per crescere, per «*star bene*», devo *allargare l'orizzonte del mio sguardo* e del mio interesse dal "centro del mio io" alla "periferia del tu", dell'altro, perché l'«altro mi guarda e mi riguarda» (Emanuel Lévinas).

Guardando da questa prospettiva la nostra comunità scolastica, scopriamo che la "periferia dell'altro" è abitata da tanti volti che «mi guardano e mi riguardano». Volti che ci sembrano lontani (forse anche perché li abbiamo allontanati), ma in verità sono molto vicini: li troviamo appena fuori del nostro ambiente (e li possiamo raggiungere attraverso le attività delle nostre associazioni di volontariato); ma li troviamo perfino dentro il nostro ambiente (anche le nostre classi, le nostre sale docenti, le nostre *community* virtuali hanno le loro periferie...).

Emerge così tutto un mondo di persone che, spingendomi ad aprirmi, mi aiutano a evitare l'inganno di pensare di poter curare il mio interesse disinteressandomi degli altri, di assicurare il mio benessere difendendolo dagli altri, di poter "stare bene" senza "fare bene".

Forse, allora, dovremmo riascoltare il sapiente suggerimento del Manzoni: «Si dovrebbe pensare più a far bene, che a star bene: e così si finirebbe anche a star meglio» (*Promessi Sposi* cap. XXXVIII).



# Organigramma

Organigramma .....	pag. 4
--------------------	--------

## Istituzionale

La comunità dei Fratelli al Gonzaga .....	pag. 10
La Pastorale.....	pag. 12
Al centro le periferie: un invito al <i>vero essenziale</i> .....	pag. 13
Formazione Lasalliana.....	pag. 14
Voci dal GLL.....	pag. 15

## Scuola dell'Infanzia

Editoriale - Pronti, partenza... via! Vola, corri, nuota!.....	pag. 22
Il progetto L'Ospedale dei Pupazzi all'Istituto Gonzaga.....	pag. 24
Teatrodaccapo e Visita al Belgiardino .....	pag. 26
Momenti di preghiera insieme e La vera storia della Stella Cometa .....	pag. 27
Un viaggio educativo e divertente nel mondo marino .....	pag. 28
Viaggio sonoro nella natura e Art in English.....	pag. 29
Experiments forever! e Afternoon storytime .....	pag. 30
Teddy Bear sleep over e Wow English.....	pag. 31
Festa del papà.....	pag. 32
Laboratorio teatrale.....	pag. 33
Tutti in Cascina .....	pag. 34
Progetto continuità e Un traguardo importante: la festa dei Remigini.....	pag. 35

## Scuola Primaria

Editoriale - Innovazione didattica della matematica: progetto Innovamat .....	pag. 40
Giornata dell'accoglienza.....	pag. 42
Action Theatre in English.....	pag. 43
Esplorando il Mondo delle Emozioni.....	pag. 44
Tempo di Natale, tempo di famiglia, tempo di emozioni.....	pag. 45
Concerto di Natale.....	pag. 46
Mangiando s'impara.....	pag. 47
Art in English e Fun Discoveries during STEM.....	pag. 48
La spada nella roccia: il musical rock e Giornata di vendemmia.....	pag. 49
Attori per un giorno.....	pag. 50
Avventura sugli alberi.....	pag. 51
Sulle tracce di antiche popolazioni e Un momento di fraternità insieme .....	pag. 52
Una gita nel passato e Alla scoperta degli strumenti musicali della preistoria .....	pag. 53
Alla scoperta dell'antico Egitto .....	pag. 54
Philosophy for Children: un ritorno all'agorà .....	pag. 55
Prepararsi all'Incontro.....	pag. 56
Alla scoperta del Lago di Garda e Il mestiere del liutaio .....	pag. 57
Un villaggio a misura d'uomo: Crespi d'Adda .....	pag. 58
Van Gogh experience e Una mattinata stellare.....	pag. 59
Incontro con un'astrofisica italiana: Simonetta Di Pippo e Confermare una scelta di fede.....	pag. 60
Lecco e i luoghi manzoniani e Lezione di scienze al Liceo .....	pag. 61
Alla Scala e Incontro con la Dott.ssa Baldini .....	pag. 62
Un'indimenticabile gita .....	pag. 63
Festa del Fondatore.....	pag. 64
Pianisti all'opera.....	pag. 66
Uscita di fine anno .....	pag. 67
Saluto alle quinte.....	pag. 68
Le Gonzaghiadi e Summer Camp 2024.....	pag. 69
Comunioni.....	pag. 70
Cresime.....	pag. 72

## Scuola Secondaria di I Grado

Editoriale - "Quo vado?": Scuola oltre la scuola .....	pag. 78
Alla scoperta dell'Emilia-Romagna.....	pag. 80
Avventura in Trentino: dall'Arte Sella al Muse .....	pag. 82
A Trieste, tra storia e natura.....	pag. 83
Non si impara solo sui banchi e A spasso tra le merlate del Castello Sforzesco.....	pag. 84

Uscita alla Triennale.....	pag. 87
Il genio di Leonardo in digitale.....	pag. 88
Al Memoriale della Shoah.....	pag. 89
Per non dimenticare e Wonder, un film per crescere.....	pag. 90
Era una cisterna, adesso si osserva il Sole.....	pag. 91
Un altro bel concerto di Natale!.....	pag. 92
Festa del Fondatore.....	pag. 94
Incontro con l'autore.....	pag. 95
Il volontariato con la San Vincenzo.....	pag. 96
Solidarietà con Haiti e Scoprire la propria strada.....	pag. 97
Learning through fun: Action Theatre.....	pag. 98
Una fantastica vacanza-studio in Inghilterra.....	pag. 99

## Licei

Editoriale - Educare nell'era dell'intelligenza artificiale: un equilibrio tra tecnologia e umanità.....	pag. 104
E tu, dove stai guardando? e Giornata dell'accoglienza.....	pag. 106
Donare il sangue.....	pag. 107
RunChallenge e I nostri percorsi Cambridge.....	pag. 108
PCTO.....	pag. 109
Stage a Londra.....	pag. 114
Gonzert.....	pag. 115
Settimana Flessibile.....	pag. 116
Esperienza in laboratorio: giovani scienziati crescono.....	pag. 118
La Civetta.....	pag. 119
Esplorando la Sicilia.....	pag. 120
Il Jungle Raider Park e Viaggio d'istruzione a Berlino.....	pag. 121
Saluto agli studenti finalisti.....	pag. 122
Facce da 100.....	pag. 123
Gli studenti finalisti dei licei a.s. 23-24.....	pag. 124

## Sport

Imparare giocando.....	pag. 131
Giornate all'insegna dello sport.....	pag. 132
L'importante è partecipare.....	pag. 134
Giornata dell'atletica.....	pag. 136
Giornata sugli sci.....	pag. 140
Giochi Lasalliani.....	pag. 144
Gonzaga Champions.....	pag. 146
Beach Green Volley, Beach Volley & School e Torneo di Basket.....	pag. 147
World Age Record Under 16 e Bronzo ai Mondiali Under 20.....	pag. 148
Campioni di nuoto.....	pag. 149

## Associazioni

ANPIL.....	pag. 154
San Vincenzo.....	pag. 158
L'Aquilone.....	pag. 159
Gruppo Betania.....	pag. 160
Fraternità Signum Fidei.....	pag. 161
Associazione Lasalliana Genitori e Le Signore Lasalliane.....	pag. 162
Associazione Ex Alunni.....	pag. 163
Associazione Pallavolo.....	pag. 164
RUIG.....	pag. 166
Accademia del tempo libero.....	pag. 167

<b>Album fotografico</b> .....	pag. 170
--------------------------------	----------

## INCONTRI 2023-2024 n.261

Pubblicazione dell'Istituto Gonzaga  
Via Vitruvio, 41 - 20124 Milano  
Tel. 026693141 - Fax 026693145  
www.gonzaga-milano.it  
Email: istituto@gonzaga-milano.it

Direttore e caporedattore: Elena Petri  
Coordinamento redazione: Elena Petri  
Fotografie: a cura della Redazione  
Stampa: Litograf - Milano  
Grafica: Marco Brustia

# Comunità dei Fratelli delle Scuole Cristiane

Fr. Fausto Guarda .....Direttore Comunità  
Fr. Gustavo Marchionni .....Vicedirettore Comunità  
Fr. Gabriele Rosario Mossi, Fr. Gianluigi Osnato, Fr. Raffaele Norti, Fr. Renato Galliani

## Staff Direttivo

Roberto Zappalà .....Direttore dell'Istituto - Preside dei Licei  
Fr. Fausto Guarda .....Direttore della Comunità dei Fratelli  
Don Enrico Bonacina .....Direttore Spirituale  
Mara Katia Dalto .....Preside della Scuola Secondaria di Primo Grado  
Paola Paiola .....Direttrice della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria  
Anna Giovanelli .....Responsabile della Pastorale  
Luca Amati .....Vicepreside dei Licei  
Paola Giovanelli .....Vicepreside dei Licei  
Monica Maria Madella .....Vicepreside della Scuola Secondaria di Primo Grado  
Giovanna Candian .....Vicedirettrice della Scuola Primaria  
Emanuela Mennella .....Vicedirettrice della Scuola dell'Infanzia  
Amedeo Iannicari .....Consulente di Direzione  
Luca Erik Pennacchi .....Sviluppo Progetti e Rapporti Istituzionali

## Insegnanti Scuola dell'Infanzia

Vittoria Vancini .....Sezione Azzurra  
Roberta Trapletti .....Sezione Verde  
Laura Monti .....Sezione Gialla  
Anna Zarioli .....Sezione Lilla  
Gloria Bianchin .....Sezione Arancione  
Chiara Pietrogrande, Lucia Avantario Cieslak, Tea Franchi .....MUSICA  
Mary Hanlon, Rosanna Simioni, Noreen Hasset, Sally Lethbridge, Christiane Marie Helen Stroup .....INGLESE  
Martina Bresciani .....SUPPORTO IN TUTTE LE SEIZIONI  
Carmen Caforio .....SUPPORTO SEZIONE ARANCIONE  
Arianna Masu, Carlotta Dal Santo .....LABORATORIO MOTORIO  
Angela Scorpati .....INFORMATICA  
Angela Scorpati .....RELIGIONE  
Mabel Lopez .....TEATRO  
Cristina Castagneto, Serena Calabretta, Laura Fragiacomò, Laura Perretti, Paola Lapicciarella,  
Valentina Bellistri, Paola Acerbi, Susanna Facchinetti .....ASSISTENTI AL PIANO

## Insegnanti Scuola Primaria

Agnese Madella .....1A  
Silvia Borghi .....1B  
Laura Sacchetti.....1C  
Antonella Ritrovato.....1D  
Elena Petri.....2A  
Emanuele Bergami.....2B  
Giulia Meregalli.....2C  
Paola Manca.....2D  
Sabata Colia.....3A  
Silvia Bosoni.....3B  
Daniela Grisoni.....3C  
Barbara Boga.....4A  
Luigi Calabria.....4B  
Sara Pangallo.....4C  
Ivonne De Mari.....5A  
Federica Baldini.....5B  
Stefania Frison.....5C  
Chiara Ferrari, Francesca Bianco.....5D

INSEGNANTI DI SOSTEGNO  
Cecilia Magnatta, Chiara Ferrari, Federica Guttilla, Jlenia Licitra,  
Francesca Bianco, Kamala De Vecchi, Lorenzo Fioretto,  
Samuele Moschetti, Rebecca Feldbauer, Vittoria Tescaro  
RELIGIONE Angela Scorpati  
EDUCAZIONE MUSICALE  
Lucia Avantario Cieslak, Chiara Pietrogrande  
EDUCAZIONE MOTORIA Anna Gallone, Fabio Rampoldi  
INGLESE  
Claire Broad, Elisabetta Di Pietro, Giulia Stella,  
Jacqueline Hargrave, Melinda Horvath, Simona Russo  
INFORMATICA Giada Petruccio  
EDUCATORI  
Arianna Margotto, Carolina Pin, Davide Pala,  
Gaia Canavesi, Sonia Taschera  
ASSISTENTI AL PIANO  
Giancarla Gatti, Rossella Rossio, Stefano Mannucci,  
Valentina Turla

# Insegnanti Scuola Secondaria di I Grado

## RELIGIONE

Paola Bonari

## LETTERE

Elisabetta Brunella, Clara Felisari, Giulia Cozzoli,  
Francesco Bracci, Cecilia Corio

## MATEMATICA E SCIENZE

Marianna Ponzio, Cinzia Saracino, Valentina Colaizzi

## LINGUE STRANIERE

Andy Carpigo, Elisabetta Di Pietro, Monica Maria Madella,

Rocio Gessa Delgado, Giulia Stella

## TECNOLOGIA

Anna Pongiluppi

## ARTE

Andy Carpigo, Roberto Cottini

## INSEGNANTE DI SOSTEGNO

Marta Telara, Valeria Grimaldi

## EDUCATRICE

Arianna Margotto

## MUSICA

Tea Franchi

## SCIENZE MOTORIE

Davide Bossola

# Insegnanti Liceo

## DIPARTIMENTO DI RELIGIONE

Fabian Benitez, Walter Fabbrini,

Marco Trevisanut

## DIPARTIMENTO DI LETTERE

Pietro Bocchia, Anna Giovanelli, Paolo Viganò,

Maria Letizia Peri, Paolo Scaglietti, Giulia Spreafico,

Elena Fagnani, Matteo Fedeli, Matilde Schgor,

Silvia Sireni, Beatrice Vandì

## DIPARTIMENTO DI MATEMATICA

Maria Chiara Capodiferro, Francesca Farina,

Simone Di Leo, Stefano Garofalo, Mattia Palma,

Marco Santinello, Michele Zanella, Ilaria Rosa

## DIPARTIMENTO DI STORIA E FILOSOFIA

Simone Elia, Bianca Bellini, Massimo Maraviglia,

Dan Puscasiu, Irene Bondielli

## DIPARTIMENTO DI LINGUE

Bernadette Ceolin, Mara Colarusso, Franca Dattrino, Francesca

Ferrari, Santiago Martinez Aguiar,

Sameera Uddin Mattioli, Anna Meroni,

Mario Nappo, Marie Claire De Mattia, Francesca Noe, Riccardo

Cassarino, David Tarallo

## DIPARTIMENTO DI SCIENZE

Anna Bonadimani, Domenico Fraccalvieri,

Martina Toscani, Francesco Santoro, Giulia Zambonin

## DIPARTIMENTO DI ARTE E DISEGNO

Andrea Finessi, Laura Menegotto

## DIPARTIMENTO DI DIRITTO ED ECONOMIA

Daniela Staccotti, Elena Vecchio, Dan Puscasiu

## DIPARTIMENTO DI SCIENZE MOTORIE

Gregorio Alfieri, Laura Celli, Alberto Gattinoni

# Ruig (Residenza Universitaria Istituto Gonzaga)

Marco Trevisanut ..... Responsabile

Alessandro Freddi, Robert Walter Nazzari ..... Assistente

## Servizi

Egidio Capellino, Rita Andronico, Barbara Selmi ..... Amministrazione

Alessandra Mariotti, Corrado Ruga ..... Segreteria

Massimo Barresi, Alessandro Benzi, Roberto Bocchetti ..... Portineria

Fr. Renato Galliani, Antonella Poli ..... Biblioteca

Erika Fontana ..... Infermiera Sala Medica

Mario Olivieri, Mario Liotta, Gino Tamburini ..... Medico Scolastico

Simone Giordano ..... Medico Competente

Antonella Massa ..... Assistente al Piano della Scuola Secondaria di Primo Grado

Milton Gomez ..... Assistente al Piano dei Licei

Vincenzo Rea, Luca Lucchetti ..... CEDIG (Centro Elaborazione Dati Istituto Gonzaga)

Luis Diaz, Giovanni Giardina, Luca D'Apice ..... Manutenzione

Roberto Cottini ..... Ufficio Tecnico e Sicurezza

Sodexo Italia ..... Servizio di Ristorazione

Serafino Service S.a.s. ..... Servizio di Pulizia



# GONZAGA SPORT CLUB

Acqua e non solo...

ATTIVITA' PER BIMBI E ADULTI



Gonzaga Sport Club - Via Luigi Settembrini 17/A - 20124 Milano

 02 36765720

 342 3842871

 [info@gonzagasportclub.it](mailto:info@gonzagasportclub.it)

[www.gonzagasportclub.it](http://www.gonzagasportclub.it)

# Veloci e **Brillanti**



## **SERAFINO SERVICE**

*Impresa di Pulizie*

La **Serafino Service**, di Giuseppe Serafino & C.,  
Impresa di Pulizie, nasce nel 1987.

Sempre pronti a offrire un servizio attento e accurato.

Negli anni, la **Serafino Service** ha saputo adeguarsi  
con professionalità e affidabilità alle aspettative dei propri clienti.

Nel costante desiderio di crescita, l'azienda si pone all'attenzione  
di nuovi clienti per fornire servizi di pulizia giornaliera,  
settimanale o straordinaria, a seconda delle necessità.

**Serafino Service**

*Impresa di Pulizie*

Via Confalonieri, 6 - 20054 Nova Milanese

Telefono: 0362.368491 - Mobile: 348.2628207 - Email: serafino.pino@tiscali.it





# Istituizionale

# La comunità dei Fratelli al Gonzaga

## LA COMUNITÀ È PRESENTE

La Comunità dei Fratelli delle Scuole Cristiane, nel passato radice di ogni iniziativa, oggi all'Istituto Gonzaga non è più impegnata nella quotidianità del lavoro scolastico, ma è essenzialmente una Comunità che desidera testimoniare con la sua presenza la continuità dello spirito lasalliano. In questi anni è pure una presenza che guarda (il logo della pastorale ci chiede: "Dove stai guardando?") con gioia e soddisfazione un lento, ma progressivo rifiorire di alcune attività di impegno nel sociale. Infatti, dopo il periodo di difficoltà causato dalla pandemia di Covid-19, all'Istituto Gonzaga stanno gradualmente rinascendo alcune attività di volontariato che da sempre hanno contrassegnato la scuola lasalliana milanese.

Noi Fratelli (attualmente siamo in cinque: Fr. Fausto, Fr. Gianluigi, Fr. Gustavo, Fr. Gabriele e Fr. Raffaele) osserviamo in particolare il Volontariato dei Giovani della San Vincenzo, che vede impegnati vari alunni, genitori, professori ed ex allievi a preparare e distribuire ai poveri generi alimentari ogni settimana. Questo gruppo ha ripreso a pieno regime. L'associazione è composta da persone unite da un comune spirito di solidarietà e si riuniscono per preparare i pacchi alimentari, che vengono poi consegnati il sabato a famiglie in difficoltà del quartiere.

Un'altra attività che "guardiamo" rinascere è il Doposcuola di Quartiere. È animato da professori, studenti universitari e da entusiasti alunni dei corsi superiori a cui stanno a cuore il benessere dei bambini e dei ragazzi. Il Doposcuola, infatti, offre un servizio di aiuto compiti e supporto didattico a bambini e ragazzi della scuola Primaria e Media del quartiere. Non mancano comunque le attività ludico-educative e attività di gruppo con lo scopo di favorire la socializzazione e aiutare bambini e ragazzi a sviluppare le loro capacità creative e relazionali. Il servizio è gratuito e aperto a tutti, indipendentemente dalle condizioni economiche delle famiglie.

Infine, si sta cercando di riattivare la scuola serale di alfabetiz-



zazione per extracomunitari. La scuola, che è stata sospesa a causa della pandemia, era molto apprezzata dalle persone che volevano imparare l'italiano per integrarsi nella società.

"Siamo molto felici di vedere che il volontariato all'Istituto Gonzaga sta rinascendo", affermano gli Amici dell'Istituto. "Queste attività – ci sottolineano – sono un segno di speranza e di solidarietà, che ci ricordano che la nostra scuola, la scuola dei Fratelli, è ancora un luogo aperto al mondo, che vuole contribuire a rendere la società più giusta e inclusiva".

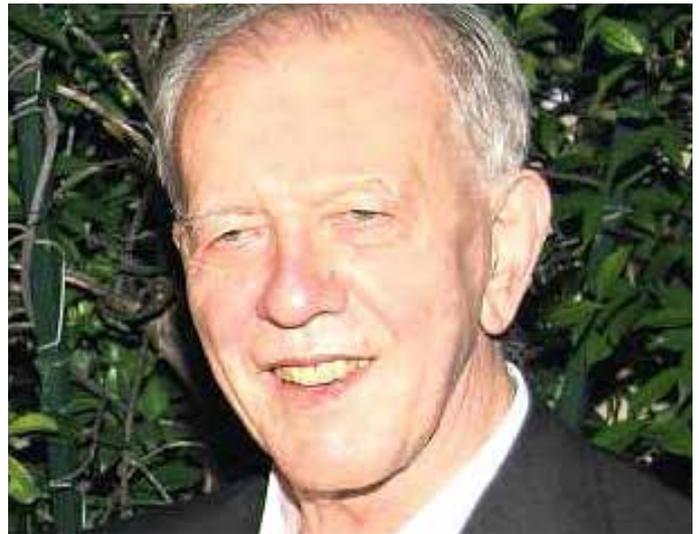
Sono luci di speranza che a noi Fratelli aprono il cuore. In anni lontani, queste attività sono state tutte generate con l'aiuto di generosi volontari, da Fratelli entusiasti e generosi. Ora è il momento che lasalliani di cuore aperto e animati dallo spirito di San Giovanni Battista de La Salle prendano il testimone. Solo allora noi Fratelli potremo gioire perché testimoni di una stagione di resurrezione.

Noi Fratelli siamo contenti perché queste attività di volontariato dell'Istituto Gonzaga sono un esempio di come la scuola possa essere un agente di cambiamento positivo nella società. Sono un esempio di come la scuola lasalliana possa educare i giovani al valore della solidarietà e dell'impegno sociale.

**Fr. Fausto Guarda e Comunità**



**Fr. Gianluigi Osnato**



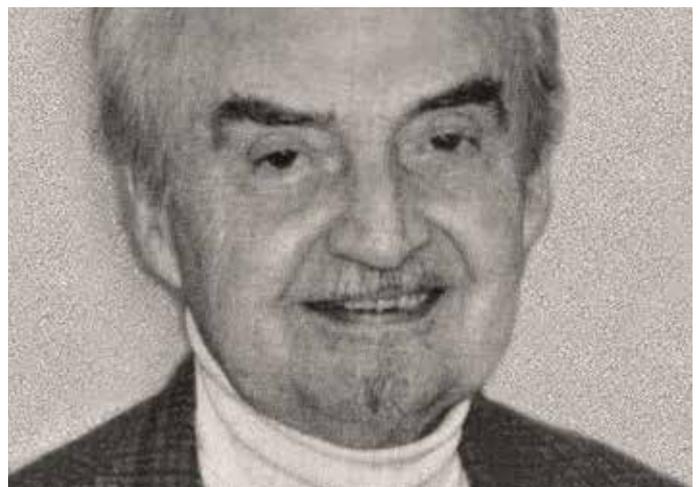
**Fr. Renato Galliani**



**Fr. Raffaele Norti**



**Fr. Gabriele Rosario Mossi**



**Fr. Gustavo Marchionni**

# La Pastorale

## VIVERE ALLA PRESENZA DI DIO

Un grande scrittore cattolico inglese, Gilbert K. Chesterton, vissuto a cavallo tra l'otto e il novecento, era solito ripetere: «Tutta l'iconografia cristiana rappresenta i santi con gli occhi aperti sul mondo, mentre l'iconografia buddhista rappresenta ogni essere con gli occhi chiusi».

Credo che questo aforisma sia illuminante per poter capire l'importanza, per un cristiano, dell'apertura verso il mondo e della conseguente capacità di vivere in mezzo agli uomini.

Sicuramente non possiamo non avere uno sguardo proteso verso il trascendente e, conseguentemente, desiderare di comprendere "il Mistero", allontanandoci dalla fragilità e dalla finitudine di questo mondo, con le sue fatiche e i suoi drammi. Tuttavia, noi cristiani non possiamo dimenticare che le nostre radici sono ben piantate su questa terra e si innervano all'interno della nostra società, con la sua cultura e la sua storia.

Ciò che caratterizza il nostro vivere il cristianesimo al Gonzaga, con i piccoli e i grandi, nella celebrazione della Santa Messa, durante il catechismo che conduce ai Sacramenti e le "mattinate dello spirito" dei Licei, è stato focalizzarsi sulla grande verità del cristianesimo che ci ricorda come "il Verbo si è fatto carne" (Giovanni 1, 14).

Soffermarsi a contemplare il volto e la persona di Gesù, significa riscoprire come il cristianesimo sia, per usare le parole di Goethe: "la lingua materna dell'Europa" e se, per qualcuno, questa può risultare un peso di cui disfarsi per noi, al contrario, vuole essere un'inestimabile eredità da custodire con cura e da preservare ad ogni costo, testimoniandola nella vita con gioia ad altri fratelli.

In un mondo così confuso, c'è davvero bisogno di appoggiarsi alla solida roccia della Parola di Cristo che ci ha ricordato di essere "La via, la verità e la vita" (Gv.14,6)

Se è vero ciò che diceva Platone che "una vita senza ricerca non merita di essere vissuta", è pur vero che un'intera esistenza vissuta con la presenza illuminante di Cristo fa la vera differenza. Questo è ciò che ci piace testimoniare ai nostri ragazzi.

**Don Enrico Bonacina, Direttore Spirituale**



# Al centro le periferie: un invito al *vero* essenziale

Spostare lo sguardo e il cuore da ciò che solitamente attira la nostra attenzione e ci seduce, per scoprire il valore di ciò che è periferico, marginale, scartato dal mondo.

Questa la sfida che ha proposto quest'anno il tema pastorale all'intera comunità lasalliana del Gonzaga.

La periferia è luogo evangelico per eccellenza: Dio stesso ha scelto la periferia di una grotta, in un piccolo ed insignificante paesello; ha scelto di incarnarsi nella nostra misera condizione, amandola fino al dono estremo di sé; ha scelto di incontrare le periferie della nostra umanità vivendo tra i malati, i peccatori, gli emarginati; per se stesso ha scelto le periferie della calunnia, dell'incomprensione, dell'esclusione e del rifiuto.

Un autentico paradosso: l'Onnipotente si fa trovare nella povertà e nella miseria. Uno scandalo inaccettabile, se non fosse che proprio questa è per tutti noi "la buona notizia": la nostra fragilità, la nostra pochezza, le nostre "periferie" rappresentano l'occasione, il luogo privilegiato perché Dio possa incontrarci. Ma le periferie sono anche luoghi concreti che stanno fuori di noi, intorno a noi. Il Papa ci invita costantemente a stare con i poveri: uomini che, oltre alla miseria costitutiva dell'umana condizione, vivono anche la difficoltà e l'umiliazione della povertà materiale. Abbiamo pensato che, insieme ai nostri ragazzi dei Licei chiamati ad "imparare per servire", avremmo potuto lasciarci educare dalla sollecitazione che veniva offerta dal tema pastorale dell'anno: molte classi hanno accettato la sfida di approfondire il tema delle periferie e di "uscire" ad incontrarle. Nell'ambito del Progetto Periferie, alcune classi hanno incontrato la comunità Kairòs di don Burgio, cappellano del carcere minorile Beccaria di Mi-



lano; altre classi hanno aderito ad un progetto missionario del PIME a beneficio dei ragazzi di strada del Cameroun; molti nostri giovani si sono infine fedelmente e seriamente coinvolti nelle attività di servizio ai poveri dell'Istituto (San Vincenzo, Doposcuola di Quartiere e RunChallenge).

Il tema pastorale per l'a.s. 2024-2025 tornerà a focalizzare l'attenzione sulle periferie della condizione umana, interiori e materiali: un'insistenza non certo casuale, ma volta a condurre lo sguardo e il cuore di tutti noi al *vero essenziale*.

**Anna Giovannelli, responsabile Pastorale di Istituto**





# Formazione Lasalliana

## 50 ORE DI FORMAZIONE LASALLIANA NEI LICEI

Il primo incontro illustra il secolo, la società, la famiglia e la persona del La Salle, vera “novità di Dio” per la sua eroica dedizione ai poveri e l’istituzione di una originale e innovativa Congregazione di religiosi laici totalmente dedicati alla missione

educativa nella scuola cristiana.

La condivisione sulle nuove povertà, sul significato e la vitale importanza dei laici, sui valori e disvalori della società di oggi coinvolge i giovani in un dialogo vivace e interessante, con interventi vari legati al vissuto. In tema di spiritualità lasalliana si affronta il delicato problema della fede, abbandono totale a Dio con una vita alla sua presenza, grazie alla preghiera, alla parola di Dio e ai sacramenti. Sinceri e stimolanti gli interventi degli studenti sul come vivere concretamente la fede, risposta al Signore che chiama e impegno a testimoniare nella vita la consacrazione battesimale.

Il secondo incontro sulla pedagogia lasalliana sottolinea come primo obiettivo la formazione di persone di valore. La sacralità della persona è onorata – in un clima di libertà, rispetto, stima e affetto – da una formazione integrale umano-cristiana a livello critico, etico e affettivo, senza autoritarismi, ma toccando il cuore degli alunni – accolti, compresi e incoraggiati con le mani dell’amore – in una scuola “luogo di vita” sereno e costruttivo, attento ai deboli in difficoltà. I giovani, stigmatizzate le forme di alienazione e di spreco dell’esistenza, evidenziano i valori fondamentali della persona e individuano le forme più efficaci di apertura solidale al prossimo in difficoltà.

Sono soddisfatto di questa esperienza formativa, centrata sul fascino di una passione educativa trasfigurata dalla grazia dell’unico Maestro e incarnata nella missione di uno stuolo di Fratelli ed educatori lasalliani innamorati dei giovani tra i banchi del “terribile quotidiano”.

**Fr. Gabriele Rosario Mossi**



# Voci dal GLI

## GLI, SPECIALISTI A SOSTEGNO DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA

In precedenza questo spazio era intitolato "Un osservatorio privilegiato" ed in veste di psicologo dell'Istituto riportavo ciò che era stato fatto durante l'anno scolastico. L'anno scorso ho introdotto quelle attività che abbiamo definito la linfa vitale del lavoro sull'inclusione, svolto in sinergia con le altre figure presenti in Istituto. Per questo motivo si è deciso d'ora in poi di dedicare questo spazio al Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) e alle figure che lo compongono: Antonella Conti, da vent'anni docente a contratto presso l'Università Cattolica di Milano con esperienza di ricerca e consulenza nel campo della Pedagogia Speciale, Chiara Gusmani, psicologa psicoterapeuta dell'età evolutiva, referente della Scuola dell'Infanzia, Erika Fontana, infermiera scolastica presso il nostro Istituto da quasi 10 anni e Marta Telara, psicoterapeuta ad orientamento psicoanalitico, referente di Istituto per il GLI.

Sono consulente pedagogica del GLI dell'Istituto Gonzaga ormai da cinque anni. Obiettivo primario del GLI è l'attenzione verso gli alunni più fragili, con disabilità e con bisogni educativi speciali, consapevoli che in realtà "ognuno" è speciale.

In quest'ultimo anno sono stati attivati incontri formativi e laboratoriali per docenti, con un affondo più marcato sulle diverse tipologie di disturbi specifici di apprendimento, casistica decisamente presente nella scuola, in particolare nell'ordine dei licei. Il lavoro sulla lettura dei bisogni dei singoli e sulle didattiche inclusive è sempre un tema in divenire, proposto agli insegnanti dei diversi gradi scolastici e che può essere decisamente ampliato in base all'interesse e alla sensibilità.

Con i docenti referenti per l'inclusione si procede all'aggiornamento rispetto a normative sui documenti di programmazione e verifica, con qualche momento di consulenza su singole situazioni. La proposta per il prossimo anno è quella di implementare quest'area con incontri per studenti con disabilità, con passaggio di informazioni



**Fabio Mascheroni**



**Antonella Conti**

interno tra i vari ordini scolastici. Il lavoro in sinergia con la docente referente per il GLI, gli psicologi scolastici, l'area medica e tutti gli insegnanti consente e consentirà di arricchire le risposte ai bisogni attivando le risorse di tutta la squadra.

#### **Antonella Conti**

Questo è stato il mio primo anno come psicologa della Scuola dell'Infanzia dell'Istituto Gonzaga. La scuola dell'Infanzia è un periodo particolare perché rappresenta la porta d'ingresso della vita scolastica e della vita di comunità, per molti alunni il primo vero distacco dalla famiglia: il bambino ha ancora un pensiero magico e basato sulla fantasia, in cui è al centro del mondo, ma allo stesso tempo inizia a diventare aperto alle relazioni, sia con un altro adulto che diventerà suo riferimento a scuola sia con i compagni.

È il periodo in cui, seppur in assenza di diagnosi, possono emergere delle fragilità, di tipo strutturale o di tipo transitorio, perché dovute a eventi di vita: in questa direzione l'apporto del GLI, il gruppo di lavoro sull'Inclusione, riguarda l'accoglienza e il sostegno del bambino e della sua famiglia, l'attenzione al creare le condizioni perché possa partecipare nel migliore dei modi alla vita scolastica e all'apprendimento, il tutto in sinergia con le insegnanti e la dirigenza.

#### **Chiara Gusmani**

L'attività dell'infermiere in Istituto è quella di "far star bene l'alunno a scuola". Fornisco assistenza agli studenti in caso di infortuni e malattie acute; provvedo alla somministrazione dei farmaci prescritti dallo specialista; gestisco l'inclusione degli studenti con patologia cronica. L'infermiera scolastica è la figura di collegamento tra gli alunni, il personale docente, non docente, la famiglia e i servizi territoriali. La collaborazione con la squadra del GLI e il personale scolastico è la messa in opera delle direttive nazionali per l'inclusività, con una visione a 360 gradi sui bisogni del bambino analizzando anche gli aspetti di salute. Questa cooperazione ci permette di attuare interventi edu-



**Chiara Gusmani**



**Erika Fontana**



**Marta Telara**

cativi di integrazione per garantire il diritto allo studio a tutti gli studenti, sviluppando didattiche inclusive nei vari corsi scolastici.

**Erika Fontana**

Il mio tentativo è quello di porre la singolarità e la particolarità di ciascuno al centro del suo operato. Lavoro in favore degli insegnanti, incontrandoli in colloqui individuali e organizzando formazioni e lavori di gruppo, per stimolarli e sostenerli nella continua ricerca del loro stile di insegnamento e nel pensare alle situazioni particolari con le quali hanno a che fare quotidianamente. Lavoro inoltre in favore degli alunni e delle alunne di tutto l'Istituto coinvolgendoli, quanto più possibile, nella costruzione del loro progetto educativo nel tentativo di accordare le loro particolarità - strutturali, di funzionamento o momentanee - alle potenzialità di crescita personali e didattiche che possono risiedere nell'incontro. Infine, opero in accordo con la Presidenza coordinando il lavoro dei colleghi specialisti e dei referenti di ogni plesso perché ognuno possa dare il proprio contributo nel rispetto e nel tentativo di valorizzare conoscenze e competenze di ciascuno.

**Marta Telara**

È evidente il grande impegno e la forte volontà del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione nella promozione di una scuola inclusiva ed un ambiente accogliente che coinvolga e favorisca l'intera comunità scolastica. Grazie alla collaborazione e alla sinergia tra insegnanti, specialisti, personale scolastico e famiglie, il GLI si impegna a favorire lo sviluppo di un ambiente educativo che valorizzi le diversità e sostenga il pieno potenziale di ogni studente. Speriamo che questo impegno e il lavoro costante del GLI possano portare a una scuola sempre più inclusiva e rispettosa dell'individualità di ogni studente che vi partecipa.

**Fabio Mascheroni, psicologo**

### **SEGRETERIA**

Lun, Mar, Gio, Ven:                      Mer:  
7.50 - 13.00    15.00 - 16.15                      7.50 - 13.00

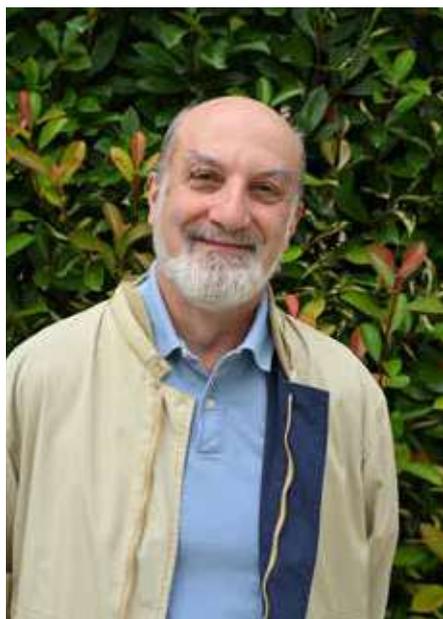
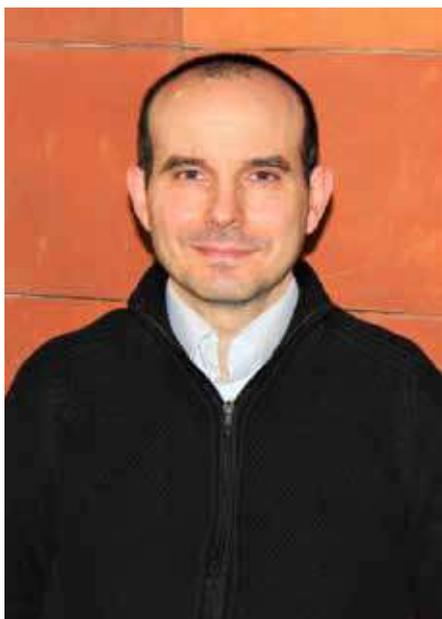
### **AMMINISTRAZIONE**

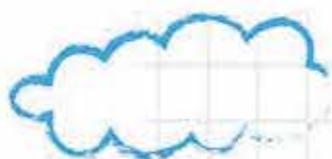
Lun, Mar, Gio, Ven:                      Mer:  
7.50 - 13.00    15.00 - 16.15                      7.50 - 13.00

### **PORTINERIA**

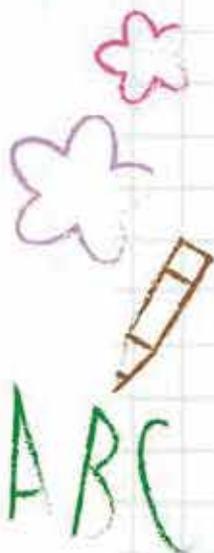
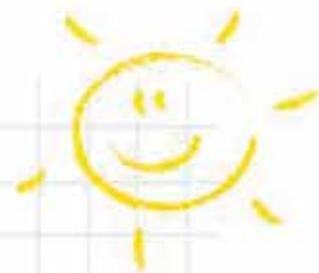
Lun, Mar, Mer, Gio, Ven:                      Sab:                      Dom:  
6.30 - 22.30                      7.00 - 18.30                      9.30 - 16.30







# Ildad



ABC

**Ildado**

**Abbigliamento bambini 0-14 anni**

Via Mameli 2, ang. C.so Indipendenza, Milano

380 37 60 646

 [ildadomilano](https://www.instagram.com/ildadomilano)



# Specialisti, non solo sulla carta.

## FIS IMPIANTI: dall'imballaggio alla movimentazione.

Da oltre 50 anni, FIS IMPIANTI progetta, produce ed installa macchine di imballaggio e linee complete per la movimentazione di bobine, balle di cellulosa e/o macero e carichi palettizzati. La fasciatura delle bobine, realizzata con film plastici o carta kraft, ricopre da sempre una funzione integrata e viene effettuata con sistemi robotizzati che garantiscono la massima efficienza del processo.

La gestione delle proprie linee è affidata a sistemi di controllo avanzati studiati per Smart Factory che consentono la rilevazione automatica di tutti i parametri, come la tipologia del prodotto, il peso

e le dimensioni, la tracciatura, la marchiatura e l'etichettatura finale, con relativa trasmissione dei dati ad unità di controllo centralizzate.

Estrattori automatici e semiautomatici per alberi, completano il portafoglio di prodotti.

Dalle prime richieste e idee discusse sulla carta, passando dai collaudi presso la propria officina fino al completo avviamento dei suoi prodotti, FIS IMPIANTI è sempre al fianco dei suoi clienti fino al raggiungimento del successo finale integrando tecnologie innovative per Industria 4.0 e Remote monitoring.



[fisimpianti.it](http://fisimpianti.it)

 **FIS IMPIANTI**



PRONTI, PARTENZA... VIA!  
VOLA, CORRI E NUOTA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Pronti, partenza... via!  
Vola, corri, nuota!



## **Emanuela Mennella**

**Vicedirettrice  
Scuola dell'Infanzia**

Quest'anno i nostri piccoli allievi della scuola dell'Infanzia hanno vissuto un'avventura straordinaria grazie a Lina e Serafino, i nostri accompagnatori. Attraverso storie, racconti, giochi e drammatizzazioni, hanno esplorato i tre elementi della natura: aria, terra e acqua. Questa esperienza unica ha stimolato i bambini alla riflessione, suscitando emozioni, curiosità e creatività. Non solo hanno avuto l'opportunità di fare scoperte della natura, ma hanno anche sviluppato competenze che contribuiranno alla loro crescita serena e curiosa. Il nostro principale obiettivo è, infatti, formare bambini capaci di originalità nelle varie forme ludiche ed espressive, orientati al bene e al vero. Attraverso queste attività, abbiamo favorito l'attitudine a porre e a porsi domande di senso, aiutandoli ad esplorare e a stabilire connessioni logiche. Questo percorso ha insegnato loro ad ascoltare e osservare con maggiore attenzione. I bambini sono stati entusiasti di questo viaggio tra i vari elementi naturali e noi siamo orgogliosi di vedere come siano cresciuti in capacità e consapevolezza. Continuare a stimolare la loro immaginazione e il loro pensiero rimane il nostro impegno quotidiano, per prepararli al meglio al futuro che li attende.

IL PROGETTO

# L'Ospedale dei Pupazzi

## all'Istituto Gonzaga

Come evento dell'appena trascorso anno scolastico, desidero condividere l'esperienza straordinaria vissuta dai nostri piccoli alunni, attraverso il progetto: "L'Ospedale dei Pupazzi".

In collaborazione con il Segretariato Italiano Studenti in Medicina, abbiamo creato un'opportunità unica per i nostri bambini di familiarizzare con l'ambiente ospedaliero in modo divertente e rassicurante. I piccoli hanno portato a scuola i loro fedeli pupazzi, che sono diventati protagonisti di una giornata straordinaria.

I giovani medici hanno trasformato le aule in un vero e proprio ospedale giocattolo, utilizzando macchinari di cartone accuratamente costruiti per simulare lo screening medico. Questa iniziativa non solo ha permesso ai bambini di interagire con il mondo medico in modo giocoso, ma ha anche fornito loro l'opportunità di comprendere l'importanza della prevenzione e della cura della propria salute.



Durante le visite dei pupazzi, i futuri medici hanno coinvolto i bambini spiegando in modo semplice e accessibile il processo di screening. Questo ha contribuito a demistificare la figura del medico, trasformandola da sconosciuta a amica. La partecipazione attiva dei bambini è stata incoraggiata, permettendo loro di fare domande e esprimere eventuali preoccupazioni.

L'entusiasmo e la felicità dei piccoli durante questa esperienza sono stati palpabili. Hanno imparato giocando, rendendo la conoscenza del mondo medico un'avventura emozionante. La nostra scuola è diventata un luogo in cui la salute e il benessere sono stati affrontati con un approccio inclusivo e positivo.

Il successo del progetto "L'Ospedale dei Pupazzi" ci ha convinti a considerare questa iniziativa come una tradizione annuale. Vogliamo assicurarci che ogni nuovo gruppo di bambini possa beneficiare di questa esperienza unica, contribuendo a creare una generazione che comprende e abbraccia la salute in modo consapevole.

Ringrazio i giovani medici che hanno reso possibile questa meravigliosa esperienza e l'intera comunità scolastica per il sostegno costante. L'Istituto Gonzaga è impegnato a offrire non solo una formazione basata su abilità e competenze, ma anche a plasmare cittadini consapevoli e equilibrati.

**Paola Paiola**



# Teatrodacapo

“C’era un tempo in cui i 4 elementi Acqua, Aria, Terra e Fuoco, trascorrevano le giornate a litigare e farsi terribili dispetti per dimostrare la rispettiva supremazia”. Inizia così il meraviglioso spettacolo organizzato dal Teatrodacapo a cui i bambini della nostra scuola dell’Infanzia hanno potuto assistere il 3 aprile, aiutando i 4 elementi, insieme a Mago Kosmo, a collaborare per portare la pace sul pianeta.

Uno spettacolo completamente interattivo che li ha visti protagonisti dall’inizio alla fine. Ogni elemento è stato approfondito attraverso una “missione” da svolgere: giocare con l’Aria, addentrarsi nel cuore della Terra, danzare come il Fuoco e nuotare nel mare. Ogni missione ha permesso di cogliere la bellezza e le potenzialità di ciascun elemento, sottolineando l’importanza di prenderci cura del nostro ambiente.

Mago Kosmo ci ha lasciato infine un messaggio “Se insieme sul pianeta volete abitare, dovete imparare a collaborare e dai bambini farvi aiutare: unendo i regali degli elementi e lasciando il vostro segno personale, dovete creare ciò che nasce dalla Terra, si nutre di Acqua, diventa forte con il Fuoco del sole e con l’Aria inonda di profumo il Pianeta”.

Ed è così che i bambini hanno costruito un fiore gigante utile a riportare bellezza e pace nel pianeta.

**Gloria Bianchin**



# Visita al Belgiardino

È importante che anche i piccoli imparino a conoscere le regole della strada. Come? Con una visita speciale al Belgiardino, Scuola del Corpo di Polizia Locale di Milano. I nostri bambini di 5 anni hanno avuto la possibilità di recarsi al parco di via Bazzi, per un incontro pratico di educazione stradale con un responsabile del corpo della Polizia Locale. Questa uscita didattica è stata proposta per consolidare il percorso iniziato a scuola con noi insegnanti di sezione sulle regole della strada. L’educazione stradale è certamente uno dei temi di maggiore attualità, ecco perché abbiamo proposto anche quest’anno il percorso per insegnare ai bambini a vivere la strada in modo più sicuro e responsabile sia come pedoni sia come ciclisti e futuri automobilisti.

Anche quest’anno, l’esperienza è stata emozionante. I nostri piccoli, terminata una breve lezione di teoria, sono montati in sella alle biciclette e, guidati dal vigile, hanno circolato senza difficoltà sul percorso segnato da cartelli stradali. Terminata questa esperienza, i bambini hanno ricevuto il patentino di circolazione e tutti orgogliosi sono rientrati a scuola.

**Anna Zarioli**



# Momenti di preghiera insieme

Durante l'anno ci sono stati due importanti momenti di preghiera per i bambini della scuola dell'Infanzia, nella Cappella dell'Istituto insieme a Don Enrico e con la partecipazione dei genitori.

Il primo incontro è stato in occasione dell'inizio dell'anno scolastico, per affidare a Dio il cammino di ognuno di noi, dei bambini e delle famiglie. Il secondo, invece, si è svolto durante il mese di maggio, per affidare tutti, in particolare le mamme, nelle braccia materne di Maria.

I bambini si sono preparati imparando alcuni canti e preghiere per partecipare in modo attivo ai loro primi momenti di raccoglimento spirituale.

Questi sono incontri molto preziosi per la scuola dell'Infanzia, sono un'occasione per pregare con i nostri bimbi insieme alle loro famiglie, affidando a Dio il cammino di ognuna di loro.

**Roberta Trapletti**



## La vera storia della Stella Cometa

Natale è amore, Natale è unione e i bimbi della scuola dell'Infanzia lo hanno concretizzato nella loro recita di Natale.

"La vera storia della Stella Cometa" narra di una piccola stella, scelta dall'Angelo Gabriele, affinché guidasse tutti alla grotta di Gesù. Essendo così piccina, la stella temeva di non farcela, ma l'unione e l'amore delle altre stelle la trasformarono nella Stella Cometa, così luminosa da condurre tutti dal piccolo Gesù.

L'amore e l'unione sono state le parole chiave anche dei nostri piccoli attori che, durante le prove, si sono aiutati a vicenda: suggerivano, si sostituivano, collaboravano tra di loro. Si sono divertiti, ma hanno anche dimostrato di credere nel vero messaggio del Natale.

**Laura Monti**

# Un viaggio educativo e divertente nel mondo marino

L'acquario racchiude in sé qualcosa di magico, ha l'effetto delle "boules de neige", quelle palle di neve che si guardano incantati mentre i fiocchi scendono lievi. Così anche i bambini sono rimasti a bocca aperta ad osservare i pesci colorati, che nuotavano agili e leggeri. Nel mese di aprile di quest'anno, infatti, tutti i bambini della scuola dell'Infanzia hanno avuto l'opportunità di visitare l'acquario Civico di Milano, un'esperienza educativa e ricreativa che ha suscitato grande interesse nei piccoli, complice la programmazione annuale in cui abbiamo "esplorato" i diversi ambienti naturali: aria, terra e acqua.

Proprio l'acqua è stata la protagonista di questa esperienza, durante la quale hanno avuto la possibilità, tramite una guida esperta, di capire le differenze tra acqua dolce e salata, soprattutto di scoprire le caratteristiche delle creature che vivono nei differenti ambienti acquatici. Tra le varie specie, hanno potuto ammirare pesci, coralli colorati, leggiadre meduse, crostacei e altri invertebrati, oltre a coloratissimi anemoni.

Interessante e coinvolgente è stata anche la spiegazione sull'importanza della conservazione di questi ambienti.

Al rientro a scuola erano tutti molto entusiasti dell'esperienza vissuta ed hanno subito desiderato riprodurre quanto visto e ascoltato, disegnando pesci dai mille colori, forme e dimensioni.

Vittoria Vancini



# Viaggio sonoro nella natura

Il bellissimo laboratorio musicale "L'orchestra della natura" rivolto a tutti i bimbi della scuola dell'Infanzia, ha come finalità quella di far vivere un'esperienza educativa fondata sull'esplorazione sensoriale alla scoperta dei suoni della natura. Attraverso l'utilizzo di oggetti naturali come legni, bambù, foglie, pietre, sassi, semi, corni e molti altri, i bambini hanno scoperto con stupore i molteplici suoni che la natura può offrire, sperimentando così un inaspettato contatto con la natura stessa. Un'esperienza affascinante che ha davvero entusiasmato i nostri piccoli protagonisti.

**Chiara Pietrogrande**

# Art in English

Anche quest'anno, i bambini di 4 anni hanno avuto la possibilità di esprimere la loro creatività durante il laboratorio di arte in inglese. In queste lezioni hanno avuto l'opportunità di sviluppare capacità motorie, conoscere colori, forme e motivi, nonché di utilizzare una varietà di materiali e strumenti come pastelli a cera, pastelli a olio, pennarelli, matite colorate, vernice, argilla, carta e altro ancora. Hanno poi potuto sperimentare diverse tecniche come mescolare i colori, disegnare, tagliare, incollare, creare motivi e utilizzare materiali inaspettati come bastoncini di cotone, rete di plastica, nastro adesivo, sale e popcorn. I piccoli artisti si sono divertiti moltissimo a creare i loro stupendi capolavori.

**Christiane Stroup**





# Afternoon storytime

Durante il pomeriggio, i bambini di 4 e di 5 anni hanno partecipato alle attività di "storytime in English". E' stato un momento tranquillo per ascoltare tante storie, riflettere ed imparare oltre che un modo per stimolare il loro lato creativo attraverso il disegno in tutte le sue forme.

Rosanna Simioni

# Experiments forever!

Tutti i bambini di 4 anni hanno partecipato alle attività settimanali di STEM in lingua inglese, un modo per stimolare il pensiero logico e la curiosità. Attraverso l'utilizzo di materiali e attrezzi comuni, hanno potuto fare diversi esperimenti in cui il divertimento non è mai mancato.

Rosanna Simioni



# Teddy Bear sleep over

Quest'anno i bambini di 5 anni hanno preso parte al progetto "Teddy Bear sleep over". A turno, ognuno di loro ha portato a casa Teddy Bear per una notte, per imparare a prendersi cura dell'altro attraverso una lista di cose da fare insieme: "Wash your face, brush your teeth, read a story...". Questo progetto è piaciuto molto ai bambini che si sono impegnati ad accudire il loro orsetto offrendogli tutte le attenzioni necessarie e sviluppando un maggior senso di responsabilità verso l'altro.

Mary Hanlon



## Wow English

Il metodo "Wow English" utilizza giochi interattivi, canzoni, storie e attività divertenti per coinvolgere e stimolare i bambini nell'apprendimento dell'inglese. I bambini imparano ad associare parole e frasi comuni a situazioni della vita quotidiana, migliorando così la loro comprensione e capacità di comunicare in inglese. Inoltre, il metodo incoraggia l'interazione, la creatività e la partecipazione attiva, aiutando i bambini a sviluppare fiducia e sicurezza nella lingua straniera. Grazie al metodo "Wow English", i bambini della scuola dell'Infanzia possono iniziare a sviluppare competenze linguistiche di base in modo divertente e coinvolgente, preparandoli per futuri studi di inglese e migliorando le loro prospettive di apprendimento.

Sally Lethbridge



# Festa del papà

La festa del papà è un'occasione speciale per ringraziare e celebrare il proprio padre per tutto l'amore e il supporto che dona nella vita dei figli. Per rendere omaggio a questa figura importante, i bambini dell'Istituto Gonzaga hanno deciso di regalare ai propri papà una festa indimenticabile.

Il 19 Marzo 2024, all'interno del palazzetto dell'Istituto, è stato organizzato un Luna Park sportivo che ha coinvolto tutti i papà in una serie di sfide motorie divertenti e stimolanti. Ogni stazione proponeva un gioco diverso, permettendo a papà e figlio di giocare insieme e creare momenti unici da ricordare.

Questa mattinata di condivisione e divertimento ha contribuito a rafforzare il legame tra genitori e figli, creando ricordi preziosi da conservare nel tempo. Una festa del papà indimenticabile, che ha reso speciale il giorno dei papà all'Istituto Gonzaga.

**Arianna Masu e Carlotta Dal Santo**



# Laboratorio teatrale

Giocare, uno dei verbi più usati nel linguaggio infantile, si applica anche al teatro: possiamo trovare una correlazione tra il gioco, il bambino e ciò che il teatro apporta ai bambini. Per loro, infatti, il gioco è un bisogno, un mezzo espressivo, un piacere e una motivazione. Ed è tramite giochi collettivi che, per otto mesi, 54 bambini meravigliosi hanno affrontato in modo divertente paure e timidezze, approfondendo e sviluppando le proprie abilità espressive, raccontando, raccontandosi e inventando storie e improvvisando, ballando, esprimendo sentimenti ed emozioni.

Hanno anche svolto esercizi collettivi con la musica per poter sviluppare una maggiore concentrazione e coordinazione. Negli ultimi mesi di lezione insieme abbiamo preparato un piccolo spettacolo: "I collezionisti di parole". La costruzione di uno spettacolo rende i bambini protagonisti, soggetti attivi, partecipi, autonomi, motivati, mettendo in gioco la sensibilità, l'affettività e il linguaggio del corpo e spingendoli a lavorare insieme.

E così, i bambini di 5 anni del Gonzaga hanno potuto debuttare con il loro spettacolo durante la festa dei remigini.

**Mabel López**



# Tutti in Cascina

Ecco finalmente è arrivato  
il giorno che abbiamo tanto aspettato.  
Classi lilla, verde, gialla, azzurra e arancione  
tutte pronte in direzione  
Cascina Pasquè  
per vedere quel che c'è.  
Di animali ce n'è tanti:  
mucche, lama e conigli bianchi.  
Quanto da fare  
per dar da mangiare.  
Erba e fieno,  
a ognuno il suo  
finché non è pieno.  
E poi tante coccole e una carezza  
a pulcini, cavie e conigli: che tenerezza.  
Ma ora il casaro ci chiama,  
tutti in fila indiana!  
Mescolare, versare e travasare  
è quello che dobbiamo fare  
per preparare il nostro primo sale.  
Mmmmmm, ma che bontà  
sarà la felicità di mamma e papà.  
Per stasera la cena è preparata  
e la scorpacciata assicurata.  
E dopo tanto lavorare  
è ora di pranzare.  
La tavola è imbandita:  
pasta, prosciutto, patate e tovaglia pulita.  
Come dessert un fresco gelato,  
davvero un pranzo prelibato!  
E poi via in fretta,  
il pullman ci aspetta.  
Il cancello si apre:  
"Ciao piccole capre,  
ci mancherete,  
ma l'anno prossimo di sicuro ci rivedrete!"

**Laura Monti**



# Progetto continuità

Nel mese di febbraio, i Remigini della scuola dell'Infanzia si sono recati alla scuola Primaria per il progetto continuità dove hanno potuto conoscere il nuovo ambiente e alcune insegnanti che li accoglieranno l'anno prossimo. Insieme agli alunni di prima hanno trascorso un'ora di lezione in cui hanno potuto confrontarsi con loro e capire ciò che li aspetta l'anno prossimo. Poi attraverso l'albo illustrato "Il leone che non sapeva scrivere" hanno riflettuto sull'importanza della scrittura per poi giocare insieme con le lettere, formando nuove parole e provando a scriverle con l'aiuto dei loro amici più grandi: un momento di gioco e collaborazione che ha permesso ai bambini di prendere i primi contatti con questa nuova avventura che per loro inizierà a settembre.

Gloria Bianchin

## Un traguardo importante: la festa dei Remigini

La festa dei Remigini è un'occasione significativa che si celebra alla fine dell'ultimo anno della scuola dell'Infanzia. Questo evento è un momento ricco di emozioni sia per i piccoli sia per i loro genitori. Durante la cerimonia, i bambini sfilano sul palco per ritirare il diploma dalle mani delle loro maestre, segnando la fine di anni giocosi, spensierati e ricchi di opportunità di crescita. L'emozione è palpabile durante la festa dei Remigini. I bambini sentono l'eccitazione di essere diventati grandi e provano orgoglio per i traguardi raggiunti e per tutte le cose imparate. Al contempo, c'è anche un senso di nostalgia nel sapere che lasceranno un luogo sicuro e familiare. Lasceranno le maestre che li hanno accolti ogni giorno con un sorriso e i compagni con cui hanno condiviso momenti indimenticabili. Il momento più emozionante per tutti è stato, come sempre, la visione del video che mostra, una dopo l'altra, le fotografie dei bimbi, accompagnate da un dolce sottofondo musicale. Buona fortuna bambini, vi auguro di vivere sempre le nuove sfide che affronterete con l'entusiasmo, la felicità e la spensieratezza con la quale avete vissuto questi anni. Siete pronti a spiccare il volo e a lasciare il nido verso nuovi orizzonti.

Vittoria Vancini







Via Settembrini, 37 - 20124 Milano  
(Ingresso Via Scarlatti, 25)  
nei pressi della stazione centrale FF. SS.  
Tel. +39 02 6692614  
Email: [info@chinelli.com](mailto:info@chinelli.com)  
**[www.chinelli.com](http://www.chinelli.com)**

*Ferramenta dal 1965*



*La chiave  
della vostra  
sicurezza*

• Ferramenta • Utensileria • Sicurezza • Chiavi • Serrature • Casseforti  
• Armadi e Porte Blindate • Maniglie • Impianti Speciali • Hobby Legno

# Nutriamo grandi ambizioni

CAPIAMO LE NUOVE GENERAZIONI. PER QUESTO SAPPIAMO RISPONDERE ALLE LORO ESIGENZE, A QUELLE DEI GENITORI, DEI COMUNI, DELLE ASL. SPECIALIZZAZIONE, FLESSIBILITA', PROFESSIONALITA', INNOVAZIONE CI HANNO PORTATO AD ESSERE L'AZIENDA LEADER IN ITALIA, IN EUROPA E NEL MONDO, CONTRIBUENDO ANCHE AL SUCCESSO DEI NOSTRI CLIENTI.

*Ristorazione scolastica.  
Siamo un passo avanti.*

**sodexo**

**Ogni giorno, un giorno migliore**

Sodexo Italia Spa - Direzione Divisione Scuole  
via Fratelli Gracchi 36 - 20092 Cinesello B.mo (Milano)  
tel.02-69684.1 fax 02-61298527 e-mail:scuole@sodexo.it





SCUOLA PRIMARIA

Innovazione didattica della matematica:  
**progetto Innovamat**



È con grande entusiasmo e soddisfazione che condivido i progressi significativi compiuti nel nostro impegno per l'innovazione della didattica della matematica durante l'anno scolastico 2023/2024.

Le classi seconde della scuola Primaria infatti, hanno abbracciato l'innovazione, prima ancora che il decreto ministeriale di ottobre sottolineasse l'importanza della didattica delle STEM.

Il nostro obiettivo è sempre stato quello di offrire ai nostri alunni stimoli educativi di alta qualità, anticipando le direttive ministeriali per garantire loro un'educazione all'avanguardia. Abbiamo compreso la cruciale importanza delle discipline STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) nel plasmare menti critico-analitiche e preparare gli studenti per il mondo in continua evoluzione.

Abbiamo intrapreso un percorso di innovazione nella didattica della matematica, utilizzando risorse avanzate, tecnologie interattive e metodologie moderne. Questo approccio non solo rende l'apprendimento più coinvolgente, ma mira anche a coltivare la passione per la matematica tra i nostri alunni.

Nonostante il decreto ministeriale abbia riconosciuto l'importanza delle STEM, siamo fieri di affermare che il



## Paola Paiola

Direttrice

Scuola dell'Infanzia e Primaria

nostro impegno per l'innovazione non è stato guidato dalle normative, ma dalla nostra convinzione profonda nel fornire una formazione di qualità superiore.

Il progetto Innovamat è un esempio tangibile del nostro impegno. Attraverso questo programma, abbiamo implementato metodologie didattiche all'avanguardia, incoraggiando la partecipazione attiva degli studenti e l'apprendimento collaborativo.

I risultati iniziali sono incoraggianti, con gli studenti che dimostrano un crescente interesse e padronanza della matematica. I nostri insegnanti sono stati fondamentali nel plasmare questa esperienza educativa innovativa, fungendo da guide e mentor per gli studenti in questo percorso di apprendimento dinamico.

In conclusione, siamo determinati a mantenere questo slancio innovativo, andando oltre le aspettative ministeriali e offrendo ai nostri alunni un'educazione che li preparerà in modo completo per il futuro. Con l'orgoglio di appartenere all'Istituto Gonzaga, guardiamo con fiducia a un futuro in cui la nostra comunità continuerà a essere un faro di innovazione nell'ambito dell'istruzione.

# Giornata dell'accoglienza



In occasione dell'inizio del nuovo anno scolastico, il corso della Primaria ha trascorso una giornata unica ed indimenticabile, all'insegna dell'amicizia e della condivisione di momenti preziosi al di fuori delle aule di scuola.

Un tuffo nel mondo del Far West per le prime e le seconde che si sono recate a Cowboyland: tra animali selvatici, attrazioni entusiasmanti e balli country hanno vissuto una giornata da veri cowboys e cowgirls.

I nostri amici di terza, quarta e quinta si sono recati invece al parco di Monza per cimentarsi in sfide di minigolf, tris sull'erba, labirinto, arrampicata e sci di gruppo con tavole di legno.

Anche quest'anno non si poteva iniziare in modo migliore se non regalando a grandi e piccoli l'entusiasmo giusto per affrontare l'anno scolastico in corso.

**Elena Petri e Giulia Meregalli**





# Action Theatre in English

Quest'anno i nostri alunni sono stati coinvolti in un progetto teatrale in lingua inglese, un progetto "ponte" tra la scuola dell'Infanzia, la Primaria e la scuola Secondaria di I grado. Non un semplice spettacolo teatrale al quale assistere, ma un progetto che li ha coinvolti personalmente, rendendoli protagonisti.

I piccoli si sono divertiti moltissimo nello spettacolo "Hello, Hello, Hello", pieno di pupazzi, giochi e magia. I bambini di terza e quarte si sono catapultati nel passato interpretando, insieme agli attori, i personaggi del mito di "Robin Hood". E' stato molto emozionante, infine, quando i grandi hanno affrontato il tema del bullismo nello spettacolo "Best Friends Forever". In tale occasione i nostri ragazzi hanno dimostrato di saper interagire in lingua inglese, ma soprattutto hanno palesato una enorme sensibilità di fronte ad un argomento, purtroppo, estremamente attuale nel mondo dei giovani di oggi.

E noi insegnanti? Per una volta siamo rimaste solo a guardare, spettatrici dei nostri alunni, ci siamo godute lo spettacolo e ne siamo uscite piene di orgoglio per i nostri studenti, piccoli e grandi.

**Simona Russo**





# Esplorando il Mondo delle Emozioni

Il progetto "Esplorando il Mondo delle Emozioni" è un'iniziativa rivolta ai bambini di prima, seconda e terza Primaria. L'obiettivo principale è stato quello di favorire il contatto con il mondo delle emozioni, aiutando i bambini a identificare e comprendere le proprie emozioni e a iniziare un percorso di regolazione emotiva. Questo progetto, centrato sul gruppo classe, mira a sviluppare un ambiente scolastico empatico e collaborativo.

In prima e seconda, gli incontri si sono dedicati all'ampliamento del vocabolario emotivo dei bambini. Attraverso attività ludiche e didattiche, hanno imparato a dare un nome alle proprie emozioni e a conoscerne le caratteristiche, esplorando in particolare la differenza tra emozioni "pesanti" e "leggere".

Il progetto ha utilizzato l'espressione corporea come mezzo

per esplorare le emozioni e un aspetto cruciale è stato imparare che le emozioni sono naturali e inevitabili, mentre le azioni che ne derivano possono essere controllate.

Le classi terze hanno intrapreso il percorso sul litigio poiché, se accompagnati correttamente, i bambini possono attraversare i conflitti e affrontarli in modo positivo. Hanno così imparato a bilanciare i propri desideri e bisogni con quelli del gruppo, sviluppando, attraverso attività mirate, una maggior flessibilità e capacità di adattamento.

Il progetto "Esplorando il Mondo delle Emozioni" ha un impatto significativo sul benessere emotivo dei bambini. Imparare a riconoscere, nominare e gestire le proprie emozioni contribuisce a sviluppare una maggiore intelligenza emotiva, essenziale per una crescita armoniosa.

**Elena Petri e Giulia Meregalli**



# Tempo di Natale, tempo di famiglia, tempo di emozioni

## UN ATTESSISSIMO INCONTRO TRA LE NOTE DELLA MAGIA DEL NATALE

In occasione dell'avvicinarsi del Santo Natale, i nostri ragazzi delle classi terze, quarte e quinte della scuola Primaria hanno incontrato i Fratelli delle Scuole Cristiane della comunità del Gonzaga per ringraziarli di cuore e scambiarsi auguri sinceri e affettuosi. In un'atmosfera piena di felicità e grande commozione, i nostri ragazzi hanno dedicato ai cari Fratelli un'anteprima dei bellissimi canti di Natale in programma per il prossimo concerto al Conservatorio di Milano.

Attimi di gioia e solidarietà che rappresentano i più importanti e profondi momenti della vita scolastica all'interno del nostro Istituto. La materializzazione di un rapporto che sa andare ben oltre la classica concezione di "scuola" e che ci riporta nella dimensione familiare del nostro "porto sicuro".

Un ulteriore momento di incontro, unione e condivisione che ci rende sempre più vicini e che, tra abbracci, parole preziose e dolcissimi doni, ci accompagna alla grande celebrazione del miracolo della nascita di Gesù con più ricchezza e consapevolezza.

**Luigi Calabria**





# Concerto di Natale

Giovedì 14 dicembre tutti i bambini della scuola Primaria si sono recati al Conservatorio di Milano per i tradizionali auguri natalizi. Durante le settimane prima del concerto, le prove sono state molto impegnative, ma hanno dato degli ottimi risultati. Tutte le maestre hanno contribuito affinché tutto si svolgesse per il meglio. Arrivato il grande giorno eravamo tutti emozionatissimi: c'erano solisti, ballerine e il coro, formato da tutti i bambini. I presentatori e gli attori, che si avvicendavano sul palco, hanno ricordato la storia del primo presepe di San Francesco, di cui proprio quest'anno ricade l'ottavo centenario. E' stato un pomeriggio ricco di emozione e soddisfazione, soprattutto per noi ragazzi di quinta, protagonisti principali di questo ultimo anno alla scuola Primaria.

**Ginevra Scalone e Carlo Giovannini, 5<sup>a</sup> B**



# Mangiando s'impara

Quest'anno per la prima volta è stata proposta ai nostri bambini una nuova attività, organizzata da Sodexo e legata, quindi, all'educazione alimentare.

Lo scopo di questa iniziativa aveva l'obiettivo di analizzare le nostre abitudini alimentari, promuovere stili di vita sani e adeguati e favorire la conoscenza dei vari alimenti. Abbiamo quindi riportato le abitudini personali dei bambini sulla piramide alimentare, andando ad imparare la tipologia degli alimenti e le relative funzioni nutrizionali e abbiamo sottolineato come spesso l'ambiente possa influire negativamente sulle loro abitudini. Spesso infatti, compagni di classe con gusti diversi dai nostri, la modalità in cui è servito un piatto o anche i colori delle pietanze, possono rendere i nostri bambini sempre più selettivi nei confronti dei cibi, perdendo così la sana abitudine di mangiare cibi vari e salutari.

Ai contenuti teorici abbiamo affiancato l'esperienza diretta che, attraverso l'interazione e il metodo di apprendimento induttivo, ha portato i nostri bambini a sviluppare conoscenza e consapevolezza di una buona educazione alimentare.

Sara Spinazzè

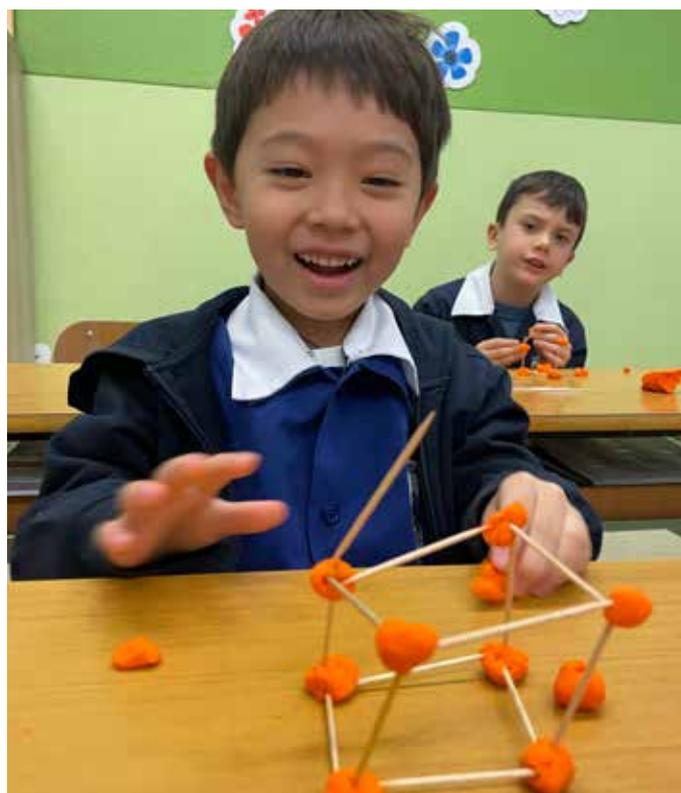


# Art in English

È tornato anche quest'anno il laboratorio "Art in English" per i bambini di prima e seconda Primaria.

Gli alunni si sono divertiti molto a mettere in pratica le tecniche apprese e a esprimere la propria creatività attraverso l'arte. Sono stati molto orgogliosi dei loro lavori e hanno apprezzato l'opportunità di imparare qualcosa di nuovo e diverso dalla solita routine scolastica. "Art in English" ha permesso loro di esplorare un mondo di colori, forme e materiali diversi e di scoprire artisti e stili artistici nuovi. È stata un'esperienza arricchente sia dal punto di vista educativo sia creativo, che ha stimolato la loro immaginazione e curiosità.

Sally Lethbridge



LE PRIME E LE SECONDE

# Fun Discoveries during STEM

Anche quest'anno le prime e le seconde hanno partecipato alle attività di STEM in inglese con vari esperimenti di logica, matematica e scienze, ipotizzando e scoprendo vari risultati in modo divertente.

Rosanna Simoni





LE PRIME E LE SECONDE

## La spada nella roccia: il musical rock

Uno spettacolo davvero emozionante è quello a cui hanno assistito i bambini delle classi prime e seconde presso il teatro Carcano di Milano. L'affascinante e nota storia del piccolo scudiero che diventerà re Artù e dei personaggi di Mago Merlino e Fata Morgana è stata raccontata dai bravissimi attori e ballerini della compagnia Fantateatro, attraverso splendide coreografie, gag di simpatici pupazzi e soprattutto dal ritmo irresistibile della musica rock. A fare da cornice i coloratissimi fondali creati da suggestive videoproiezioni animate. Tutti i bambini presenti in teatro sono stati invitati e coinvolti dagli attori a prendere parte al gran finale dello spettacolo, cantando e ballando tutti insieme naturalmente a ritmo di rock.

Chiara Pietrogrande



LE SECONDE

## Giornata di vendemmia

Le classi seconde della scuola Primaria si sono recate presso l'azienda agricola Calatroni per trascorrere un'esperienza unica tra i filari della vigna. I bimbi, seguiti da esperti viticoltori, si sono divertiti a raccogliere l'uva e a riempire i cestini messi loro a disposizione. Poi, una volta portata nei mastelli, hanno potuto pigiare l'uva con i piedi, esattamente come succedeva un tempo. Infine un responsabile dell'azienda agricola ha spiegato loro il processo di trasformazione del succo d'uva in vino. È stato emozionante vivere l'esperienza della vendemmia da protagonisti.

Elena Petri e Giulia Meregalli



LE SECONDE

# Attori per un giorno

È diventato ormai un appuntamento fisso quello dell'uscita al Teatro Trebbo, replicata anche quest'anno in occasione dello spettacolo "Le avventure di Pierino". Andare a teatro è già di per sé un'esperienza spettacolare, se poi oltre ad essere spettatori, si ha anche la possibilità di diventare protagonisti, allora il divertimento è assicurato. Tutte e quattro le classi seconde si sono infatti recate al teatro di Via De Amicis per diventare attori di uno spettacolo musicale. Oltre ai nostri alunni infatti, sono saliti sul palco anche gli strumenti musicali del Conservatorio di Milano e tutti insieme siamo entrati nel ruolo degli animali che caratterizzano la fiaba di Pierino e il lupo. Il testo è stato recitato dal narratore, mentre i personaggi sono stati di volta in volta presentati insieme agli strumenti, ai temi musicali che li caratterizzano e ai nostri mitici bambini. Tra giochi d'ombre, salti, urla e qualche marachella "teatrale" abbiamo vissuto una mattinata da non dimenticare.

Emanuele Bergami





LE SECONDE

# Avventura sugli alberi

Quest'anno le seconde hanno concluso il loro percorso scolastico con una giornata all'insegna dell'avventura al Jungle Raider Park di Caglio. I bambini, tutti imbragati e messi in sicurezza, si sono divertiti a passare da un albero all'altro su ponti di legno, zipline e reti traballanti. Al termine dei percorsi, dopo pranzo, si sono cimentati in giochi di gruppo nel bosco per rafforzare lo spirito di collaborazione e di squadra. E' stata una bella giornata trascorsa tra il verde delle montagne e con qualche goccia di pioggia che però non ha fermato l'entusiasmo dei nostri ragazzi.

Elena Petri

# Sulle tracce di antiche popolazioni

I bambini delle classi terze della scuola Primaria, che si stanno approcciando da quest'anno allo studio della storia, sono andati al Paleolab del Museo di Storia Naturale di Milano per partecipare ad un laboratorio dal titolo: "Io-Homo sapiens". Durante la mattina, attraverso diverse attività di gruppo, hanno imparato con l'uso di un planisfero, dove sono stati ritrovati i primi fossili di omi-nidi e a riconoscere le diverse caratteristiche dei loro scheletri.

I bambini hanno avuto così la possibilità di vestire per un giorno i panni del paleoantropologo, comprendendo più da vicino quale è il suo ambito di lavoro e come si svolge la sua professione.

**Silvia Bosoni**



## Un momento di fraternità insieme

Il giorno 19 marzo, in occasione della Festività di San Giuseppe, i bambini delle classi terze hanno vissuto un meraviglioso momento di condivisione con i Fratelli delle Scuole Cristiane presenti nel nostro Istituto: Fratel Fausto, Fratel Gabriele, Fratel Gianluigi, Fratel Gustavo e Fratel Raffaele.

Hanno raccontato loro di alcune arricchenti esperienze scolastiche, come il laboratorio sulle emozioni, le gare sportive e di nuoto; inoltre, li hanno resi partecipi della gioia di aver ricevuto il Sacramento della Confessione.

Subito dopo i bambini hanno regalato a ciascun Fratello una preghiera dedicata a San Giuseppe, ringraziandoli di cuore per la loro presenza amorevole e paterna in mezzo a noi. Il momento di fraternità insieme è proseguito con la consumazione di una deliziosa merenda a base di brioches e cioccolata calda. San Giovanni Battista de La Salle diceva: "E' Dio che vi ha fatto la grazia di vivere in comunità. Non c'è quindi nulla che gli dobbiate chiedere con più insistenza dell'unione di spirito e di cuore con i vostri Fratelli".

**Saba Colia**



# Una gita nel passato

Lunedì 29 aprile le classi terze hanno compiuto un viaggio nel passato, si sono calate nei panni degli uomini primitivi e hanno vissuto una giornata nei periodi del Paleolitico e del Neolitico. L'Archeopark, immerso nella Val Camonica, è un parco dove è stato ricostruito un villaggio primitivo con palafitte, fattorie neolitiche e grotta con pitture rupestri.

I bambini, oltre che con la fantasia, hanno potuto vivere una serie di esperienze sensoriali, visive e manuali, in un ambiente di grande suggestione. Si sono poi divertiti a macinare la farina, a realizzare un frottage, a scalare con le corde una parete rocciosa e a tirare con l'arco per imparare a catturare le prede. È stata veramente un'esperienza fantastica.

Daniela Grisoni



## Alla scoperta degli strumenti musicali della preistoria

Anche quest'anno, le insegnanti di educazione musicale hanno proposto ai bambini delle classi terze un laboratorio di approfondimento sulla nascita degli strumenti musicali. I nostri bambini, con la guida del professore Daniele Delfino, hanno scoperto i rumori della preistoria e sperimentato, utilizzando solo ciò che la natura offre, i suoni prodotti dai primi uomini per comunicare e per divertirsi.

Lucia Avantario



# Alla scoperta dell'antico Egitto

Il 31 gennaio, gli alunni delle classi quarte hanno vissuto un'esperienza indimenticabile partecipando allo spettacolo interattivo "In viaggio sul Nilo" presso il teatro Il Trebbo.

E' stata un'occasione unica per approfondire gli argomenti studiati in classe, trasformandosi in un vero e proprio viaggio nel tempo che ha reso la storia dell'antico Egitto viva e tangibile.

Dall'inizio, lo spettacolo ha catturato l'attenzione dei bambini, coinvolgendoli in un'avventura lungo il maestoso fiume Nilo. Attraverso scenografie suggestive e narrazioni avvincenti, i giovani spettatori sono stati trasportati nell'antico Egitto, scoprendo la vita quotidiana, le tradizioni e i misteri di questa affascinante civiltà. Ma la vera magia dello spettacolo è stata l'interattività: i bambini non erano semplici spettatori, ma veri e propri protagonisti.

Guidati dagli attori, gli alunni hanno avuto l'opportunità di trasformarsi in faraoni, scribi, artigiani e contadini, calandosi nei panni dei personaggi che hanno scritto la storia dell'Egitto. Questa partecipazione attiva ha permesso loro di comprendere più a fondo le dinamiche sociali e culturali dell'epoca, rendendo l'apprendimento divertente e coinvolgente. La sorpresa finale della giornata è stata la visita al museo dell'Anfiteatro romano di Milano. Il museo, con i suoi reperti archeologici di inestimabile valore, ha permesso ai bambini di scoprire un altro capitolo importante della storia, questa volta della loro città.

Guidati da esperti, gli studenti hanno ammirato resti antichi, mosaici, utensili e altri manufatti che raccontano la vita nell'antica Mediolanum. Gli alunni, visibilmente entusiasti, hanno lasciato il museo con un bagaglio di conoscenze arricchito e soprattutto con la consapevolezza che la cultura è ancora più appassionante e coinvolgente quando si unisce il sapere all'esperienza diretta.

**Luigi Calabria**



# Philosophy for Children: un ritorno all'agorà

«La chiarezza cui aspiriamo è certo una chiarezza completa. Ma questo vuol dire soltanto che i problemi filosofici devono svanire completamente... Non c'è un metodo della filosofia, ma ci sono, in effetti, metodi diversi, che rappresentano differenti terapie» L. Wittgenstein (Ricerche Filosofiche, §133).

Quest'anno le classi quarte hanno preso parte al progetto di Philosophy for Children. Gli incontri sono stati delle occasioni per riflettere, come una comunità di ricerca, sulle questioni affrontate dalle stesse classi, attraverso il dialogo, partendo da un testo. Il filosofo di riferimento che ha dato vita a questa pratica filosofica è Matthew Lipman, allievo di John Dewey. Le questioni e le domande esistenziali, etiche o linguistiche sono stati gli argomenti sui quali i bambini si sono soffermati.

Gli alunni sono stati i protagonisti del filosofare, della possibilità di sperimentare uno sguardo di meraviglia sul mondo, di destarsi dalle opinioni, dai sistemi, dalle retoriche già "preconfezionate"; «sapere aude!» è la sfida filosofica che Kant invita ad esercitare. Tuttavia, una sola esperienza non è sufficiente, poiché l'esercizio filosofico richiede gradualità e tempo, con momenti designati dal termine greco "kairos": un tempo non misurabile cronologicamente, ma autenticamente occasionale in cui la coscienza si immerge e riemerge in orizzonti sempre da ri-definire. Non c'è un'età per filosofare, ma spesso si crede che, se si tratta veramente di filosofia, allora non può essere "roba per bambini", mentre se i bambini filosofeggiassero, le persone replicherebbero che non è "vera filosofia".

**Davide Pala**



# Prepararsi all'Incontro

Il 16 maggio è stata una giornata indimenticabile per i nostri ragazzi delle classi quarte, che hanno partecipato a un ritiro spirituale in preparazione alla Prima Comunione, recandosi presso l'oratorio di Cernusco sul Naviglio.

Questo evento ha rappresentato un momento di profonda riflessione e spiritualità, arricchito dalla presenza dei docenti e della guida spirituale del nostro Istituto, Don Enrico.

La giornata è iniziata con un caloroso benvenuto da parte di Don Enrico, che ha accolto gli alunni e i docenti con parole di incoraggiamento e di fede.

Dopo una breve introduzione, i bambini si sono immersi nei momenti di raccoglimento, favorendo una connessione inte-

riore e la meditazione sulle loro vite spirituali in vista della Prima Comunione.

Uno dei momenti più toccanti della giornata è stata l'Adorazione eucaristica. Don Enrico ha guidato i nostri ragazzi in questa pratica sacra, spiegando l'importanza dell'Eucaristia nella vita cristiana e regalando loro l'opportunità di pregare in silenzio, riflettendo sul significato del corpo e del sangue di Cristo.

La maestra Lucia ha contribuito a rendere questi momenti ancora più emozionanti con la sua musica. Le melodie dolci e contemplative hanno creato un'atmosfera di pace e serenità, aiutando tutti i presenti a entrare in un profondo stato di preghiera e connessione con il Signore.

Gli alunni, visibilmente emozionati, hanno lasciato l'oratorio con il cuore colmo di gratitudine e gioia, pronti a ricevere la loro Prima Comunione con una nuova consapevolezza e devozione.

**Luigi Calabria**



LE QUARTE

# Il mestiere del liutaio

A seguito dello studio della famiglia degli strumenti ad arco, i bambini delle classi quarte hanno incontrato il maestro Nicola Monzino per conoscere il mestiere del liutaio.

Utilizzando legno e pochi altri materiali e seguendo un metodo perfezionato nel corso dei secoli, le sapienti mani di questo artigiano uniscono arte e, soprattutto, paziente lavoro per creare strumenti musicali sempre unici e perfetti, che migliorano e arricchiscono con suoni e armonie la vita dell'uomo.

**Lucia Avantario**



LE QUARTE

# Alla scoperta del Lago di Garda

Lunedì 27 maggio i ragazzi delle classi quarte si sono recati in gita sul Lago di Garda.

Durante la mattinata hanno passeggiato lungo le rive del lago alla scoperta delle varie specie di uccelli che popolano la zona e, grazie alle spiegazioni di una guida, hanno potuto raccogliere numerose informazioni sul bacino idrografico più grande d'Italia.

Nel pomeriggio gli alunni sono poi saliti sulla Star, un'imbarcazione che ha permesso loro di esplorare i fondali del lago e ammirare tutta la penisola di Sirmione.

È stata una giornata fantastica all'insegna della scoperta del nostro territorio.

**Barbara Boga**



LE QUINTE

# Un villaggio a misura d'uomo: Crespi d'Adda

leri sono andata in gita al villaggio Crespi, un posto molto speciale. Nei primi del 1800 un imprenditore di nome Cristoforo Crespi costruì una fabbrica dove si lavorava il cotone in una vasta campagna tra Milano e Bergamo. In fabbrica non lavoravano solo gli uomini, ma anche le donne e i bambini perché, avendo le mani sottili, quando un filo si spezzava riuscivano facilmente a fare il nodo. Nella fabbrica c'erano milioni di macchinari che erano sempre in funzione e la temperatura era calda e umida perché, per essere lavorato meglio, il cotone ha bisogno di umidità. Cristoforo costruì anche due palazzotti per far vivere gli operai, un tempo contadini. Suo figlio Silvio Crespi andò in Inghilterra per imparare la modernità di quel luogo, visto che lì nacque la rivoluzione industriale. Quando Silvio tornò, non fu tanto soddisfatto dei palazzotti, perciò fece costruire 55 villette all'inglese con grande giardino, una bassa recinzione fatta con le regge, senza balcone, senza bagno, ma vicino alla fabbrica c'erano i bagni e le docce pubbliche con piscina al coperto. Le villette potevano essere monofamiliari e bifamiliari. Quelle bifamiliari avevano doppio ingresso perché, se un padre aveva il turno di notte, quando tornava rischiava di svegliare l'altra famiglia. Oltre alle villette, il villaggio era dotato anche di una chiesa, una scuola, un cimitero e un ospedale vicino alla fabbrica. I Crespi fecero anche costruire un castello con caratteristiche del Medioevo. Su una collinetta si trovavano due ville un po' più grandi rispetto alle altre dove vivevano il prete e il medico che proteggevano e curavano il corpo e l'anima. E' stata proprio un'esperienza unica ed interessante.

Rosa Maccarone, 5<sup>a</sup> A

# Van Gogh experience

Tutte le classi quinte dell'Istituto si sono recate alla mostra immersiva di Van Gogh il giorno 13 novembre. Lì hanno potuto osservare le repliche dei suoi dipinti più famosi, scoprire curiosità sulla sua vita e camminare in una grandissima stanza con proiettate all'interno le sue opere d'arte. Molto bella è stata anche l'esperienza virtuale che, con l'utilizzo di visori in 3D, ha portato i bambini all'interno dei quadri facendogli ripercorrere le tappe più importanti della loro creazione. Alla fine della visita ogni bambino è diventato pittore, colorando con i pastelli a cera le opere dell'artista.

**Bianca Bastoni, Giulia Villani e Francesco Bracalini, 5ª D**



# Una mattinata stellare

Il giorno 10 gennaio, la nostra classe è andata al planetario più antico d'Italia. Siamo stati accolti con una bellissima musica di sottofondo e, al centro della sala, abbiamo subito visto la macchina "planetario" dal nome Zeiss IV. E' stata una bellissima esperienza, attraverso le proiezioni abbiamo redatto la carta d'identità della Terra insieme alla guida e alle altre quinte del nostro Istituto.

Abbiamo anche potuto osservare la via lattea, le costellazioni, i movimenti del Sole che permettono l'alternarsi del dì e della notte.

Abbiamo passato una mattinata diversa e molto interessante che consigliamo a tutti, bambini e adulti.

**Riccardo Carboni, Tommaso Galdi, Andrea Wang e Filippo Buccomino, 5ª D**



Incontro con un'astrofisica italiana:

# Simonetta Di Pippo

Il 12 marzo è stato un giorno memorabile per gli alunni di quinta, poiché hanno avuto l'opportunità unica di incontrare l'astrofisica Simonetta Di Pippo. La dottoressa ha descritto con passione i momenti salienti della sua infanzia, sottolineando come il suo interesse per lo spazio sia nato e cresciuto nel tempo. Uno dei temi centrali dell'incontro è stato l'uso e l'importanza delle sonde spaziali, strumenti fondamentali per l'esplorazione dello spazio. Simonetta Di Pippo ha illustrato ai bambini come queste sonde siano essenziali non solo per acquisire conoscenze sull'Universo che ci circonda, ma anche per migliorare la vita sulla Terra. Attraverso l'analisi dei dati raccolti, infatti, è possibile fare significativi progressi in campi come la meteorologia, le telecomunicazioni e la gestione delle risorse naturali. L'incontro con l'astrofisica ha rappresentato un momento prezioso di apprendimento e ispirazione per gli studenti, offrendo loro una prospettiva unica sull'importanza dello studio scientifico e sull'impiego della tecnologia spaziale per il benessere della Terra. La giornata ha lasciato i giovani partecipanti con una rinnovata curiosità e il desiderio di esplorare ulteriormente le meraviglie dell'Universo, dimostrando una volta di più il potere dell'educazione e dell'incontro diretto con figure ispiratrici nel campo della scienza.

**Paola Paiola**



LE QUINTE

## Confermare una scelta di fede

Il 4 aprile è stata una giornata importantissima per i ragazzi delle classi quinte, che hanno partecipato a un ritiro spirituale in preparazione alla Cresima, recandosi presso l'oratorio di Cernusco sul Naviglio. È stata una giornata all'insegna della riflessione e della condivisione che, grazie a Don Enrico, ha arricchito il cuore di ragazzi e docenti.

I ragazzi hanno prima riflettuto sull'importanza del sacramento, soffermandosi sulla bellezza di ricevere lo Spirito Santo con i suoi 7 doni che li aiuteranno a vivere la loro vita con fede.

Un altro momento emozionante è stato la celebrazione della santa Messa nella cappella dell'oratorio, dove una bellissima vetrata, rappresentante l'episodio delle apparizioni di Fatima, ha fatto da cornice ad una celebrazione eucaristica ricca di significato. Non sono mancati anche momenti comunitari come quello del buonissimo pranzo preparato dai volontari dell'oratorio ed un coinvolgente momento di gioco e di svago per bambini ed insegnanti.

Il nostro Istituto, grazie a questi importanti eventi, conferma ancora una volta il suo ruolo fondamentale nella crescita personale dei nostri ragazzi.

**Angela Scorpati**

LE QUINTE

## Lezione di scienze al Liceo

Giovedì 18 aprile, noi alunni della 5ª B abbiamo partecipato ad un laboratorio scientifico organizzato dalle professoresse ed alcuni ragazzi del Liceo che ci hanno aiutato a fare degli esperimenti: è stato entusiasmante! Appena entrati nel laboratorio, abbiamo notato diversi strumenti scientifici a noi sconosciuti. Poi ci hanno divisi in gruppi e, aiutati dai liceali, abbiamo iniziato le attività. Tra i tanti esperimenti, quello che ci ha colpito di più è stato quello in cui abbiamo utilizzato becker, sciarpa e tavolette di ghiaccio istantaneo. Abbiamo messo il ghiaccio nei becker ed uno l'abbiamo avvolto con la sciarpa. Abbiamo aspettato 30 minuti e abbiamo scoperto che il becker senza sciarpa si è riscaldato prima dell'altro perché la sciarpa ha isolato il calore della stanza, non permettendo al becker di riscaldarsi. Quindi abbiamo capito che la sciarpa è un isolante. Noi vorremmo ringraziare tanto le professoresse e i ragazzi per averci dato la possibilità di vivere questa esperienza e soprattutto per essere stati così gentili e pazienti nei nostri confronti.

Martina Marzani e Francesco Zambelli, 5ª B



LE QUINTE

## Lecco e i luoghi manzoniani

Lunedì 15 aprile, noi delle classi quinte siamo andati a Lecco a visitare i luoghi manzoniani, dato che con le nostre maestre abbiamo letto il romanzo "I Promessi Sposi". Ci siamo incontrati con le guide davanti a Villa Manzoni e ci siamo recati a Pescarenico, dove abbiamo visitato la chiesa dei Cappuccini. Dopo abbiamo raggiunto le sponde del lago per vedere la barca "Lucia" con la quale, appunto, Renzo e Lucia scapparono da Pescarenico. Poi ci siamo fermati per fare un gioco a quiz, quindi abbiamo proseguito fino all'isola artificiale che utilizzavano come lazzaretto. Successivamente abbiamo fatto il gioco dei "mimi" e "bandiera" sempre a tema "I Promessi Sposi". Infine abbiamo raggiunto i giardini del lago dove abbiamo pranzato e nel pomeriggio siamo tornati a scuola. Ci siamo divertiti molto ed è stata un'esperienza unica.

Ottavia Maione e Carlo Giovannini, 5ª B

# Alla Scala

Lunedì 29 aprile, le classi quinte si sono recate al Teatro alla Scala per assistere alla rappresentazione dell'opera "Il piccolo spazzacamino", di Benjamin Britten. L'opera racconta la storia di Sam, un bambino di otto anni che lavora per due uomini cattivi, Black Bob e Clem. Un giorno, mentre stava pulendo il camino di una grande casa, Sam rimase incastrato nella canna fumaria. Per fortuna, nella casa vivevano quattro bambini in gamba che tirarono fuori il piccolo spazzacamino da quella brutta situazione. Dopo molte peripezie e con l'aiuto della loro tata, i bambini aiutarono Sam a scappare da Black Bob e Clem e a tornare a casa sua a studiare come tutti gli altri bambini.

Scroscianti applausi provenienti dal giovane pubblico hanno premiato musicisti e cantanti. Un sincero riconoscimento al Teatro alla Scala per l'impegno nel creare e promuovere un'offerta culturale rivolta ai piccoli della nostra città.

**Lucia Avantario**



# Incontro con la dott.ssa Baldini

Il giorno 13 maggio, noi ragazzi delle quinte abbiamo partecipato ad una lezione laboratoriale sul sangue, con la dott.ssa Valentina Baldini. Siamo andati in sala audiovisivi A e la Dottoressa ci ha spiegato che cos'è il sangue, da che cosa è composto, quali funzioni ha, dove scorre e alcune delle sue malattie. Ci ha parlato dell'importanza della donazione del sangue e delle caratteristiche che deve avere il donatore come l'età, il peso, il gruppo sanguigno perché, se non dovessero essere rispettati questi parametri, potrebbero esserci delle gravi conseguenze. Dopo la teoria siamo passati alla pratica: abbiamo fatto dei giochi che si riferivano alla circolazione, al trasporto dell'ossigeno e dell'anidride carbonica e alla donazione. Infine abbiamo "costruito" con un puzzle tutto il percorso del sangue. È stata una lezione molto istruttiva, ma anche molto divertente.

**Lucia Makar 5ª B**



# Un'indimenticabile gita

Nel mese di maggio, le classi quinte si sono recate in gita in Emilia Romagna per condividere insieme gli ultimi momenti della scuola Primaria.

La prima tappa è stata Forlimpopoli, dove i ragazzi hanno potuto scoprire un insediamento preistorico e ammirare i diversi mosaici presenti nelle case. Successivamente hanno messo in scena due spettacoli, immergendosi nell'Impero Romano. Hanno scritto dialoghi e interpretato i personaggi storici utilizzando vestiti e oggetti usati dagli antichi romani e si sono divertiti tantissimo.

Il secondo giorno, i ragazzi hanno provato a realizzare un mosaico e hanno visitato il parco del Delta del Po.

Qui hanno scoperto le saline e osservato i fenicotteri insieme ad altri uccelli.

Il terzo ed ultimo giorno è stato dedicato alla visita di Ravenna e dei suoi celebri mosaici, dalle chiese fino a Galla Placidia. È stata una bellissima esperienza per i ragazzi, che hanno avuto l'opportunità di toccare con mano tutto ciò che avevano studiato sui libri, con un po' di divertimento in più.

**Stefania Frison**





# Festa del Fondatore

Il 18 maggio, tutti gli alunni del nostro Istituto si sono ritrovati a scuola per festeggiare il Fondatore S. Giovanni Battista de La Salle.

In questa giornata di festa tutti i ragazzi si ritrovano con uno spirito di unione per condividere momenti diversi dal solito lavoro scolastico.

In particolare i bambini della scuola Primaria hanno realizzato un grazioso portachiavi con l'immagine del Fondatore. Nel corso della mattinata i più grandi di terza, quarta e quinta si sono recati alla S. Messa di commemorazione nella Chiesa di San Gregorio insieme a tutti i ragazzi della Secondaria di I e II Grado. Mentre i più piccoli si sono trattenuti nel cortile della scuola per fare giochi e canti, tra cui una staffetta per la realizzazione di un puzzle del Fondatore.

In ogni classe i bambini hanno guardato e commentato i video che le scuole lasalliane hanno realizzato per condividere le proprie realtà e per riflettere sulla quotidianità delle periferie.

Questa giornata lascia sempre in tutti noi una forte impronta riguardo quello che dobbiamo ricordarci di trasmettere ai nostri alunni.

**Silvia Borghi, Rebecca Feldbauer**





# Pianisti all'opera

Venerdì 31 maggio un numeroso pubblico ha assistito al saggio di fine anno degli alunni di pianoforte del nostro Istituto. Questo gruppo di ragazzi, unito dalla passione per la musica, ha intrattenuto amici e familiari con brani classici e moderni, evidenziando i loro progressi ed emozionando i presenti. Un brindisi alla salute degli artisti ha concluso la piacevole serata.

**Lucia Avantario**



# Uscita di fine anno

Il 7 giugno, tutte le classi della scuola Primaria hanno partecipato a un'uscita didattica memorabile, all'insegna dello sport e della condivisione. La giornata è stata ricca di attività, tra cui gare di calcio, tennis, basket e giochi liberi. Gli studenti hanno avuto l'opportunità di cimentarsi in diverse discipline, sperimentando il valore del lavoro di squadra e dell'impegno. Uno dei momenti più significativi è stato il percorso esperienziale con un'atleta paralimpica ipovedente, che ha permesso ai bambini di comprendere meglio le sfide e le conquiste degli atleti con disabilità. Questa esperienza ha lasciato un segno profondo, insegnando il valore della perseveranza e dell'inclusione.

L'uscita ha rappresentato un'occasione per festeggiare la fine dell'anno scolastico, rafforzando i legami tra gli alunni e ricordando l'importanza dello sport come strumento di crescita personale e collettiva. Una giornata all'insegna dei valori fondamentali di rispetto, collaborazione e solidarietà.

**Anna Gallone**





# Saluto alle quinte

6 giugno h 14.00, noi bambini delle quattro sezioni di quinta siamo tutti agitati, nascosti dietro le tende del palazzetto.

Tra poco ci sarà il famoso saluto: momento speciale in cui si canta, si balla, si ritira il diploma e il famoso "tocco" che ci darà un'aria da grandoni.

Con le maestre avevamo fatto un patto: non ci guardiamo così non piangiamo.

Ma i genitori non lo sapevano e loro sì che hanno pianto.

Il momento più emozionante è stato quando siamo stati chiamati uno ad uno dalla Direttrice per ricevere i nostri regali e ci siamo ritrovati faccia a faccia con le nostre maestre e in quel momento ci siamo abbracciati calorosamente.

In quell'abbraccio e in quello sguardo sono passati come un fulmine i cinque anni trascorsi insieme.

Anni che rimarranno per sempre nel nostro cuore.

Grazie a tutti!

**I ragazzi delle classi quinte**

# Le Gonzagliadi

Tra il 10 e il 14 giugno hanno preso il via le "Gonzagliadi", il campus estivo della scuola Primaria che ha previsto un'immersione completa nello sport e nella scoperta dei giochi olimpici dalle loro origini ad oggi.

I bambini si sono cimentati in vari sport: corsa, lancio del vortex, giochi di squadra e nuoto.

Durante le diverse giornate hanno svolto anche delle attività manuali attraverso le quali hanno realizzato la fiaccola olimpica, la corona d'alloro e le medaglie. I giochi si sono conclusi l'ultimo giorno di campus e tutti sono stati premiati per aver partecipato alle prime "Gonzagliadi".

**Silvia Bosoni e Daniela Grisoni**



## Summer Camp 2024

### ARTE E SPORT IN AZIONE

Anche quest'anno i bambini dell'Istituto Gonzaga si sono recati a Paderno di Pieve del Grappa, presso l'Istituto Filippin, per partecipare al Summer Camp 2024.

Nella settimana dal 17 al 22 giugno, il tema delle attività era l'arte. I bambini hanno partecipato a diversi laboratori: creta, mosaico, tecnica Pollock e decoupage. Inoltre hanno visitato la gipsoteca di Antonio Canova e il Tempio a Possagno.

La seconda settimana, dal 24 al 29 giugno il tema era lo sport. I bambini hanno partecipato a molti giochi di squadra, a nuotate in piscina e a una gita a Bassano del Grappa per una prova di orienteering lungo il fiume Brenta.

Non sono mancati giochi, tornei di calcio e di ping pong e una caccia al tesoro serale.

Queste due settimane intense e ricche di attività hanno permesso ai bambini di esplorare nuove passioni, sviluppare abilità pratiche e rafforzare il legame con i loro compagni, creando ricordi indimenticabili.

**Daniela Grisoni**

# Comunioni

Celebrate dal nostro Direttore Spirituale Don Enrico Bonacina



**4<sup>a</sup>A** Bessone Beatrice, Bianco Ginevra, Cantisani Gaia, Chiti Elena Giulia, Citi Benedetta, D'Andria Federica, Fratantonio Gaia Maria, Garruto Campanile Camilla, Giammarino Gabriele, Gonni Matteo, Maestri Pietro, Moiraghi Tommaso Maria, Montagna Matteo Aldo, Paravia Turati Nicolò, Peroncini Matilde, Petrillo Tommaso, Poggi Pietro, Sampietro Tea, Ventici Carlo, Venturini Alessandro



**4<sup>a</sup>B** Alliata Di Montereale e Villafranca Fallini Beatrice Enrica, Bartolucci Carola Benedetta, Bollini Andrea, Brambilla Colnago Carlotta, Buttafava Ludovico, Colletti Ludovica, Fontò Riccardo, Giuliani Dimitri, Indini Maria Vittoria, Lazzarini Manfredi, Nevola Ludovico, Nicotera Enrico Nicola, Piacentini Liam, Poltronieri Andrea, Reverso Edoardo, Rotti Margherita, Salval Edoardo Francesco, Seghi Eleonora, Vegezzi Rachele, Ziglioli Anna.



**4<sup>a</sup>C** Bernasconi Flavia, Bernasconi Giorgia, Caduchi Anita, Colombo Filippo, Diaz Chiara, Diodà Pietro, Falzetta Federica, Forte Marco, Franza Cecilia, Gasaro Angelo, Inverno Albizzati Lorenzo, Maggiolini Sara Anna, Mennuni Mattia Nicola, Pesaresi Pietro, Potsios Costantino, Ronchi Sveva, Sabia Monia, Vaccari Matteo, Vajani Magnaghi Tommaso Aldo, Zanini Carlotta Marise.

# Cresime

Cresime celebrate da Sua Eccellenza Monsignor Francesco Brugnaro



**5<sup>a</sup>A** Balsamo Marco Maria, Bergonzi Camilla, Bertucci Federico, Briguglio Sofia, Citi Edoardo, Comi Giulia, De Cristofaro Costanza, Fimognari Andrea, Foti Arianna, Galimberti Edoardo, Ghirardi Enrico Leopoldo, Guarnieri Olivia Marie, Knam Anna Rita, Maccarone Rosa, Mallamo Ettore, Morgioni Filippo, Pesaresi Maria, Pompeiano Violante Maria, Scambia Antonio, Zanini Gregorio Andrea.



**5<sup>a</sup>B** Bianchini Mattia Francesco, Cinerari Rodolfo, Colli Tobia, Cotroneo Adele Sofia, D'Acerno Luigi, Di Gioia Manuel, Giovannini Carlo, Jaselli Olivia Maria, Lauritano Isabella Maria, Lazzati Ginevra, Maione Ottavia, Makar Lucia, Marzani Martina, Mazzaglia Giuseppe, Mazzola Enrico Giuseppe, Pistoni Margherita, Pomponi Matteo, Riva Giovanni, Scalone Ginevra, Zambelli Francesco



**5<sup>a</sup>C** Arduini Anna, Bardazzi Niccolò, Battista Riccardo, Bellostà Giulia, Bombaci Raffaele, Bottari Virginia, Campagna Tommaso, Cennamo Leonardo Carlo, Cinque Edoardo, Del Miglio Margot, Fasiani Maria, Ferro Ettore, Frappi Davide, Maderna Sofia Francesca Maria, Marzi Pietro, Painini Mattia, Pavan Maddalena Rita, Perfumo Emanuele, Pinto Tommaso, Pompilio Margherita, Pomponi Ginevra, Trunfio Nicole.



**5<sup>a</sup>D** Alippi Olympia, Del Miglio Nicole, Della Rocca Collini Leone, Fontò Mattia, Forte Fionn, Galluccio Vittoria, Gialdi Tommaso, Leoni Gabriele, Matteucci Valerio, Mazzaglia Gabriele, Milella Sofia, Monaci Luca Tacito, Rodriguez Luce, Sibilla Sofia, Villani Giulia.







[www.robortocottini.it](http://www.robortocottini.it) architetto

**ROBERTOCOTTINI**

Via Plana 12  
20145 Milano  
tel. 338 9650955

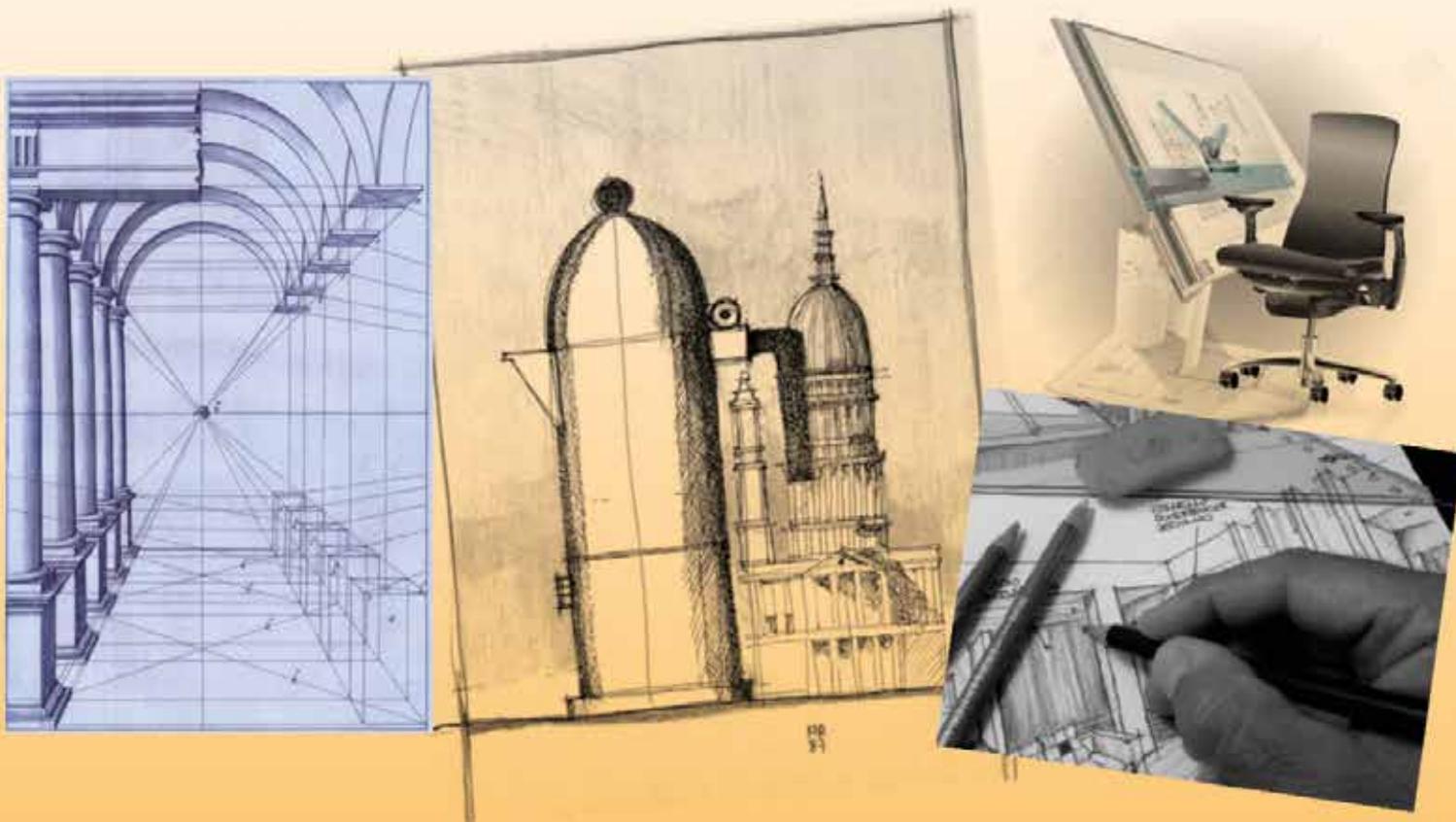
[bluicaro@gmail.com](mailto:bluicaro@gmail.com)  
[www.robortocottini.it](http://www.robortocottini.it)

## ARCHITETTURA DI INTERNI

*L'arte di costruire e arredare*

*L'arte di ristrutturare e creare spazio*

*Il gusto e il piacere della propria casa*



### I NOSTRI SERVIZI

COSTRUZIONI E RISTRUTTURAZIONI

PROGETTI PERSONALIZZATI

PERMESSI COMUNALI

PRATICHE CATASTALI

LABORATORIO DI FALEGNAMERIA



A young boy with dark hair is smiling broadly, looking towards the camera. He is wearing a white t-shirt with a large, stylized green graphic on the front. A hand is resting on his right shoulder, suggesting a friend or family member. The background is a bright, outdoor setting, possibly a school courtyard, with a blurred figure of another person in the distance.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

---

**"Quo vado?":  
Scuola oltre la scuola**



L'anno scolastico 2023-2024 ha dato il benvenuto ad un nuovo "compagno di classe", compagno di viaggio fedele per ciascuno dei nostri ragazzi della scuola Secondaria di I grado. Ogni studente, infatti, è stato accompagnato nel corso dell'anno, da un personale diario di bordo, chiamato "Quo vado?".

Per la prima volta, tutti gli alunni sono stati invitati dai docenti a documentare le attività in cui sono stati coinvolti a scuola durante l'anno, facendone memoria su un quaderno, che raccoglierà il vissuto del triennio. L'iniziativa non vuole essere semplicemente un resoconto di esperienze, ma è pensata come occasione di osservazione e di riflessione personale, che



## **Mara Katia Dalto**

**Presidente**

**Scuola Secondaria di I Grado**

aiuti ciascun ragazzo a soffermarsi sul proprio agire, a conoscere meglio le proprie capacità e a riconoscere i propri interessi, cercando quindi di dare un senso al proprio andare, motivo da cui deriva il titolo "Quo vado?". A detta di molti studenti di terza, chiamati durante l'esame orale ad esprimere un giudizio sulla proposta, è stato un esercizio impegnativo, che ha richiesto tempo, pazienza e costanza.

Tuttavia, è interessante sapere, che, nonostante la difficoltà, sia stato anche uno strumento speciale, utile per fermarsi a pensare, a guardare alle varie attività della scuola, cercare i motivi che li hanno spinti ad aderirvi o a rinunciarvi, a riflettere sulla modalità con cui le hanno affrontate e sull'impegno profuso per realizzarle.

Se la scuola è da sempre il luogo della formazione culturale, l'augurio è che la nostra Scuola sia anche luogo di una formazione personale più profonda, dove ogni ragazzo sia sempre aiutato a scoprire se stesso, a crescere e a maturare nella consapevolezza e nella responsabilità.

# Alla scoperta dell'Emilia Romagna

La prima gita che abbiamo fatto quest'anno è stata quella in Emilia-Romagna, durata tre giorni e due notti. Ci siamo fermati anzitutto a Maranello per visitare il Museo della Ferrari. Particolarmente d'impatto è stata la stanza in cui vi erano diverse auto da corsa, posizionate verticalmente e dietro ad esse un'immensa parete ricoperta di mensole sulle quali erano situate le coppe vinte.

Dopo la visita al museo, siamo arrivati in albergo, dove ci hanno assegnato le camere per le notti a venire. La stessa sera, dopo cena, abbiamo ballato delle danze medievali e mi sono divertita molto nonostante la stanchezza. Il mattino seguente, siamo andati al Parco Oltremare di Riccione per vedere un fantastico spettacolo di delfini. Fra tutte, questa è stata la mia attività preferita in assoluto, perché è stato affascinante vedere degli animali così intelligenti fare spettacolari evoluzioni sotto la guida dei loro addestratori. Più tardi, ci siamo trasferiti alle saline di Cervia per immergerci nella natura dei canali a bordo di una barca alimentata a pannelli solari. Qui abbiamo potuto osservare dei bellissimi esemplari di fenicotteri rosa. Siamo anche passati sotto un ponte così basso da dover stare attenti a non sbattere la testa, prudentemente coperta dai caschi distribuiti dalla guida. La sera, abbiamo partecipato ad una "cena con delitto", che consisteva nel trovare il colpevole di un omicidio tra i partecipanti del gioco.

Il mattino dopo, siamo andati a Faenza, al Museo delle Ceramiche. Abbiamo poi partecipato ad un laboratorio durante il quale abbiamo creato delle sculture di ceramica. Dopodiché, abbiamo visitato il museo e la nostra guida ci ha spiegato molte cose interessanti sui meravigliosi manufatti che ci circondavano. Nel pomeriggio, abbiamo visitato il Labirinto della Masone, il più grande al mondo, costruito con canne di bambù. Qui abbiamo fatto una competizione molto emozionante tra gruppi per vedere quale sarebbe riuscito a trovare l'uscita prima degli altri.

Nel viaggio di ritorno sul pullman eravamo tutti stanchi, ma contenti; avevamo visto dei luoghi affascinanti e stretto nuove amicizie.

Sono molto felice di aver vissuto quest'esperienza con i miei compagni, poichè è stata un'ottima occasione per socializzare, imparare e conoscerci meglio.

**Camilla Cremonini, 1ª B**





Dal 18 al 20 ottobre, le classi prime hanno svolto una gita in Emilia-Romagna. Dopo esserci messi in viaggio da scuola, siamo arrivati a Maranello, dove ci aspettava una emozionante visita e un laboratorio al Museo Ferrari. Nella prima parte abbiamo visto tante autovetture di anni diversi e abbiamo avuto la fortuna di entrare nella stanza dei trofei. Successivamente abbiamo svolto un laboratorio dove ci hanno un po' raccontato il "mondo" Ferrari.

Dopo questa bellissima avventura siamo arrivati a Riolo Terme e ci siamo recati alla rocca di questo piccolo paese, dove ogni classe avrebbe dovuto preparare uno spettacolo a tema medievale da mostrare agli altri. Ognuno di noi aveva un ruolo: chi faceva il re, chi la regina, chi il vassallo, chi il poeta di corte...È stato molto avvincente e divertente.

Nella mattina del giorno seguente, abbiamo fatto visita al delfinario Oltremare. Inizialmente ci hanno spiegato le caratteristiche dei delfini e poi abbiamo assistito allo spettacolo. E' stato davvero impressionante vedere come seguono gli ordini degli addestratori e come si muovono in acqua. Nel pomeriggio, ci siamo messi in viaggio per Cervia, dove abbiamo scoperto molte cose sulle Saline. La parte più divertente, secondo me, è stata quando siamo saliti sulla barchetta negli stretti canali per andare a osservare da vicino la produzione del sale. Questa visita si è rivelata molto interessante. La sera siamo tornati alla rocca di Riolo per fare una cena un po' diversa dal solito: un'indagine su un caso successo al castello.

L'indomani era il giorno della partenza per Milano, ma ci aspettavano ancora due tappe. La mattina abbiamo visitato e svolto un laboratorio al Museo delle Ceramiche a Faenza. C'erano vasi, oggetti quotidiani e sculture interamente costruite con la ceramica; nel laboratorio abbiamo realizzato un modellino di argilla da portarci a casa.

Il pomeriggio siamo andati al labirinto di Fontanellato, vicino Parma. Qui ci siamo divisi in squadre e abbiamo iniziato l'avventura. Sfortunatamente i miei compagni ed io non abbiamo vinto, ma ci è piaciuto lo stesso. Verso sera siamo arrivati a scuola e ci siamo salutati.

Questa gita è stata un'esperienza magnifica e indimenticabile, anche perché tutti siamo riusciti a conoscerci meglio.

**Andrea Barattolo, 1<sup>a</sup> C**



# Avventura in Trentino: dall'Arte Sella al Muse

Noi ragazzi di seconda media, a ottobre, siamo partiti per una gita di tre giorni alla scoperta di Trento e Rovereto. La partenza è stata inaugurata da cori e canti che ci hanno accompagnato fino a destinazione. L'avvio è stato sicuramente di nostro gradimento: prima abbiamo visto una Sidereria, dove esperte guide ci hanno mostrato il processo di creazione del sidro e del succo di mela e ce li hanno fatti assaggiare. In seguito ci siamo diretti verso un negozio di cioccolato, il cui proprietario ci ha deliziato con una piccola degustazione. I momenti più emozionanti sono stati sicuramente la camminata all'Arte Sella di Trento, una grande mostra all'aperto con moltissime opere costruite interamente con materiali naturali ed ecosostenibili, e la visita al Muse, un museo articolato su più piani, ciascuno dei quali con un tema specifico. Il livello che abbiamo apprezzato di più è stato quello con gli esperimenti interattivi. Per concludere in bellezza, abbiamo fatto una grande pizzata in un ristorante enorme, dove ci siamo divertiti tutti moltissimo.

Purtroppo, i tre giorni sono volati e presto è giunto il momento di tornare a casa: abbiamo raccolto le nostre cose dall'hotel e, con un altro giro di cori e canti, siamo tornati a Milano.

**Filippo Yuji Pergamena, 2<sup>a</sup> A**





# A Trieste, tra storia e natura

Il 17 ottobre, noi ragazzi delle terze medie siamo andati in gita per quattro giorni in Friuli-Venezia Giulia. I primi due giorni siamo stati a Trieste, dove abbiamo visitato diversi luoghi risalenti alla prima e seconda guerra mondiale: la Risiera di San Sabba, una vera e propria risiera diventata un campo di concentramento nazista, la Kleine Berlin, un ricovero antiaereo costruito dai tedeschi e il Magazzino 18, nel quale sono conservati oggetti di vita quotidiana appartenuti agli italiani costretti all'esodo dopo la fine della prima guerra. Il terzo giorno ci siamo spostati verso il Veneto per visitare la Grotta Gigante che ha lasciato tutti senza fiato. Qui abbiamo partecipato a una divertente attività di arrampicata, provando a diventare scalatori. Inoltre, siamo andati in una riserva di cervi, dove, dopo una breve spiegazione, abbiamo avuto l'occasione di osservarne decine. Infine, l'ultimo giorno, abbiamo visitato la diga del Vajont, la cui tragica storia ci è stata raccontata da una guida. Durante questa gita non solo abbiamo potuto vedere e toccare ciò che per noi esiste solo nei libri di storia, ma abbiamo anche condiviso con i nostri compagni gli ultimi momenti del nostro percorso alla scuola Secondaria di I grado.



**Bianca Massimiano, 3<sup>a</sup> A**

# Non si impara solo sui banchi

Ma è vero che la scuola Secondaria di I grado – quel triennio in cui gli studenti passano dall’infanzia all’adolescenza – consiste solo nel trascorrere cinque mattine a settimana seduti al banco per sei ore?

Attualmente sono al termine del secondo anno e, basandomi sulle esperienze che ho vissuto fino ad ora, posso affermare che non è assolutamente così.

I viaggi di istruzione, le uscite didattiche, la visione di film, gli incontri con esperti, i grandi eventi come il concerto di Natale hanno reso il mio percorso scolastico ricco di giornate indimenticabili. E per me, che amo lo sport, le gare e i giochi sportivi hanno rappresentato momenti speciali che porterò sempre nel cuore.

In sintesi, penso che il periodo trascorso alla scuola media sia uno dei più belli che un ragazzo possa vivere!

**Tommaso Coraini 2<sup>a</sup> C**

## A spasso tra le merlate del Castello Sforzesco

Venerdì 3 maggio, la classe 1<sup>a</sup> C è partita dalla scuola per una gita al Castello Sforzesco.

Dopo qualche fermata di metropolitana, i ragazzi hanno raggiunto le mura del castello.

Per la grandezza della costruzione, tutti sono rimasti stupefatti.

Una volta superato il ponte levatoio, la scolaresca è entrata nella corte principale.

Poi la classe è salita sulle merlate, dove la guida ha spiegato la struttura del castello. Da quel punto, così sopraelevato, si potevano vedere facilmente le mura viscontee, sulle quali spiccavano le mura sforzesche.

In età spagnola il castello era circondato da mura edificate nella stessa epoca, che si estendevano – per quanto è stato possibile ricostruire in base ai ritrovamenti – dalla Torre del Filarete al Torrione del Carmine.

La struttura delle merlate ghibelline è a coda di rondine con un piombatoio, da cui gettare acqua bollente, e una bombardiera: un’apertura che permette di utilizzare una bombarda, ossia un’arma da fuoco simile ad un cannone. La balestra, invece, veniva utilizzata appoggiandola direttamente sulla coda di rondine.

La Torre Castellana, nota anche come Falconiera, si trova nell’angolo nord-ovest della Rocchetta.



Viene chiamata “Castellana” perché custodiva il tesoro della famiglia nobiliare. All’interno della torre c’era Argo: un orco dai cento occhi che, secondo la leggenda, era il custode dell’inferno. La torre viene chiamata anche “Falconiera” perché ci allevavano i falchi: fondamentali per le battute di caccia e contro i nemici.

Il Torrione del Carmine è costruito in serizzo ed è stato restaurato dal Beltrami dopo i danni causati dall’insurrezione dei milanesi contro gli austriaci. La struttura è stata utilizzata come serbatoio d’acqua potabile e ora ospita una biblioteca

d'arte.

Dalle merlate si vedevano i rivellini: avancorpi posti a protezione delle porte; un esempio è il Rivellino di Santo Spirito costruito secondo l'impianto sforzesco quadrangolare.

La guida ha poi spiegato la storia del castello. Inizialmente nato come rocca viscontea, fu in parte distrutto dalla Repubblica Ambrosiana a metà del Quattrocento e ricostruito dopo la conquista del potere da parte degli Sforza.

Tra le armi dei soldati sforzeschi c'erano le spade, differenti in base all'importanza di ogni membro.

Veniva poi utilizzato un falchino: arma piuttosto lunga che aveva lame sia frontali sia laterali; la lama principale serviva a trafiggere il cavallo dell'avversario. Infine, la mazza chiodata era una pseudo-ascia molto lunga con lame laterali che facevano cadere il cavaliere da cavallo.

Tra le protezioni c'erano gli elmi, fatti in ferro e diversi in base al tipo di guerriero. A diversi ragazzi sarebbe piaciuto toccare le armi, ma solo la guida era autorizzata a farlo.

Infine, la guida ha raccontato la leggenda del drago, secondo



la quale una signora chiese ad un duca, parente dei Visconti, di liberare suo figlio dalla grotta del drago; il duca raggiunse il luogo indicato, dove vide un bambino che teneva aperta la bocca del drago per non venire mangiato. Così il nobile uccise il drago e tutta la città riconoscente gli diede il potere.

All'uscita abbiamo pranzato con i panini che avevamo portato da casa, quindi abbiamo ripreso la metropolitana e siamo tornati a scuola in perfetto orario.

**Alessandro Bedarida e Ruggero Cordedda, 1<sup>a</sup> C**





Il 3 maggio, la nostra classe ha visitato il famoso Castello Sforzesco. Noi non l'avevamo mai visitato all'interno, pertanto non vedevamo l'ora di andarci.

Il castello è situato nel centro storico di Milano. Si tratta di un grande complesso appartenuto a Francesco Sforza che fu duca della città.

Quando siamo arrivati, siamo rimasti impressionati dalla grandezza delle mura. C'era anche un enorme cortile dove ci aspettava la nostra guida. Abbiamo notato poi che il castello ha una forma rettangolare ed è costituito da tre grandi cortili: il cortile delle armi, la corte ducale e la corte della rocchetta. Per arrivare in cima alle merlate, abbiamo dovuto salire circa

100 gradini. Arrivati a destinazione, abbiamo visto tutta Milano dall'alto, mentre la nostra guida ci spiegava l'origine del nome "merlate". Infatti, le decorazioni presenti all'apice delle colonne sono chiamate "merli".

Infine, abbiamo visitato una torre circolare che si è rivelata la nostra preferita. La guida ci ha raccontato che, grazie alla sua forma, era molto meno probabile che questa torre crollasse a causa delle cannonate.

La nostra guida era un po' nervosa, ma senz'altro competente, tanto che abbiamo apprezzato il suo contributo alla nostra esperienza.

#### I ragazzi della 1<sup>a</sup>A



# Uscita alla Triennale

Insieme al professor Cottini siamo andati in visita alla Triennale, un'istituzione di Milano famosa per le sue mostre di arte, design e architettura. Lì, ciò che più mi ha colpito è stata l'esposizione delle opere di Ron Mueck, testimonianza dell'iperrealismo, poiché è stata per me un'esperienza al contempo straordinaria e inquietante. La visita e le spiegazioni del nostro professore mi hanno fatto comprendere quanto l'arte sia capace di comunicare emozioni, facendoci riflettere sulla condizione umana. L'uscita è stata un'occasione per apprendere stando fuori dall'aula e per trascorrere insieme ai miei compagni un pomeriggio a Milano alla scoperta di ciò che la nostra città può offrirci.

**Matilde Pascalizi, 3<sup>a</sup> B**





# Il genio di Leonardo in digitale

Volete scoprire come trascorrere una giornata divertendovi e imparando allo stesso tempo? Io ho la soluzione: visitate il centro di Milano e terminate la vostra avventura in città con una puntata al Museo Leonardo 3, proprio come ha fatto la mia classe in una meravigliosa uscita didattica di natura artistica. Da un bus a due piani abbiamo ammirato la Scala, in tutta la sua bellezza ed eleganza architettonica, poi il Duomo che, ogni volta che lo guardi, ti stupisce per il suo stile unico, quindi il Castello Sforzesco con la sua imponenza. Attraversando piazze ornate con opere d'arte contemporanea, come il Famoso Ago e Filo, abbiamo raggiunto il Museo L3, dedicato a Leonardo da Vinci. Qui sono state utilizzate le tecnologie più moderne per consentire ai visitatori di comprendere meglio le opere del grande artista ed inventore. Mi è piaciuta soprattutto la riproduzione di uno dei suoi capolavori più famosi: l'Ultima Cena. L'uso di tecnologie digitali ed accurati studi hanno consentito di realizzare un'immagine perfetta che mostra come sarebbe l'affresco se i nostri predecessori fossero riusciti a conservarlo meglio. Ci sono molti più dettagli che nell'originale e, per esempio, si distinguono nitidamente i singoli bicchieri e i vari cibi in tavola. A questo proposito la guida ci ha fatto anche notare un errore nel dipinto: compaiono dei mandarini che però non esistevano in Palestina ai tempi di Gesù. Poi abbiamo osservato i modelli di altre ingegnose invenzioni, come le macchine volanti, che Leonardo non riuscì purtroppo a far funzionare. Ma il bello è che questo museo offre molti giochi ed installazioni che consentono di entrare nel laboratorio di Leonardo e di provare a costruire alcune delle sue macchine, come la vite o la carrucola. Si possono scoprire cose curiose e interessanti, tanto che, una settimana dopo, ho portato con me un mio cuginetto molto più piccolo, che si è divertito tantissimo. Questo dimostra quanto questa uscita sia adatta a un pubblico vario, dai bambini agli adulti.

**Giorgia Mallamo e Davide Giannelli, 2<sup>a</sup> C**



# Al Memoriale della Shoah

Il 5 febbraio, noi alunni della classe 1<sup>a</sup> A siamo andati al Memoriale della Shoah alla Stazione Centrale di Milano. La cosa più toccante è stata entrare nei vagoni autentici, quelli dove i deportati hanno pianto, pregato, sofferto quasi un secolo fa. Visitare i luoghi veri e non quelli ricostruiti ha rappresentato un'altra esperienza significativa. Questo ci ha permesso di comprendere meglio il contesto storico, grazie anche ai dettagli forniti dalla guida.

Quest'ultima ci ha spiegato fatti insoliti, diversi da quelli appresi finora dai telegiornali, come la terrificante storia delle schiave sessuali, che vivevano molto poco a causa delle atrocità che i nazisti infliggevano loro. Vicino ai binari da dove partivano i carri bestiame c'era un maxischermo con i nomi di tutti coloro che furono deportati da Milano. In arancione erano evidenziati i nomi delle persone che sono riuscite a tornare, indicando chiaramente che erano pochissime.

E' stata un'esperienza toccante e formativa che ci ha arricchito umanamente e ci ha fatto riflettere sull'importanza di ricordare e di non dimenticare mai.

**Filippo Centola, 1<sup>a</sup> A**





## Per non dimenticare

Pensate che sia difficile trovare dei bei film che non parlino dei soliti argomenti? Allora dovrete vedere "L'ultima volta che siamo stati bambini", il film che la Scuola ci ha proposto in occasione della Giornata della Memoria. Ambientato durante il secondo conflitto mondiale, ha come protagonisti dei ragazzini che si divertono a giocare insieme per le strade di Roma, inventandosi lotte con le fionde e scontri che vengono affrontati con forchette e scolapasta. La loro spensieratezza crolla quando si rendono conto che uno di loro, di origine ebraica, è stato deportato con i suoi genitori dai nazisti.

Claudio Bisio, alla sua prima prova alla regia, mostra di saper narrare un evento drammatico e terribile con incredibile sensibilità e persino con una leggera punta di comicità. Arriva a far immedesimare lo spettatore nei suoi personaggi, grazie alla normalità della descrizione della vita dei quattro bambini protagonisti. L'orrore della guerra, della banalità del male e della persecuzione razziale ebraica non vengono quasi trattati se non con scene in cui questi temi non ricoprono il ruolo dominante, ad eccezione di quando arriva la lettera di deportazione di tutti gli ebrei della città. Vanda, Italo, Riccardo e Cosimo sono i formidabili bambini di questa favola triste che riesce ad esprimere, nonostante tutto, il piacere del gioco, il valore dell'amicizia e delle più pure emozioni che li caratterizzano. Il film è colmo di un profondo senso di umanità che, senza forzature, commuove lo spettatore e lo fa riflettere sull'importanza della memoria nel percorso di crescita di ognuno di noi.

**Guglielmo Marangoni, 2<sup>a</sup> C e Sveva Bonomi, 3<sup>a</sup> C**

# Wonder, un film per crescere

Per riflettere su un tema di attualità così importante come il bullismo, abbiamo avuto l'occasione di vedere il film "Wonder". Racconta la storia di August, un ragazzo vivace e pieno di interessi - da Star Wars ai videogiochi, dal Lego alle esplorazioni dello spazio - che ha una deformazione facciale. Molto intelligente, è stato istruito nelle materie scolastiche dalla sua mamma.

Quando compie dieci anni, i genitori, dopo lunghe discussioni, decidono che sia arrivato il momento giusto per mandarlo a scuola. Qui incontra Julian, che diventerà il suo grande problema, perché inizia subito a porgli domande scomode sulla sua deformazione. Ma Auggie, pur tentato di non tornare in classe, si fa forza e non si sottrae alla vita scolastica. Julian, che con gli adulti si comporta da prodigo, con i suoi coetanei fa lo spavaldo e non esita a umiliare e marginalizzare Auggie. Fortunatamente non tutti i ragazzi la pensano come lui. Questo film ci ha fatto ragionare molto su come ci si senta ad essere esclusi e bullizzati, aiutandoci a riflettere e maturare.

**Matteo Bergonzi e Andrea Ianora, 2<sup>a</sup> C**

# Era una cisterna, adesso si osserva il Sole

Al ritorno dalle vacanze di Natale i professori, invece di farci tornare a studiare sui banchi, ci hanno proposto qualcosa di molto più coinvolgente: la visita alla Torre del Sole poco lontano da Bergamo.

Ma che cos'è questa torre? Si tratta di un osservatorio astronomico dedicato allo studio della nostra stella. Ce ne sono molti di simili in giro per il mondo, ma questo ha una storia particolare: in passato era solo una comunissima cisterna che forniva acqua alle poche case e ai tanti campi circostanti, però con l'espansione delle zone urbane attorno alla città di Bergamo sempre più edifici iniziarono a sostituire i terreni agricoli e il sistema idrico locale fu modernizzato. A quel punto la cisterna rimase inutilizzata per anni e sarebbe andata demolita, se alcuni astronomi e studiosi non si fossero accorti che la struttura di quelle cisterne, tanto frequenti nelle campagne, era molto simile a quella dei centri di osservazione solare. Così iniziò il progetto e, invece di essere demolita, la cisterna fu ristrutturata e modificata dando nascita alla Torre del Sole, che non va confusa con un comune osservatorio astronomico. La nostra torre funziona in modo diverso: non si osserva direttamente la luce, ma si vede una sua proiezione. Le lenti orientabili in cima catturano e concentrano la luce del Sole che, attraverso un sistema di specchi, raggiunge il fondo dell'edificio dove si trova il laboratorio ed è lì che la luce, indirizzata verso un muro, diventa finalmente visibile all'uomo formando un'immagine del Sole sicura da guardare e facile da studiare. Avremmo dovuto vedere il suo complesso funzionamento di persona, ma per pura sfortuna il cielo quel giorno di gennaio era nuvoloso.

Alessandro Agazzi, 3<sup>a</sup> C





# Un altro bel concerto di Natale!

Anche quest'anno abbiamo organizzato un'esibizione per inaugurare il Natale ormai alle porte con dei canti a tema...o forse anche qualcosa di diverso?

Oltre ai canti, infatti, la professoressa ha sfruttato le nostre diverse provenienze per farci esprimere in varie lingue con testi poetici, spesso accompagnati dalla traduzione nella nostra lingua madre, per permettere a tutti di coglierne subito il significato. Il mio pezzo si è distinto dagli altri, infatti la professoressa mi ha dato l'opportunità di intonare, a cappella, l'"Inno alla gioia" della Nona Sinfonia di Beethoven. Potrebbe

sembrare facile, ma in realtà ho dovuto eseguire il pezzo in lingua tedesca, poiché mio padre ha origini tedesche e anch'io ho frequentato la scuola tedesca per otto anni.

Appena la ragazza prima di me ha terminato la lettura del suo brano, "ho sentito il cuore scivolarci nei pantaloni".

Cantando, mi sentivo un po' spaventato, ma allo stesso tempo il mio cuore stava tornando al suo posto. Alla fine, sono tornato nel coro con ancora l'adrenalina in corpo, che mi ha permesso di affrontare tutto lo spettacolo, che rimarrà per sempre nei miei pensieri.

**Giorgio Knam, 2<sup>a</sup> A**





# Festa del Fondatore

Nella giornata del Fondatore, prima della S. Messa, abbiamo messo in scena il nostro "Progetto classe", uno spettacolo che abbiamo preparato nelle ore di musica con la professoressa Franchi. Durante la rappresentazione abbiamo cantato tre canzoni di genere diverso: classico, pop e rap. Abbiamo alternato questi brani con due intermezzi comici. Nel primo abbiamo reinterpretato come ci siamo comportati sul pullman andando in gita, quando cantavamo cori a squarciagola. Nel secondo abbiamo imitato una professoressa che sgridava alcuni alunni non proprio disciplinati. Tutte le classi della scuola media si sono esibite, ma lo spettacolo più apprezzato è stato il nostro della 2<sup>a</sup>A.

**Lorenzo Bernucci, 2<sup>a</sup> A**





# Incontro con l'autore

Quest'anno è venuto in classe Giuseppe Assandri, autore del libro "Berlino 1936. La storia di Luz Long e Jesse Owens", che la nostra insegnante ci aveva fatto precedentemente leggere.

L'incontro è stato particolarmente interessante, poiché lo scrittore ci ha spiegato come ha raccolto il materiale per comporre la sua storia, contattando anche i discendenti dei due protagonisti per avere accesso a fonti "dirette". In questo modo, ho compreso che Luz Long e Jesse Owens non erano solo personaggi del romanzo, ma persone reali che hanno vissuto, condiviso e scritto un importante capitolo della storia.

Inoltre, rispondendo alle nostre domande, l'autore ci ha detto che avrebbe presentato "Berlino 1936" anche ad altri tipi di pubblico. Questo ci ha portato a riflettere su come lo stesso libro possa essere letto e apprezzato da persone molto diverse tra loro per età, religione, convinzioni politiche e condizioni sociali, ognuna delle quali trarrà dalla lettura ciò che più tocca la propria sensibilità. Ho così imparato e compreso che la scrittura e la lettura sono processi che accomunano e avvicinano tutti gli esseri umani.

**Matilde Carnevale, 3<sup>a</sup> B**



# Il volontariato con la San Vincenzo

Da anni, l'Istituto Gonzaga ha avviato un'iniziativa di beneficenza che ha lasciato un'impronta indelebile nei cuori di tutti noi. L'attività ha coinvolto studenti, professori e genitori nel servizio alla comunità. Tra le numerose attività extracurricolari, una in particolare ha attirato l'attenzione per la sua profonda umanità e il suo impatto tangibile: la preparazione di pacchi alimentari e vestiti per l'Associazione San Vincenzo. La nostra partecipazione a questa iniziativa non è stata semplicemente un compito aggiuntivo, ma un impegno concreto verso il benessere della nostra comunità. Attraverso la collaborazione e il coordinamento di studenti della scuola Secondaria di I e II grado, abbiamo lavorato insieme per raccogliere fondi, acquistare generi alimentari, abbigliamento e preparare pacchi destinati alle famiglie bisognose supportate dall'Associazione.

Durante le settimane di preparazione, abbiamo visto il nostro Istituto trasformarsi in un luogo di unione e solidarietà. Ogni weekend, nelle aule e nei corridoi, ci siamo riuniti per classificare cibo, piegare vestiti e preparare pacchi per le famiglie più bisognose.



L'energia e l'impegno che abbiamo dedicato a questa iniziativa hanno prodotto risultati tangibili e duraturi. Alla fine del progetto, abbiamo consegnato un numero significativo di pacchi alimentari e vestiti all'Associazione San Vincenzo, sapendo che avrebbero portato sollievo e speranza a coloro che ne avevano più bisogno nella nostra comunità. Questo semplice gesto di generosità ha avuto un impatto profondo non solo sulle vite delle persone che abbiamo aiutato, ma anche sulle nostre stesse vite, rafforzando il nostro senso di compassione e responsabilità sociale.

L'esperienza di partecipare a questa iniziativa di beneficenza è stata senza dubbio uno dei momenti più significativi del nostro percorso scolastico. Ci ha insegnato il valore del servizio altruistico, della compassione e della solidarietà, qualità che porteremo con noi mentre continuiamo il nostro viaggio di apprendimento e crescita. Possiamo solo sperare che le nostre azioni abbiano contribuito a creare un mondo un po' migliore per tutti coloro che lo abitano e che questo spirito di generosità continui a ispirare gli altri ad agire per il bene comune.

**Elena Intelligente, 3<sup>a</sup> A**



# Solidarietà con Haiti

Anaika è una ragazzina di sette anni che vive a Haiti: la conosciamo perché, continuando una tradizione di lunga data, la nostra scuola la aiuta economicamente, con un progetto di "adozione a distanza" promosso da un'associazione che si chiama ANPIL. Grazie al progetto "Video ANPIL", a cui la nostra classe ha contribuito entusiasticamente con un eccellente lavoro di gruppo, abbiamo apprezzato l'opportunità di interagire con Anaika e con il preside della scuola che lei frequenta. Durante la videocall, abbiamo conosciuto meglio la ragazzina che sosteniamo, ponendole diverse domande sia sulla vita a Haiti sia su di lei, scoprendo vari aspetti del suo carattere. Il nostro impegno, che si traduce innanzitutto in una donazione mensile, è stato ripagato col sorriso di una bambina che purtroppo ne regala pochi. Questo è dovuto a diversi fattori che rendono la vita a Haiti estremamente difficile: uno di questi è l'anarchia, ovvero l'assenza di un governo ben definito la cui conseguenza è il rafforzamento delle associazioni criminali, un altro è il pericolo legato a fenomeni naturali dagli effetti drammatici, come i frequenti terremoti. Siamo molto grati all'Anpil che ci ha dato l'opportunità di fare un piccolo gesto di aiuto e speranza.

**Andrea Barattolo, Ruggero Cordedda e Marco Pizzingrilli, 1<sup>a</sup> C**



## Scoprire la propria strada

Anche quest'anno scolastico sono stati organizzati alcuni incontri per noi ragazzi di seconda media con i docenti e gli studenti dei Licei. In particolare, un gruppo di alunni della terza Classico è venuto a farci una lezione sulla Milano romana, mostrandoci sotto una nuova luce alcuni luoghi della città che vediamo quasi tutti i giorni. La professoressa Staccotti ci ha tenuto una lezione di diritto, durante la quale abbiamo discusso il significato dei termini "dovere" e "diritto". Alcuni allievi del Linguistico ci hanno mostrato una colorata e divertente presentazione in Power Point che ci ha fatto vedere le diverse attività, soprattutto all'estero, che potremmo svolgere scegliendo questo indirizzo. Infine, i professori di matematica ci hanno coinvolti in alcuni esperimenti. Questa iniziativa è stata per me molto utile, perché mi ha dato una prima idea dei percorsi che potrei intraprendere dopo la scuola media.

**Rebecca Sperati, 2<sup>a</sup> A**

Quest'anno, per la prima volta, le terze medie e le prime superiori si sono trovate tutte insieme al Palazzetto dello sport del nostro Istituto: lo scopo dell'iniziativa era quello di favorire la conoscenza tra gli alunni, così che fossero gli stessi liceali a spiegare a noi di terza media la loro esperienza. La mattinata si è svolta all'insegna dello sport: siamo stati divisi in gruppi misti e abbiamo gareggiato l'uno contro l'altro. Nelle pause tra le competizioni, noi delle medie chiedevamo direttamente ai compagni più grandi chiarimenti sui diversi indirizzi liceali e su ciò che ancora non ci era ben chiaro delle superiori. Secondo me, la giornata è stata decisamente positiva, perché mi sono divertito e ho avuto modo di fare amicizia con ragazzi che probabilmente il prossimo anno incontrerò nei corridoi del Liceo.

**Leonardo Tramontana, 3<sup>a</sup> B**

# Learning through fun: Action Theatre

“Aviso: martedì 14 maggio le classi prime assisteranno ad uno spettacolo in inglese a scuola”. Così recitava il mio diario e noi quel giorno ci siamo ritrovati seduti sulle comode poltroncine blu della sala Gonzaga. Lo spettacolo è stato “very interesting” e tutti abbiamo capito ogni singola parola: che soddisfazione! La prima scena si è aperta con due ragazzi inglesi che, con l’ausilio di alcune maschere molto strane e buffe, fingevano di essere studenti e migliori amici e ne combinavano di tutti i colori. Gli attori hanno persino invitato alcuni nostri compagni sul palco, dando vita tutti insieme ad una scenetta semplice, ma fantasiosa.

L’ultima parte di questo spettacolo era dedicata alla lotta contro il bullismo: un attore iniziava a rubare la merenda all’altro, a picchiarlo o a rispondergli in brutto modo e la vittima, chiaramente, ci rimaneva male e soffriva in silenzio, senza ribellarsi o fidarsi con qualcuno per paura che le minacce ricevute si trasformassero in fatti concreti.

Alla fine il bullo si è pentito, ha chiesto scusa e i protagonisti sono tornati ad essere amici. Sfortunatamente, dopo questa ultima scenetta e le domande del pubblico, è suonata la campanella decretando la fine dello show. Devo dire che è stato uno spettacolo davvero “funny” e spero ce ne saranno altri simili. Mi è piaciuta particolarmente la scelta di parlare del bullismo, una realtà molto vicina a noi. Grazie alla bravura degli attori il messaggio è arrivato in modo chiaro e ci ha fatto riflettere sull’importanza di affrontare questo tema con consapevolezza e sensibilità.

**Filippo Centola, 1<sup>a</sup> A**



# Una fantastica vacanza studio in Inghilterra

Quella domenica d'inizio estate, che segnava la mia partenza verso l'Inghilterra, sembra già un lontano ricordo. Inizialmente, visto che viaggiavo all'estero per la prima volta senza i miei familiari, ero un po' incerto all'idea di vivere due settimane lontano da loro. Tuttavia, una volta arrivato alla University School of Exeter, ho subito capito che sarebbe stata un'esperienza molto interessante, avventurosa e dinamica. Le giornate sono trascorse all'insegna dello studio della lingua inglese in chiave ludico – esperienziale, senza la possibilità di annoiarsi poiché le lezioni erano interattive e stimolavano la nostra curiosità, attraverso giochi di gruppo e dialoghi con ragazzi e ragazze di tanti paesi diversi. Le amicizie nate durante il soggiorno sono uno dei ricordi per me più belli: ho conosciuto teenagers di varie nazionalità, come francesi, spagnoli e turchi, con i quali ho trascorso delle coinvolgenti serate ballando, cantando e dialogando in lingua inglese e con i quali sono tuttora in contatto nella speranza di rivederli presto.

Ogni giorno, dopo le lezioni, oltre a praticare diversi sport, ci siamo immersi nella vita della cittadina di Exeter, visitandola e cercando di utilizzare la lingua inglese nella realtà. Durante i fine settimana abbiamo fatto delle gite di un'intera giornata, ammirando paesaggi molto suggestivi e visitando paesini caratteristici. In particolare, la giornata trascorsa sulle scogliere affacciate all'Oceano Atlantico ha reso quest'esperienza ancor più indimenticabile.

Sono molto entusiasta di questa vacanza-studio, perché ha rafforzato la mia autonomia nel vivere alcuni momenti della giornata da solo, permettendomi inoltre di superare dei limiti dettati dalla mia giovane età.

Questa meravigliosa esperienza me la porterò sempre nel cuore.

**Leonardo Masoero, 2<sup>a</sup> C**







# Spotornocar

concessionaria dal 1938

Azienda leader da oltre 80 anni sul mercato automobilistico milanese, SpotornoCar è ora presente nel settore delle minicar elettriche e termiche guidabili anche dagli utenti più giovani.

Scopri da noi la nuova mobilità urbana, ecologica, senza limitazioni alla circolazione, sicura ed accessibile per tutti.

Ti aspettiamo nella nuova sede di **V.le Sarca 173 a Milano**, potrai provare e scegliere il modello più adatto alle tue esigenze, acquistabile con le soluzioni finanziari più innovative.



Spotornocar s.p.a.  
concessionaria dal 1938





# GAMMA AIXAM

LA TUA MINICAR  
ELETTRICA E TERMICA

GUIDABILE DAI 14 ANNI



AIXAM



# YOYO

100% ELETTRICA  
CON DUE ALLESTIMENTI  
DIFFERENTI: EASY E PRO

guidabile dai 16 anni

XEV





LICEI

---

# Educare nell'era dell'intelligenza artificiale: un equilibrio tra tecnologia e umanità

Da alcuni anni ormai la scuola si trova di fronte all'importante sfida della rivoluzione digitale, che sta letteralmente trasformando il settore educativo. Nell'ultimo periodo lo sviluppo di sistemi di intelligenza artificiale sta ulteriormente stravolgendo le modalità di ricerca delle informazioni e l'approccio ai problemi. Come può una comunità educante come la nostra guidare gli studenti verso questa rivoluzionaria innovazione tecnologica, senza permettere che la loro umanità e la loro ragione possano essere sopraffatte dall'automazione? Senza dubbio l'IA porta con sé una serie di vantaggi, strumenti e risorse che possono migliorare significativamente l'apprendimento. Necessariamente i docenti dovranno considerare nuove pratiche didattiche che possano aiutare i ragazzi ad acquisire in modo progressivo, coerente e soprattutto etico le competenze per l'utilizzo dell'IA, sapendo distinguere i vantaggi e gli eventuali usi impropri. D'altro canto, però, la scuola deve poter affrontare con consapevolezza e responsabilità i rischi associati all'impiego delle tecnologie digitali. Esse, infatti, investono fortemente almeno due aspetti cruciali dell'educazione: da un lato lo sviluppo del ragionamento e delle competenze didattiche, dall'altro la capacità relazionale. Una dipendenza eccessiva da queste nuove realtà tecnologiche, ausiliari del pensiero ed estensive della parola, può portare ad una involuzione delle competenze del singolo: un esempio sotto gli occhi di tutti è l'esposizione continua sin dalla tenera età a stimoli visivi ed uditivi, che ostacola lo sviluppo dell'immaginazione e la capacità di astrazione. Sul versante relazionale è ormai ben noto l'impeto dei social network e della comunicazione digitale sulle interazioni sociali. Gli studenti risultano meno portati alla relazione con i propri coetanei e con



## **Paola Giovanelli e Luca Amati**

**Vicepresidi**

**Licei**

gli insegnanti, compromettendo lo sviluppo di abilità sociali e di interazione. In questo contesto il compito fondamentale della scuola è e deve rimanere prima di tutto quello di aiutare i ragazzi a crescere insieme in umanità, valorizzando l'educazione del cuore, l'attenzione all'altro e ai suoi bisogni. L'esperienza degli anni passati di didattica a distanza in tempo di pandemia ha reso più che mai evidente che la relazione personale profonda ed empatica fra studente e docente è assolutamente imprescindibile per la buona crescita e formazione dei nostri ragazzi. Le nuove frontiere tecnologiche, per essere all'altezza di una società complessa, dove le persone non sono dati di un calcolo astratto, il pensiero non uno schema algoritmico o il bene un profitto, dovrebbero dunque servire all'unico scopo di amplificare le capacità umane, favorendo la creatività, l'empatia e il pensiero critico. Questo è quello che desideriamo per la nostra scuola attraverso l'approccio equilibrato e vigile dei nostri insegnanti ed educatori, che hanno a cuore la crescita dei ragazzi come persone di relazione.

# E tu, dove stai guardando?

Nel tessuto delle nostre società, le periferie rappresentano spesso terre dimenticate, spazi dove la vita quotidiana si svolge in sordina, lontano dai riflettori.

In questo contesto, sorge spontanea la domanda: "E tu, dove stai guardando?", una riflessione che va oltre lo sguardo fisico, per indagare il modo in cui noi interpretiamo e viviamo la nostra vita, cosa mettiamo al centro e cosa lasciamo da parte. Il quesito proposto dal titolo è il tema di riflessione che quest'anno l'Istituto propone a tutti noi e ci invita a compiere una sorta di riflessione generazionale, a guardare al di là delle apparenze e a scrutare le storie che si intrecciano nelle strade meno frequentate sia del nostro mondo esteriore sia di quello interiore.

Forse, nella risposta a questa domanda, troveremo la chiave per una vita più consapevole ed una società più inclusiva, capace di apprezzare la bellezza e la complessità di ogni angolo, anche quello apparentemente marginale. Un primo rapporto tra centro e periferia sorge già nel nostro modo di guardare al presente e al futuro.

Noi ragazzi, oggi giorno tendiamo ad aspirare a una vita di comfort: quanti non hanno già immaginato il proprio futuro

## Giornata dell'accoglienza

Affrontare sfide, conoscersi, fare squadra, ascoltare e riflettere su quanto sia importante vedere e capire il mondo "attraverso gli occhi degli altri". Tutto questo è stato possibile grazie alla bellissima "Giornata dell'accoglienza" per il Biennio. Da soli si cammina veloce, insieme si va lontano.

**Alberto Gattinoni**



con una famiglia, magari in una bella casa e con un lavoro ben remunerato?

Viviamo in un mondo talmente legato alla corsa verso il progresso che anche i nostri pensieri tendono di per sé a mettere al centro il domani, lasciando inconsapevolmente da parte il nostro presente e le opportunità che porta con sé.

Il "guardare oltre" può allora invitarci proprio a vivere la nostra contemporaneità in modo più profondo.

**Francesca Vozza, 5ª Europeo A**



# Donare il sangue

La mia esperienza di donazione del sangue, al Policlinico di Milano, è stata un'avventura indimenticabile, segnata da un misto di emozione, ansia e, alla fine, una profonda soddisfazione. Sin dal momento in cui ho deciso di donare il sangue, ero consapevole dell'importanza del gesto. Donare il sangue è un atto di altruismo che può salvare vite e, benché ne fossi convinta, l'idea di affrontare la mia prima donazione mi riempiva di una leggera apprensione. Il 29 aprile, quando mi sono svegliata, sentivo una combinazione di entusiasmo e nervosismo. Sapevo che stavo per compiere qualcosa di significativo e, allo stesso tempo, non avevo idea di cosa aspettarmi.

Arrivata al Policlinico di Milano, l'atmosfera era accogliente e professionale. Sono stata accolta da un'infermiera gentile che mi ha guidato attraverso il processo di registrazione. Mentre compilavo i moduli necessari, la mia ansia cominciava a diminuire.

Dopo aver completato la documentazione, sono stata invitata a sedermi in una sala d'attesa. Qui ho avuto il tempo di osservare le altre persone presenti. Alcuni erano donatori esperti, altri, come me, erano alla loro prima esperienza. Mi sono ritrovata a scambiare qualche parola con una signora che mi ha raccontato di come donasse regolarmente da anni. Le sue parole erano piene di entusiasmo e mi hanno trasmesso un senso di tranquillità, di cui in quel momento necessitavo. Poco dopo, è stato il mio turno. Sono stata accompagnata in una sala dove un medico mi ha fatto un breve controllo di routine: pressione sanguigna, livello di emoglobina e altre valutazioni generali per assicurarsi che fossi in condizioni ottimali per donare. Una volta accertato che tutto fosse a posto, mi è stata spiegata la procedura in dettaglio. Il medico mi ha rassicurato sul fatto che avrei sentito solo un piccolo pizzico e che l'intera procedura sarebbe durata circa 10-15 minuti. Seduta sulla poltrona della donazione, il cuore mi batteva sempre più forte. L'infermiera ha preparato l'ago e, in un attimo, era tutto avviato. Come promesso, ho sentito solo un lieve pizzico. Durante quei minuti, ho cercato di rilassarmi, concentrandomi sulla respirazione. L'infermiera è rimasta accanto a me per la maggior parte del tempo, chiacchierando piacevolmente per distrarmi e assicurarsi che stessi bene. Quando la donazione è terminata, ho provato

una sensazione di leggerezza, non solo fisica, ma anche mentale. Mi sono seduta per qualche minuto, bevendo un succo di frutta e mangiando un panino per recuperare le forze. Mi sentivo leggermente debole, ma la soddisfazione di aver fatto qualcosa di importante prevaleva.

Prima di lasciare il Policlinico, mi è stato consegnato un piccolo opuscolo con informazioni utili sulla donazione e un invito a tornare. Ho salutato i compagni che erano venuti come me quel giorno e, mentre uscivo dall'ospedale, ero molto soddisfatta di aver contribuito, anche solo in piccola parte, al benessere di qualcuno.

La mia prima esperienza di donazione del sangue è stata, in definitiva, estremamente positiva. È un atto semplice, ma con un impatto enorme. Oltre a superare le mie paure iniziali, ho imparato l'importanza della solidarietà e dell'altruismo. Questo giorno resterà sempre nel mio cuore e spero che la mia esperienza possa ispirare altri a fare lo stesso.

**Chiara Cassamagnaghi, 5ª Europeo A**



# Run Challenge

Il Giovedì pomeriggio appuntamento fisso con RunChallenge. RunChallenge è un Running Club unico che riunisce persone di diverse abilità con il sogno di correre insieme la Maratona a staffetta. Promuove l'inclusione sociale e credere che lo sport sia una fonte straordinaria di benessere per tutti.

È un'opportunità per tutti, principianti ed esperti, di allenarsi e scoprire il piacere della corsa o della camminata. Ma non è solo un'attività sportiva, è anche un modo per socializzare, fare nuove amicizie e divertirsi. Il club accoglie persone con disabilità intellettiva, relazionale o fisica, offrendo loro un percorso di allenamento guidato da educatori professionisti. L'obiettivo finale è partecipare alla Maratona di Milano a staffetta, raccogliendo fondi per sostenere il progetto.

Quindi, se vuoi correre, camminare o rotolare, RunChallenge è il posto giusto per te.

**Gregorio Alfieri**



## I nostri percorsi Cambridge

L'Istituto Gonzaga è Cambridge International School dal 2015 e infatti qui si insegnano percorsi ideati dall'Università di Cambridge (IGCSE) per sviluppare nei giovani tra i quattordici e i sedici anni le competenze e le conoscenze utili per compiere studi a livello internazionale. In particolare, nell'a.s. 2023-2024 gli alunni di tutte le classi seconde dei Licei, al termine di un biennio di preparazione, hanno affrontato gli esami di English as a Second Language, di livello B2, e poi quelli di Biology (seconda Scientifico), di Geography (seconda Classico ed Europeo Giuridico-Economico) e di World Literature (seconda Europeo Linguistico). Lo studio di materie di indirizzo in lingua inglese e secondo la metodologia anglo-sassone fornisce agli studenti del triennio gli strumenti per apprendere più agevolmente le materie CLIL, presenti nei programmi liceali italiani ed anche, una volta terminata la scuola superiore, per poter proseguire gli studi all'estero. Infine è stato notato da molti insegnanti dell'Istituto che i ragazzi impegnati nel progetto hanno tratto vantaggio anche da un punto di vista più generale perché la stessa esperienza dell'esame, al termine del primo biennio, ha un indubbio valore educativo: i candidati imparano ad assumersi la responsabilità della preparazione individuale, ad organizzare il tempo in base alle tempistiche delle prove e a gestire lo stress.

**Franca Dattrino**

# PCTO: imparare applicandosi

Nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, i nostri studenti del triennio dei Licei hanno svolto attività altamente formative e in collaborazione con numerose istituzioni, locali, nazionali e internazionali.

Tra le molte esperienze formative non sono mancate le collaborazioni con i principali atenei milanesi. Quest'anno, i nostri ragazzi hanno partecipato a svariati corsi, tra cui: "La conduzione di colloqui di aiuto sociale con persone con problemi di dipendenza da alcol e sostanze", "la Sicurezza sul Web" e un "laboratorio di LATEX", presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore, "Proteine: trova la struttura... giocando!" e "Impariamo Python... divertendoci! Programmare e giocare con il coding", presso il Politecnico di Milano, "Comunicazione efficace" organizzato dall'Istituto Europeo di Design; presso l'Università Bocconi, invece, gli allievi hanno partecipato al Workshop di orientamento e sviluppo delle soft skills.

Un altro corso che ha molto appassionato i nostri studenti delle classi terze è stato "EffeciRescue", sulla rianimazione polmonare manuale, ma anche il progetto "Apprendisti Ciceroni": in collaborazione con il Fondo Ambientale Italiano, alcuni dei nostri studenti hanno avuto la possibilità di cimentarsi nel ruolo di guide turistiche, presentando ad un pubblico un bene del territorio milanese, nell'ambito della giornata FAI per le scuole. Di grande interesse sono stati i nostri progetti estivi, tra cui possiamo menzionare la partecipazione alla simulazione delle attività delle Nazioni Unite, a New York, ma anche il soggiorno studio che, quest'anno, ha visto i nostri studenti recarsi in Florida, a Miami. Sempre in tema di viaggio, i nostri studenti degli indirizzi linguistici hanno avuto, come da tradizione, la possibilità di migliorare le proprie competenze linguistiche nella cornice del progetto dello stage linguistico all'estero: così, i nostri studenti delle classi terze si sono recati a Londra, nel cuore del Regno Unito, mentre gli studenti delle classi quarte hanno soggiornato presso la meravigliosa città di Nantes, nella regione nord-occidentale della Bretagna. Non possiamo dimenticare inoltre il grande contributo dei nostri studenti al progetto Aquilone, Doposcuola di Quartiere, che ha permesso loro di sviluppare nuove competenze all'interno di una attività di volontariato. Altri studenti hanno invece intrapreso percorsi di stampo



lavorativo, in studi professionali, imprese industriali, commerciali o anche sportive. Sempre in ambito professionale, le classi del triennio Europeo Giuridico hanno proseguito il percorso "Intesa Z-Lab", del gruppo Intesa San Paolo, approfondendo tematiche finanziarie ed economiche; un altro progetto che ha appassionato i nostri studenti è stato "Creiamo una Start Up", dove i ragazzi hanno messo in gioco la loro creatività, elaborando un business plan per dare vita a una impresa.

Un altro progetto, questa volta in ambito giuridico, è stato quello dedicato all'approfondimento del concetto di libertà, in un corso organizzato e tenuto dall'Ordine degli Avvocati di Milano: una bellissima esperienza laboratoriale conclusasi con la simulazione di un processo. Sempre di stampo interattivo-laboratoriale è stato invece il progetto Italian Model United Nations, in cui gli studenti hanno simulato una discussione all'assemblea delle Nazioni Unite in due giorni di lavoro a Milano.

**Elena Vecchio, referente per le attività PCTO**

Il giorno 16 novembre, noi ragazzi di 3<sup>a</sup>, 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> Europeo B, accompagnati dai professori Elena Vecchio, Daniela Staccotti e Mario Nappo, abbiamo avuto la fortunata possibilità di visitare gli Sky Academy Studios, nell'ambito della proposta PCTO Sky Up. Sky Italia, con la sua sede milanese, apre i propri studi televisivi, con attrezzature professionali, per lo svolgimento di esperienze interattive di apprendimento per i ragazzi.

La mattinata è iniziata quando, dalla sede dell'Istituto, ci siamo diretti verso la metro gialla e, dopo diverse fermate, siamo arrivati agli studios dove abbiamo iniziato il nostro viaggio verso la scoperta del mondo televisivo. Dopo aver approfittato della colazione di benvenuto offerta gentilmente dall'azienda, ci siamo divisi in due gruppi, accompagnati ciascuno da una guida. Siamo stati guidati attraverso varie sale che rappresentavano il "dietro le quinte" del mondo della Tv e dell'informazione. Ci sono stati illustrati luoghi nascosti e rivelati i segreti più profondi di ciò che accade dietro la videocamera. Inoltre, abbiamo visitato la sala Green Screen dove, grazie alle ultime tecnologie, è possibile proiettare qualsiasi sfondo per migliorare la qualità di un programma o un'intervista. Attraverso questo laboratorio Sky sono stati trasmessi valori fondamentali, utili in qualsiasi situazione della nostra vita o esperienza lavorativa, come la creatività, la comunicazione, il lavoro di gruppo, il problem solving. Inoltre, ci è stata data la possibilità, come accennato, di conoscere "dall'interno" un mondo affascinante come quello della Tv. In ogni luogo, tranne in un'area riservata ai controlli tecnici, ci era

# PCTO: Sky Up

permesso di fare delle foto a noi stessi, come dei veri giornalisti davanti alla registrazione, ai nostri compagni e alle sale mozzafiato con i relativi "ingranaggi". Dopo un giro perlustrativo di un'ora e trenta, abbiamo avuto l'incredibile possibilità di testimoniare ciò che avevamo appena visitato tramite un incontro con una conduttrice, la signora Sara Benci. La giornalista, dopo averci parlato della sua esperienza lavorativa e di come sia riuscita ad ottenere un ruolo così importante, ha interagito con noi studenti e ci ha illustrato in modo specifico una vera e propria scaletta organizzativa di una tipica giornata di un giornalista Sky, in cui vi era riportato ogni minimo dettaglio: dalle pause, ai passaggi di linea da un giornalista ad un altro, il tipo di pubblicità presentato tra due o più programmi televisivi, i momenti critici... Questa bellissima esperienza ci ha regalato sensazioni uniche che non avremmo mai potuto vivere senza l'opportunità offertaci dalla scuola e dall'azienda. Oltre ad aver ispirato a tutti nuove idee e percorsi lavorativi, ci ha fatto comprendere in maniera più ravvicinata un mondo che conoscevamo limitatamente perché mascherato da luci e riflettori. Non vedo l'ora di ritornare a far visita all'azienda, magari non più da studentessa, ma da giornalista stessa.

**Olivia Santucci, 3<sup>a</sup> Europeo B**



# PCTO: Creiamo una Start Up

## LA MIA IMPRESA, IL MIO FUTURO

A gennaio, insieme al mio gruppo, ho iniziato il progetto di Start Up.

Dopo aver fatto qualche ora di formazione con i docenti, io e altri tre compagni di scuola ci siamo messi in gioco carichi di entusiasmo.

Il progetto era molto ambizioso soprattutto perché la "Start Up" era un'idea che si stava trasformando in un progetto concreto. Era importante avere chiari i passi da seguire per non commettere errori.

Sembra facile a dirsi, ma è molto difficile a farsi.

Da un punto fermo occorre pur partire: sviluppare un'idea di business, tutti insieme, come una vera squadra.

E così, come un vero team abbiamo creato una Start Up che propone di posizionare i power bank per la ricarica dei cellulari così da garantire una copertura dell'area centrale e semicentrale di Milano.

I power bank vengono posizionati nei punti chiave della città ed ogni totem ne contiene 50 circa.

Allo scadere del tempo stabilito (1 ora) occorre riconsegnare il power bank.

Il tutto avviene tramite un'applicazione da scaricare e nella quale è possibile visualizzare il totem più vicino con l'aiuto di una mappa.

La vittoria è arrivata inaspettata: mi sembrava impossibile riuscire a creare qualcosa che ci avrebbe portato alla premiazione. Invece, siamo stati invitati a Varese insieme ad altre 20 scuole premiate per la migliore Start Up. Questa esperienza mi ha insegnato che la capacità di lavorare in Team è la chiave per il successo. Io ho iniziato con un gruppo di persone che ancora non conoscevo. Ho imparato l'importanza del know how che ogni individuo porta all'interno del Team, ho imparato a collaborare per un obiettivo comune, a condividere le responsabilità, a comunicare efficacemente, a fidarmi e, infine, a celebrare il successo insieme.

**Maria Vittoria Fausti, 4<sup>a</sup> Scientifico B**





# PCTO: Le Troiane di Euripide

Ogni anno l'Istituto Gonzaga propone un progetto teatrale. Solitamente il progetto riguarda solo gli alunni del quarto anno del Classico, ma quest'anno hanno aderito anche alcuni studenti di altre classi su base volontaria.

Il percorso consiste nella messa in scena di una tragedia greca che viene dapprima letta e poi tradotta e riattualizzata dagli studenti con l'aiuto dei professori e dell'ex alunno Alberto Oliva, vero professionista in campo teatrale.

Le prove per lo spettacolo che si sarebbe tenuto il 2 febbraio sono iniziate a ottobre per un totale di quaranta ore.

La parte più difficile è stata sicuramente l'inizio, quando tutti i ragazzi hanno cominciato a raccontare qualcosa di loro e a provare le loro parti per la prima volta, per l'assegnazione dei ruoli che poi sarebbero stati decisi dal regista.

In principio, recitare pareva molto difficile a tutti. In particolare, risultava difficile riuscire a memorizzare i testi e immedesimarsi al meglio con il personaggio che si sarebbe dovuto interpretare.

Nonostante lo scetticismo iniziale, ogni persona che ha fatto

parte di questo progetto, poco prima dello spettacolo, è riuscita a trovare la propria dimensione, salendo sul palco con determinazione e interpretando al meglio la propria parte.

Importante è stata anche l'amicizia che si è formata all'interno del gruppo che in scena ha aiutato molto. Infatti, durante le prove, qualcuno era solito dimenticare le battute, ma per non renderlo visibile agli occhi degli spettatori, quando ciò accadeva, qualche altro personaggio era pronto a portare avanti la scena.

Quest'anno il gruppo teatrale del Gonzaga non si è esibito esclusivamente in Istituto,

ma ha partecipato al festival Thaumà dell'università Cattolica di Milano: un concorso in cui diverse scuole provenienti da tutta Italia si esibiscono per vincere almeno uno dei premi delle tre diverse categorie.

Il Gonzaga quest'anno non ha vinto, ma ha comunque fatto un ottimo lavoro ricevendo un giudizio molto positivo da parte dei giudici che hanno elogiato la scenografia e l'esecuzione della tragedia greca.

Nonostante la possibilità di vincere abbia spinto molti ragazzi a impegnarsi molto di più durante il concorso, la vittoria non avrebbe rappresentato l'unica ricompensa per coloro che avevano partecipato al progetto. Durante il corso dell'anno, in ogni prova e in particolare sul palco, ogni ragazzo ha scoperto qualcosa di nuovo su se stesso e sugli altri, prendendo maggiore confidenza di se stesso e cimentandosi in qualcosa che non aveva mai provato davanti a un vasto pubblico.

**Lavinia Romani, 4<sup>a</sup> Classico**

# PCTO: Intesa Z-Lab

Durante l'ultima settimana di scuola, dal 3 al 7 giugno, la 3<sup>a</sup> Europeo B ha avuto la possibilità di vivere un'esperienza formativa unica presso la sede di Intesa San Paolo, in via Stelvio 55. Guidati dai nostri tutor, Piero e Alessia, siamo stati catapultati nel mondo dell'economia pura, affrontando una serie di attività stimolanti e coinvolgenti che hanno contribuito al nostro sviluppo personale.

Dopo esser stati suddivisi in tre gruppi, abbiamo iniziato a lavorare andando a fare un focus sull'assertività, una competenza fondamentale per relazionarsi in modo efficace con



gli altri e affermare le proprie idee in maniera chiara e rispettosa. Quest'esperienza PCTO si è basata maggiormente sullo sviluppo e sul padroneggiamento di diverse soft-skills quali il Teamworking, quindi la capacità di lavorare insieme all'interno di un team basandosi su pilastri come la fiducia reciproca, l'ascolto attivo, le domande, i confronti positivi, l'impegno e il senso di responsabilità; il Public Speaking, ossia la capacità di parlare al pubblico e quindi andando ad affrontare la glossofobia, che colpiva tutti noi anche se in modo diverso; ci è stata data la possibilità di essere creativi, quindi di pensare fuori dagli schemi giungendo a conclusioni adatte per risolvere un problema; infine abbiamo lavorato sul Problem Solving, la capacità di affrontare e risolvere i problemi.

L'obiettivo di questa esperienza era quella di creare un E-portfolio di una personas a noi assegnata e come imparare al meglio le caratteristiche del mondo finanziario se non tramite lavori interattivi e coinvolgenti?

Suddividendo il lavoro tra i tre gruppi, abbiamo analizzato e studiato diverse parti importanti dell'economia che riguardavano gli investimenti, con i suoi rischi e l'asset allocation, le azioni, le obbligazioni e i depositi, la previdenza, le assicurazioni e infine i finanziamenti. Per assimilare al meglio questi concetti, abbiamo creato dei podcast, abbiamo inventato storie, abbiamo registrato un webinar e abbiamo sviluppato tante presentazioni per aiutare l'assimilazione dei temi. Grazie ai nostri tutor non eravamo mai soli, infatti siamo stati accompagnati per tutto il percorso da loro che, come una mano invisibile, ci correggevano e ci spiegavano nuovamente gli argomenti più difficili, senza però mai interferire in modo eccessivo con il nostro lavoro.

La creazione del profilo finanziario delle nostre personas si è conclusa positivamente e siamo tutti riusciti ad indirizzare i nostri "clienti" sulle strade più giuste da intraprendere.

In conclusione, l'esperienza di PCTO presso la sede di Intesa San Paolo si è rivelata estremamente formativa e arricchente per noi ragazzi perché ha rappresentato un'occasione unica per mettersi alla prova, scoprire nuove passioni e prepararsi al meglio per affrontare le sfide del mondo del lavoro e della società odierna.

Un percorso interessante che si è discostato completamente dal lavoro svolto normalmente sui libri di scuola e che ci ha uniti ancora di più a livello di classe.

**Olivia Santucci, 3<sup>a</sup> Europeo B**

# Stage a Londra

## UN'ESPERIENZA FORMATIVA PER CRESCERE

Avere la possibilità di fare esperienze all'estero non è da tutti, tanto meno quella di poter studiare e amalgamarsi con la cultura e la tradizione del paese visitato. La settimana dal 10 al 16 marzo, io e la mia classe, la 3<sup>a</sup> Europeo B, insieme alla 3<sup>a</sup> Europeo A, accompagnati dalle docenti di inglese prof.ssa Mara Colarusso e prof.ssa Francesca Ferrari, abbiamo avuto la possibilità di soggiornare alla Burlington School, un college distante solo 15 minuti di subway, o meglio tube, dal centro di Londra. Emozionati dall'arrivo, siamo stati subito divisi in gruppi per l'assegnazione delle camere, ci siamo riposati e abbiamo disfatto le valigie, cercando di prepararci al meglio per la settimana piena di attività che ci aspettava. I giorni seguenti erano ben strutturati: alla mattina ci dedicavamo alle varie visite delle attrazioni più famose di Londra quali Il Tower Bridge, Portobello Market, Chinatown, il The Globe e il Big Ben. Tornati poi in college, ci aspettavano un pranzo dalle svariate opzioni culinarie, seguito da una pausa e poi da tre ore di corsi in inglese, per i quali eravamo stati divisi precedentemente in gruppi in base al livello di competenza nella lingua. Dopo cena eravamo già pronti a ripartire, per visitare Londra by night. Esplorare la città di sera è stato affascinante, tanto quanto le mille luci e illuminazioni sparse per la città, che creavano un bellissimo effetto visivo. Il giorno antecedente alla partenza ci siamo scostati dall'ambiente urbano, ritrovandoci in una realtà diversa e respirando un'aria pressoché universitaria: siamo stati in gita nella rinomata città di Cambridge. Dopo questa giornata fuori porta, il nostro stage era giunto al termine. Questa settimana di stage è stata molto importante perché ha contribuito alla nascita di un rapporto profondo tra professori e studenti, che va oltre a quello creatosi tra le mura scolastiche. Insieme, abbiamo vissuto tante esperienze ed avventure che hanno proiettato noi studenti verso un approccio e una mentalità diversa, facendoci sviluppare varie competenze, oltre a quella linguistica. Abbiamo infatti imparato a relazionarci in diverse situazioni, sviluppando flessibilità e adattamento rispetto ad orari e programmi che non appartenevano alla nostra quotidianità, abbiamo sperimentato un'apertura mentale andando ad abbracciare una cultura diversa dalla nostra, ma, soprattutto, abbiamo avuto la possibilità di unirici tra noi studenti, creando legami più forti tra compagni di classe e nuove amicizie con i compagni dell'altra sezione. Infine, è stata un'ottima occasione per riflettere e pensare al nostro futuro, mostrandoci il significato e la possibilità di vivere in una realtà diversa, multiculturale e cosmopolita, come quella della città di Londra, la City per eccellenza.

**Olivia Santucci, 3<sup>a</sup> Europeo B**



# Gonzert

Venerdì 24 maggio l'atteso appuntamento musicale dei Licei è tornato, registrando grandissima affluenza.

L'evento, reduce dall'entusiasmante successo della precedente edizione, è stato di nuovo l'occasione per i giovani talenti della scuola di mostrare le proprie abilità canore, musicali, compositive e non solo.

Solisti, duetti e band di allievi, ex allievi ed insegnanti hanno regalato una serata piacevolissima, con ottima musica che spaziava dal rap al blues, includendo repertori grandi ed evergreen come "Generale" di De Gregori, atmosfere suadenti di Cammarriere, un ottimo pianoforte solista con Einaudi e molto altro.

Insomma, anche questa edizione si è rivelata un ottimo modo per festeggiare l'approssimarsi della conclusione dell'anno scolastico, in un clima di vera armonia e affetto corale tra studenti e professori.

La bellezza di questo incontro è ancora più significativa per chi ricorda gli anni in cui le lezioni avvenivano online e non ci si poteva certo riunire per uno spettacolo.

**Matteo Cornalba, 5<sup>a</sup> Classico**



# Settimana Flessibile

## UN PONTE TRA IL GONZAGA E IL MONDO CHE CI CIRCONDA

Nell'ultima settimana di febbraio, ogni anno, il nostro Istituto si prepara alla settimana flessibile. Ma cos'è questa importante settimana?

La settimana flessibile è un periodo di 5 giorni scolastici dove tutti gli studenti, dai piccoli di prima ai neo-adulti di quinta, hanno l'opportunità di partecipare a degli incontri di vario genere: politica, laboratori teatrali, musica, sport, economia e molto altro. Questi incontri sono tenuti da esperti, studiosi e specialisti di ogni settore. E' una settimana in cui il concetto di scuola si "piega", si flette verso l'esterno, dando la possibilità ai ragazzi di conoscere diverse realtà e imparare nuove lezioni affiancandole a quelle delle ore scolastiche.

È un periodo di arricchimento sia per gli alunni sia per gli stessi professori i quali a loro volta fanno tesoro dei preziosi messaggi trasmessi dagli ospiti e li riportano, tramite riflessioni, ai loro alunni di ogni classe.

Agli studenti del Gonzaga viene quindi data l'opportunità di incontrare personaggi rinomati in ogni ambito, da quello politico a quello scientifico e così via.

Nel corso dell'edizione passata, ossia la ventiquattresima, sono state invitate figure di spicco come Letizia Moratti, ex Ministra dell'Istruzione e importante politica; Sergio Cusani, ex dirigente e finanziere; Gherardo Colombo, ex magistrato



di "Mani Pulite"; Sara Doris, vicepresidente di Banca Mediolanum S.p.A; Luca Lorini, primario dell'ospedale Giovanni XXIII di Bergamo, e tanti altri. Mentre trattiamo di temi politici e di amministrazione sulla città di Milano, ascoltiamo la toccante esperienza di chi ha vissuto in prima linea la pandemia da Covid-19. Noi alunni interveniamo e facciamo domande a chi si è ritrovato con un'eredità e delle responsabilità immense da un giorno all'altro; in questo modo, ci rendiamo conto di ampliare, come ogni anno, la nostra cultura, di dare un senso al nostro studio e di esser catapultati in tante realtà diversificate nel giro di poche ore. Una delle parti eclatanti di questa iniziativa è il coinvolgimento totale degli alunni; siamo proprio noi che, una volta entrati nella commissione organizzativa denominata "Commissione Cultura", ci riuniamo con alcuni professori e con il Direttore per discutere e proporre gli invitati per ciascuna edizione. Un altro aspetto del coinvolgimento degli studenti riguarda il servizio di accoglienza, sempre coordinato primamente da noi ragazzi con l'ausilio della Vicepresidenza. La settimana flessibile è quindi un'ottima opportunità che ci viene offerta in pieno orario scolastico, per mettere alla prova ognuno di noi su svariati campi. Ogni edizione vede l'arrivo di persone che desiderano lasciare un'impronta significativa all'interno dell'Istituto: oltre alla firma e alla dedica nell'Albo d'Oro, ognuno di noi viene sempre profondamente segnato da almeno uno dei vari incontri durante questi cinque giorni. Ogni anno cresce l'attesa per scoprire quali nuove persone avremo il piacere di conoscere e, con grande curiosità, non vedo l'ora di sapere chi saranno gli ospiti della venticinquesima edizione.

**Olivia Santucci, 3<sup>a</sup> Europeo B**





# Esperienza in laboratorio: giovani scienziati crescono

Non è mai troppo presto per iniziare a sperimentare il metodo scientifico in laboratorio, come ci hanno dimostrato i nostri piccoli scienziati delle classi quinte della scuola Primaria. Pieni di curiosità, appunto, i bambini si sono messi nei panni di alcuni scienziati per condurre degli esperimenti riguardanti fenomeni termici, dimostrandosi attoniti dalla straordinarietà della scienza. Durante l'esperienza, i bambini sono stati chiamati a formulare ipotesi e ad argomentarle senza farsi influenzare dai compagni, sviluppando il pensiero critico già da una giovane età.

I bambini si sono dimostrati curiosi e attenti ad ogni nostra piccola mossa, inondandoci di quesiti e domande. Sono stati in grado di formulare ipotesi e maneggiare gli strumenti di laboratorio con cura e attenzione, in un clima sereno. Come dei veri scienziati, si sono confrontati tra loro e con noi dimostrando di essere davvero interessati all'attività.

Alla fine dell'esperienza in laboratorio, tutti erano contenti e soddisfatti, noi tutor e soprattutto i nostri piccoli uomini di scienza.

**Beatrice Perini e Giulia Stella, 1<sup>a</sup> Scientifico A**



Nobel 2023

Anche quest'anno siamo giunti al più importante appuntamento con la cultura, l'assegnazione dei premi Nobel. sei riconoscimenti alle personalità che si sono distinte durante il corso dell'anno- per il loro contributo rivoluzionario negli ambiti di medicina, fisica, chimica, letteratura, pace ed economia.

Il premio per la Medicina, quest'anno, è stato assegnato a Katalin Karikó e Drew Weissman, due personalità che sono state fondamentali per i loro studi riguardanti l'RNA messaggero. I risultati della loro attività...



Marzo 2024 THE NOBEL PRIZE IN PHYSIOLOGY OR MEDICINE 2023

Marzo 2024 anno 8 - nr. 3

# La civetta

INTERVISTE

## Giornalino studentesco del Gonzaga



**Settimana Flessibile XXIV edizione**

**Andiamo a fondo? - La fabbrica di Netflix**

Andiamo a fondo... ma di che cosa? Che cosa c'è nel fondo? A questo domanda forse non potremo mai rispondere. Quelle che producono certamente bene, però, è sfidare la superficie come trampolino... per approfondirle nelle radici nascoste o sconosciute di questa realtà? D'altra parte, non è proprio perché esiste la superficie che esiste anche una profondità?

Prima e poi valga la pena porsi questi interrogativi e altri simili? Allora vieni a leggere gli articoli pubblicati (scritti da ex alunni e alcuni futuri) qui a scuola con noi e, se vuoi, proponi qualche testo da pubblicare. Così da trovare insieme le risposte alle domande che forse non sapevamo di avere o formulare insieme nuove domande alle domande che non avevamo di avere.

Camilla Ferrucci

VES Awards con Francesco Ferraresi



Marzo 2024

termini di ingegnere, sceneggiatore, non inventi, felice in e la post produzione. Detesto queste cose vengono realizzati il montaggio, nel quale vengono selezionati e assemblati le scene più belle della ripresa per costruire la sequenza narrativa del film, la realizzazione del VFX che viene dal compositing per la rimozione o pulizia di elementi di animazione 3D di elementi che non esistono in ripresa fatti alla costruzione di ambienti fuori realtà completamente realizzati al computer. Il compositing, cioè il processo di composizione di colori, sovrapposizioni e effetti sulla "pellicola" per creare un'atmosfera specifica. La post produzione audio include il doppiaggio in più lingue, la trascinazione sottotitolazione e, infine, il conforming e la masterizzazione durante i quali vengono adatti i formati e le realizzazioni final a prodotti i master per cinema, televisione, streaming online, DVD, Blu-ray eccetera.

Per la Fisica il Agostini, Fermi e scienziati hanno creato impalati



elettroni, i cui materia rimbombi

gli elementi analizzati al computer sia per aumentare l'impatto delle luci già presenti nelle riprese, il rendering, cioè il momento in cui, attribuiti i materiali e tutti gli elementi necessari alla vita virtuale (come ad un vengono prodotti i fotogrammi dell'illuminazione computerizzata delle scene. Ogni fase della pipeline è interconnessa e dipende dalle informazioni generate dalle fasi precedenti. Ad esempio, il lavoro svolto dai modellatori 3D fornisce le basi per gli animatori, che a loro volta forniscono i dati necessari agli illuminatori per creare l'illuminazione corretta delle scene.

Il ruolo che in tutto ciò garantisce il vedere come una pipeline VFX non progettata e gestita può trasformare la visione di un regista in realtà sullo schermo.

Oggi diversi che la manutenzione della tua professionalità ti ha spinto a specializzarti negli ambienti animazione, nel tempo, la posizione di Lead Environment Artist per grandi produzioni. In una costante specializzazione il tuo lavoro?

Si tratta di un ruolo chiave di coordinamento all'interno di un team di "non-animatori artist" in cui vengono creati degli ambienti virtuali all'interno di un progetto cinematografico. Nel mio ruolo mi occupo inoltre di garantire lo sviluppo creativo delle scene ambientati per garantire che nella visione e l'aspetto degli ambienti siano coerenti con il concetto del progetto. Svolgo la progettazione ambientale in generale definendo, dagli ambienti virtuali, i personaggi, le città, gli interni, gli esterni, la vegetazione e molte altre. Lo faccio impiegando software di modellazione 3D di texture painting e molti altri. Nel svolgimento di tali attività sono tenuto a garantire che ciò che il mio team realizza sia armonizzato dal punto di vista delle prestazioni, senza creare dissonanze minime alla visione, il rendering e molte altre. Lo faccio impiegando software di modellazione 3D di texture painting e molti altri. Nel svolgimento di tali attività sono tenuto a garantire che ciò che il mio team realizza sia armonizzato dal punto di vista delle prestazioni, senza creare dissonanze minime alla visione, il rendering e molte altre.

Quindi il ruolo del Supervisor è davvero cruciale nel garantire il successo di una produzione. Quali sono gli elementi principali che compongono una pipeline VFX e come si integrano tra loro?

Una pipeline VFX è composta da diversi componenti chiave, ognuno dei quali svolge un ruolo specifico nel processo di produzione. Questi includono la pre-visualizzazione, in cui vengono realizzate delle bozze delle scene con i primi gli effetti per avere un'idea complessiva del loro impatto e organizzazione, la modellazione 3D, nella quale vengono realizzate le strutture di scena e i personaggi che non esistono nella ripresa, l'animazione...



Camilla Ferrucci

# La Civetta Piccoli e grandi scrittori

Guerre, eventi glamour, musei, scoperte scientifiche, musei, vittorie sportive, elezioni politiche, nuovi film candidati agli Oscar e sfilate di moda: questo è parte di quello che si discute nella Civetta, il giornalino scolastico dell'Istituto Gonzaga. Dal nome, Civetta, il giornalino Gonzaghino funge da ponte tra il mondo esterno e la nostra scuola, offrendo agli studenti lettori tutte le news essenziali che accadono sia internamente, tra i corridoi, sia esternamente, nel mondo odierno. La Civetta nasce ormai 9 anni fa, con lo stesso obiettivo che si porta avanti ancora oggi, ossia interessarsi e far interessare i giovani di oggi rispetto a tutto quello che ci circonda al di fuori delle mura del Gonzaga. La Civetta è un vero e proprio giornale che viene coordinato e organizzato principalmente dagli studenti, ma sempre con un ausilio da parte dei professori che si occupano della correzione e revisione degli articoli. I ragazzi e i docenti si riuniscono mensilmente per decidere cosa scrivere, come presentarlo sulla pagina giornalistica e soprattutto quando stamparlo, pubblicarlo e consegnarlo in

ciascuna classe. Esso rappresenta una via fluida e diretta che consente lo scambio di idee e, soprattutto, l'espressione dei nostri pensieri adolescenziali verso una realtà concreta, ma complessa. Alla fine di ogni edizione mensile, vengono sempre riproposti dei giochi come nelle vere riviste settimanali: sudoku, cruciverba e indovinelli, che divertono i giovani e stimolano la loro logica. Settore molto amato da studenti e professori sono il "Prof. Imbruttito", una sezione dedicata a interviste a professori con domande divertenti e coinvolgenti, e "Lo Studente imbruttito" in cui sono i professori stessi che, vendicandosi, intervistano a loro volta gli alunni. Insomma, un'attività di cooperazione, coinvolgimento, nascita di nuove amicizie, tanta cultura e divertimento, tutto messo a disposizione per chiunque, dai più piccoli ai più grandi.

Olivia Santucci, 3ª Europea B



# Esplorando la Sicilia

Come ogni anno, il liceo Classico ha trascorso gli ultimi tre giorni di maggio a Siracusa per il festival del teatro greco.

Le tragedie che abbiamo visto quest'anno erano l'Ippolito di Euripide e l'Aiace di Sofocle, come al solito rappresentate al meraviglioso e caratteristico teatro greco di Siracusa.

Durante questi tre giorni, abbiamo avuto l'opportunità di esplorare l'isola di Ortigia, piccolo cuore storico della città, il suo duomo in stile barocco e le rovine del tempio di Atena. Rimanendo in città, prima dello spettacolo siamo andati a visitare il parco archeologico della Neapolis, casa del teatro greco e del celebre orecchio di Dioniso dalla storia tragica.

Successivamente ci siamo addentrati nel Val di Noto scoprendo la città di Modica, famosa per il cioccolato, i suoi vicoli scoscesi e la sua divisione tra parte alta e bassa, il borgo di Ragusa Ibla, dove sembra che il tempo si sia fermato a qualche secolo fa e l'immancabile Noto, definita la capitale del barocco.

L'ultimo pomeriggio della gita l'abbiamo trascorso, invece, in spiaggia a Porto Palo, un piccolo paesino vicino a Capo Passero, la punta più a sud della Sicilia. Nel corso di queste giornate, abbiamo avuto la possibilità di legare di più tra noi e di fare nuove conoscenze con i ragazzi e le ragazze di altre classi attraverso numerosi momenti di convivialità.

**Alessandro Terruzzi, 2<sup>a</sup> Classico**





# Viaggio di Istruzione a Berlino

## Jungle Raider Park

Anche quest'anno il Jungle Raider Park di Civenna ha ospitato i ragazzi delle prime liceo. Circondati dalla natura, hanno sperimentato l'esperienza dell'altezza, della vertigine e del volo, affrontando le paure con il prezioso sostegno dei compagni di classe. Dopo una mattinata impegnativa, i ragazzi si sono rifocillati con un delizioso pranzo tipico presso il rifugio Martina. Polenta uncia, stinco, brasato ed allegre conversazioni in amicizia, finalmente senza la necessità dei telefoni cellulari.

**Alberto Gattinoni**



Durante la settimana delle uscite didattiche, noi studenti della classe 5ª Europeo B abbiamo scelto Berlino, una città ricca di storia e cultura. Questo viaggio ha rappresentato un'importante occasione di apprendimento e riflessione, toccando alcune delle pagine più drammatiche della storia europea. Il momento più significativo del viaggio è stato senza dubbio la visita al campo di concentramento di Sachsenhausen. Questo luogo ha svolto un ruolo cruciale durante il regime nazista e la sua visita ci ha permesso di confrontarci direttamente con le atrocità dell'Olocausto. Camminare tra le baracche, osservare i memoriali e ascoltare le storie di chi ha sofferto, ha suscitato una profonda commozione e un silenzio rispettoso tra tutti i partecipanti. Il viaggio è proseguito con la visita al Bundestag, situato nel celebre edificio del Reichstag. Questa esperienza è stata un'occasione unica per avvicinarsi al cuore della democrazia tedesca e per comprendere meglio il funzionamento delle istituzioni anche all'estero. Infine il viaggio si è concluso con la visita ai resti del Muro di Berlino, un simbolo potente della Guerra Fredda e della divisione tra Est e Ovest. Camminando lungo il percorso del muro, abbiamo potuto osservare i numerosi graffiti e le installazioni artistiche che decorano ciò che rimane della barriera: questi murales raccontano storie di sofferenza, speranza e libertà. Tornati a casa, abbiamo portato non solo conoscenze nuove, ma anche un rinnovato senso di responsabilità tra passato e futuro.

**I ragazzi della 5ª Europeo B**

# Saluto agli studenti finalisti



Carissimi compagni, siamo quasi alla fine e non so voi, ma io non vedo l'ora di terminare il Liceo, nonostante tutte le belle cose e amicizie che ci lasciamo alle spalle in questo Istituto. Posso dire, per esperienza mia personale e per quello che ho visto in questi quattro anni in cui ho frequentato il Gonzaga, che tutti abbiamo creato bei ricordi e chiuderemo questo capitolo, sì con enorme gioia e un certo senso di liberazione, ma anche con un po' di amarezza, nel realizzare che tra poco più di un mese, la nostra quotidianità non riguarderà più i nostri compagni di classe, i nostri professori e l'Istituto Gonzaga. Ci tengo a dirvi che è stato un piacere essere il vostro rappresentante quest'anno. A tutti quelli che continuano a chiedermi se, tornando indietro, rifarei questa esperienza, dico che, arrivato alla fine, la rifarei volentieri.

Detto questo vi saluto tutti, anche se non ancora del tutto dato che in realtà manca un mesetto per arrivare davvero alla fine. Spero che siate tutti pronti per affrontare la sfida più difficile del nostro percorso scolastico.

Vi auguro di raggiungere tutti i vostri obiettivi futuri sia all'università sia nella vita. Un saluto a tutti e in bocca al lupo per gli esami!

**Silvio Alessandro Terruzzi, 5<sup>a</sup> Scientifico B**



Essere vicepresidente degli studenti è stata un'avventura straordinaria, piena di sfide, opportunità e momenti indimenticabili. Quando mi sono candidata per questa posizione sapevo che avrebbe comportato responsabilità significative, ma non immaginavo quanto mi avrebbe arricchito dal punto di vista personale e formativo.

Fin dall'inizio, ho capito l'importanza dell'ascolto e del dialogo aperto, che hanno permesso di costruire un ambiente scolastico più inclusivo e rispondente alle esigenze di tutti.

Uno dei progetti di cui sono particolarmente orgogliosa è stata l'organizzazione della Settimana della Cultura. Con il supporto del presidente degli studenti e di un team dedicato, siamo riusciti a creare un evento che ha coinvolto tutta la scuola, con spettacoli e conferenze che hanno celebrato la diversità e l'arte in tutte le sue forme.

Questo progetto non ha solo arricchito la nostra conoscenza, ma anche rafforzato il senso di comunità tra noi studenti.

Essere vicepresidente ha anche significato collaborare strettamente con l'amministrazione scolastica. Ho avuto l'opportunità di partecipare a riunioni importanti, dove ho potuto rappresentare la voce degli studenti e contribuire a decisioni che riguardavano la vita scolastica. Questa esperienza mi ha

insegnato molto sulla diplomazia, sulla gestione dei problemi e sull'importanza di trovare compromessi efficaci.

Non sono mancati i momenti difficili. Coordinare le attività e soddisfare le aspettative di tutti non è stato sempre facile, ma ogni sfida superata ha rafforzato la determinazione del nostro comitato.

Guardando indietro a questo percorso, mi sento estremamente grata per l'opportunità di aver servito come vicepresidente degli studenti. È stata un'esperienza che mi ha permesso di crescere come persona e che porterò sempre con me. Ringrazio tutti coloro che mi hanno supportato e che hanno creduto in me. Spero di aver lasciato un segno positivo e di aver contribuito a rendere la nostra scuola un posto migliore per tutti.

**Chiara Cassamagnahi, 5ª Europeo A**

# Facce da 100



**Elisa Bombini**  
5ª Scientifico A



**Riccardo Vantellini**  
5ª Scientifico A



**Beatrice Cortelazzi**  
5ª Scientifico B



**Chiara A. Cassamagnahi**  
5ª Europeo A



**Karin Kellner Ongaro**  
5ª Europeo B

# Gli studenti finalisti



# sti dei licei a.s. 23-24









paninari 2.0



MOVIMENTO ANTI gourmet  
GUZZO

PASSA DA GUZZO O FAI DELIVERY SE VUOI DIVERTIRTI CON GLI AMICI / STUPIRE CRUSH / GODERTI UN BURGER DA SOLO / NON HAI VOGLIA DI CUCINARE / DARTI UNA GIOIA / FESTEGGIARE. IN SOMMA OGNI SCUSA È BUONA PER MANGIARSI UN GUZZO BURGER.

QUANDO NON HAI VOGLIA DI USCIRE, RICORDATI CHE SIAMO ANCHE SU JUST EAT, DELIVEROO E GLOVO

# guzzo

# CORRI DA NOI E PROVA I NOSTRI BURGER GUZZI

TI STA SALENDO *la fame, eh?*



TROVI I BURGER  
DI GUZZO  
"AL BALDA"  
(RISTORANTE BALDASSARRE)

PRENOTA UN TAVOLO E VIENI A GODERTI IL BURGER PIÙ GUZZO DI MILANO  
TEL: 02 6693324 | MAIL: GUZZOBURGER@GMAIL.COM

VIA RUGGERO BOSCOVICH, 22, 20124 MILANO MI (PRESSO IL RISTORANTE "BALDASSARRE")

QUANDO NON HAI VOGLIA DI USCIRE, RICORDATI CHE SIAMO ANCHE SU JUST EAT, DELIVEROO E GLOVO.

SEGUICI SUI SOCIAL - IG: @GUZZOBURGER , FB: GUZZO - BURGER IGNORANTI



Sport

# Imparare giocando



Nella nostra scuola dell'Infanzia, il laboratorio motorio rappresenta un momento di grande divertimento e apprendimento per i nostri piccoli alunni. Attraverso giochi, attività fisiche e stimolanti sfide, i bambini hanno la possibilità di sviluppare le proprie capacità motorie in modo ludico e creativo.

Durante le ore di laboratorio motorio, i bambini vengono guidati dalle specialiste che li incoraggiano a prendere consapevolezza del proprio corpo e ad acquisire padronanza dei propri movimenti. Attraverso l'utilizzo di materiali didattici come tappeti, palloni e ostacoli, i piccoli possono sperimentare nuove abilità motorie, migliorare l'equilibrio, la coordinazione e la forza muscolare.

Ma non è solo una questione di sviluppo fisico: il laboratorio motorio favorisce anche lo sviluppo cognitivo e emotivo dei bambini. Durante le attività di gioco di gruppo, imparano a collaborare, a rispettare le regole e a gestire le proprie emozioni. Inoltre, l'esperienza di successo nel superare sfide motorie stimola la fiducia in se stessi e la motivazione a sperimentare nuove attività.

In conclusione, il laboratorio motorio rappresenta un'importante risorsa per stimolare lo sviluppo complessivo dei nostri piccoli bimbi. Tutto ciò grazie a un approccio ludico e creativo, che li farà crescere felici e pieni di energia.

**Arianna Masu e Carlotta Dal Santo**



# Giornate all'insegna dello sport

Nel mese di marzo, tutte le classi della scuola Primaria hanno partecipato a una straordinaria giornata di sport, con gare di atletica al campo Giuriati e di nuoto in Istituto. Gli alunni si sono sfidati in diverse discipline atletiche, mettendo in mostra velocità, resistenza e spirito di squadra. Al Giuriati, le corse, i salti e i lanci hanno visto i giovani atleti impegnarsi al massimo, sostenendosi a vicenda e dimostrando grande fair play.

Le gare di nuoto hanno offerto un'occasione per mostrare le abilità acquatiche dei ragazzi. Stile libero, dorso e staffette hanno reso la giornata emozionante e competitiva, ma sempre all'insegna della collaborazione e del rispetto reciproco.

Queste manifestazioni sportive hanno rappresentato molto più di una semplice competizione: è stata un'opportunità per promuovere valori fondamentali come lo spirito di squadra, la condivisione e il rispetto.

Anna Gallone



## Classifiche Percorso

### Prime

- 1 Classe 1ªA
- 2 Classe 1ªC
- 3 Classe 1ªD

### Seconde

- 1 Classe 2ªA
- 2 Classe 2ªC
- 3 Classe 2ªD



## Velocità 50mt

1 Nava Matilde	1ªB	10"55
2 Citi Martina	1ªC	10"65
3 Mirri Maddalena	1ªC	10"73

1 Nicotera Sonia	2ªB	9"68
2 Del Crappo Margherita	2ªD	9"69
3 Barbarossa Aurora	2ªC	9"77

1 Ordine Lia	3ªB	8"98
2 Benassati Beatrice	3ªB	9"22
3 Secchi Matilde	3ªA	9"23

1 Bessone Beatrice	4ªA	8"63
2 Falzetta Federica	4ªC	8"66
3 Brambilla Carlotta	4ªB	8"82

## Velocità 60mt

1 Cotroneo Adele	5ªB	9"79
2 Martini Sveva	5ªD	10"10
3 Marzani Martina	5ªB	10"16

## Resistenza 300mt

1 Ordine Lia	3ªB	57"00
2 Lughezzani Rebecca	3ªC	1'02"00
3 Secchi Matilde	3ªA	1'03"00

1 Bessone Beatrice	4ªA	55"00
2 Citi Benedetta	4ªA	56"00
3 Sampietro Tea	4ªA	57"00

1 Maderna Sofia	5ªC	54"38
2 Martini Sveva	5ªD	56"40
3 Bergonzi Camilla	5ªA	58"05

## Velocità 50mt

1 Capezzuto Vincenzo	1ªD	9"37
2 Marsano Federico	1ªA	9"38
3 Previtero Filippo	1ªD	9"45

1 Schlesinger Tommaso	2ªB	8"84
2 Forte Massimiliano	2ªC	9"19
3 Forlani Francesco	2ªA	9"36

1 Caruso A. e Altavilla A.	3ªC/B	8"48
2 Cecchetti Matteo	3ªB	8"60
3 Galdani Leonardo	3ªB	8"74

1 Maestri Pietro	4ªA	8"18
2 Nicotera Enrico	4ªB	8"36
3 Buttafava Ludovico	4ªB	8"72

## Velocità 60mt

1 Bardazzi Niccolò	5ªC	9"22
2 Mirri Petar	5ªA	9"29
3 Zambelli Francesco	5ªB	9"41

## Resistenza 300mt

1 Asperti Ettore	3ªB	55"60
2 Castellani Leonardo	3ªC	56"10
3 Caruso Andrew	3ªC	56"22

1 Nicotera Enrico	4ªB	52"00
2 Maestri Pietro	4ªA	52"05
3 Fontò Riccardo	4ªB	53"00

1 Nicolai Astori	5ªA	48"30
2 Bardazzi Niccolò	5ªC	49"73
3 Zambelli Francesco	5ªB	49"90

## Salto in lungo

1 Ordine Lia	3ªB	3,05m
2 Caroggio Beatrice	3ªA	2,90m
3 Liu Zixuan Emilia	3ªB	2,75m

1 Sampietro Tea	4ªA	4,00m
2 Colletti Ludovica	4ªB	3,50m
3 Citi B. e Falzetta F.	4ªA/C	3,45m

1 Fasiani M. e Martini S.	5ªC/D	3,70m
2 Pistoni M. e Abd El Hafez N.	5ªB/D	3,30m
3 Galluccio V. e Bergonzi C.	5ªD/A/B	3,10m

## Salto in lungo

1 Galdani L. e Intelligente M.	3ªB	3,40m
2 Silvestri Giovanni	3ªA	3,00m
3 Asperti E. e Cortese M.	3ªB/A	2,90m

1 Piacentini Liam	4ªB	4,15m
2 Maestri Pietro	4ªA	4,10m
3 Gonni M. e Buttafava L.	4ªA/B	4,05m

1 Zambelli Francesco	5ªB	4,40m
2 D'Acerno L. e Bardazzi N.	5ªB/C	4,15m
3 Carboni R. e Marzi P.	5ªD/C	4,05m

## Vortex

1 Carcano Diletta	3ªB	16m
2 Brunetti Giulia	3ªC	14m
3 Bottari Benedetta	3ªA	13m

1 Bessone Beatrice	4ªA	22m
2 Citi Benedetta	4ªA	16m
3 Colletti Ludovica	4ªB	15m

1 Maione O. e Briguglio S.	5ªB/A	24m
2 Marzani Martina	5ªB	21m
3 Fasiani Maria	5ªC	20m

## Vortex

1 Asperti Ettore	3ªB	23m
2 Altavilla Andrea	3ªB	21,5m
3 Spacone Dario	3ªC	21m

1 Maestri Pietro	4ªA	31m
2 Salval Edoardo	4ªB	28m
3 Nicotera E. e Ventici C.	4ªB/A	27m

1 Marzi Pietro	5ªC	39,5m
2 Fontò Mattia	5ªD	36m
3 Astori N. e Bardazzi N.	5ªA/C	35m

## Nuoto 25mt

1 Citi Martina	1ªC	29"30
2 Galdani Bianca	1ªA	30"72
3 Clementi Eleonora	1ªC	30"77

1 Nicotera Sonia	2ªB	22"02
2 Polini Ginevra	2ªA	25"40
3 Rescigno Anastasia	2ªC	27"59

1 Ordine Lia	3ªB	19"89
2 Armila Azzurra	3ªB	22"91
3 Secchi Matilde	3ªA	23"22

1 Sampietro Tea	4ªA	16"66
2 Citi Benedetta	4ªA	17"14
3 Peroncini Matilde	4ªA	18"63

1 Marzani Martina	5ªB	17"59
2 Pesaresi Maria	5ªA	19"50
3 Bergonzi Camilla	5ªA	19"96

## Nuoto 25mt

1 Capezzuto V. e Caroggio P.	1ªD	32"80
2 Cattaneo Christian	1ªB	33"13
3 Bianco Riccardo	1ªA	33"39

1 Schlesinger Tommaso	2ªB	24"80
2 Villa Riccardo	2ªD	25"84
3 Conte Alessandro	2ªC	27"55

1 Galdani Leonardo	3ªB	19"16
2 Intelligente Matteo	3ªB	21"34
3 Silvestri Giovanni	3ªA	22"00

1 Maestri Pietro	4ªA	17"91
2 Nicotera Enrico	4ªB	18"12
3 Fontò Riccardo	4ªB	18"20

1 Citi Edoardo	5ªA	14"98
2 Gialdi Tommaso	5ªD	17"88
3 Marzi Pietro	5ªC	18"09

# L'importante è partecipare



Anche quest'anno è arrivato il giorno delle gare d'Istituto. La mattina era fredda e minacciava pioggia, i miei compagni ed io temevamo che l'iniziativa saltasse. Invece, ci siamo avventurati in metropolitana diretti al centro sportivo Giurati. Ci siamo accomodati sugli spalti intanto che gareggiavano i ragazzi di prima, poi è stato il nostro turno. Le gare coinvolgevano il salto in lungo, il lancio del peso, la velocità e, per chi fosse stato selezionato dal professore, il mezzofondo. Alcuni miei compagni hanno raggiunto la vetta in una o più discipline ed io sono stato felice di tifare per loro. Personalmente non ho ottenuto alcun piazzamento, tuttavia i tempi della corsa e le distanze del salto e del lancio mostravano un miglioramento rispetto a quelli registrati l'anno precedente. Ciò mi ha reso fiero di me stesso, poiché sono convinto che nello sport la competizione sia primariamente con se stessi e sia uno stimolo a fare sempre meglio.

**Antonio Luglio, 2<sup>a</sup> A**





### Velocità 60mt

1 Marzani Camilla	1 <sup>A</sup>	9"57
2 Testori Carlotta	1 <sup>B</sup>	9"84
3 Pizzi Domitilla	1 <sup>B</sup>	9"86
1 Giovannini Greta	2 <sup>B</sup>	9"48
2 Riva Sofia	2 <sup>B</sup>	9"73
3 Sperati Rebecca	2 <sup>A</sup>	9"92

### Velocità 80mt

1 De Girolami Sophie	3 <sup>B</sup>	11"19
2 Balsamo Elisa	3 <sup>C</sup>	11"73
3 Burla Francesca	3 <sup>B</sup>	11"77

### Resistenza 600mt

1 Pascalizi Beatrice	1 <sup>C</sup>	2'03"
2 Testori Carlotta	1 <sup>B</sup>	2'23"
3 Venturini Sofia	1 <sup>B</sup>	2'24"
1 Giovannini Greta	2 <sup>B</sup>	2'14"
2 Riva Sofia	2 <sup>B</sup>	2'22"
3 Sabbatini Viola	2 <sup>B</sup>	2'28"

### Resistenza 1000mt

1 Pascalizi Matilde	3 <sup>B</sup>	3'41"
2 Pinto Ottavia	3 <sup>C</sup>	3'53"
3 Punturieri Giorgia	3 <sup>A</sup>	3'58"

### Velocità 60mt

1 Frizzarin Jacopo	1 <sup>A</sup>	9"28
2 Pascalizi Giuseppe	1 <sup>A</sup>	9"34
3 Neglia Mario	1 <sup>C</sup>	9"45
1 Coraini Tommaso	2 <sup>C</sup>	8"13
2 Tecci Francesco	2 <sup>C</sup>	8"49
3 Penna Edoardo	2 <sup>C</sup>	9"04

### Velocità 80mt

1 Cencioni Leonardo	3 <sup>B</sup>	10"58
2 Secco Filippo	3 <sup>A</sup>	10"80
3 Villani Edoardo	3 <sup>B</sup>	11"16

### Resistenza 600mt

1 Costantini Filippo	1 <sup>C</sup>	2'03"
2 Pascalizi Giuseppe	1 <sup>A</sup>	2'04"
3 Raganelli Niccolò	1 <sup>A</sup>	2'05"
1 Coraini Tommaso	2 <sup>C</sup>	1'49"
2 Carradori Lorenzo	2 <sup>C</sup>	1'53"
3 Pergamena Filippo	2 <sup>A</sup>	1'58"

### Resistenza 1000mt

1 Tramontana Leonardo	3 <sup>B</sup>	3'24"
2 Villani Edoardo	3 <sup>B</sup>	3'26"
3 Pisano Leo	3 <sup>C</sup>	3'27"

### Salto in lungo

1 Pascalizi Beatrice	1 <sup>C</sup>	3,90m
2 Amoruso Anita	1 <sup>A</sup>	3,47m
3 Previtero Lisa	1 <sup>C</sup>	3,46m
1 Giovannini Greta	2 <sup>B</sup>	4,10m
2 Jaselli Cecilia	2 <sup>B</sup>	3,43m
3 Sabbatini Viola	2 <sup>B</sup>	3,40m
1 Balsamo Elisa	3 <sup>C</sup>	4,47m
2 Pinto Ottavia	3 <sup>C</sup>	4,06m
3 Burla Francesca	3 <sup>B</sup>	4,05m

### Getto del peso

1 Zheng Stella	1 <sup>C</sup>	6,07m
2 Marzani Camilla	1 <sup>A</sup>	5,90m
3 Venturini Sofia	1 <sup>B</sup>	5,85m
1 Giovannini Greta	2 <sup>B</sup>	6,90m
2 Riva Sofia	2 <sup>B</sup>	6,55m
3 Varesi Giulia	2 <sup>B</sup>	6,40m
1 Cheng Yuai	3 <sup>A</sup>	7,28m
2 Falzone Carlotta	3 <sup>C</sup>	6,25m
3 Pinto Ottavia	3 <sup>C</sup>	6,20m

### Nuoto 50mt

1 Pascalizi Beatrice	1 <sup>C</sup>	33"34
2 Tognoni Giorgia	1 <sup>B</sup>	39"91
3 Poltronieri Marta	1 <sup>C</sup>	40"44
1 Di Pierro Nicole	2 <sup>C</sup>	34"43
2 Giovannini Greta	2 <sup>B</sup>	38"39
3 Franza Carolina	2 <sup>B</sup>	39"98
1 Pascalizi Matilde	3 <sup>B</sup>	28"07
2 Punturieri Giorgia	3 <sup>A</sup>	28"55
3 Bagna Giulia	3 <sup>B</sup>	34"90

### Salto in lungo

1 Bellucci Lorenzo	1 <sup>A</sup>	3,90m
2 Frizzarin Jacopo	1 <sup>A</sup>	3,75m
3 Malasomma Fabio	1 <sup>C</sup>	3,71m
1 Pergamena Filippo	2 <sup>A</sup>	4,16m
2 Bergonzi Matteo	2 <sup>C</sup>	4,10m
3 Coraini Tommaso	2 <sup>C</sup>	4,05m
1 Secco Filippo	3 <sup>A</sup>	4,80m
2 Cencioni Leonardo	3 <sup>B</sup>	4,45m
3 Giovineti Michelangelo	3 <sup>C</sup>	4,41m

### Getto del peso

1 Sporchia Tommaso	1 <sup>B</sup>	6,20m
2 Gentile Tomas	1 <sup>B</sup>	6,12m
3 Fontò Alessandro	1 <sup>B</sup>	6,05m
1 Coraini Tommaso	2 <sup>C</sup>	10,20m
2 Penna Edoardo	2 <sup>C</sup>	9,70m
3 Ronchi Riccardo	2 <sup>C</sup>	8,60m
1 Secco Filippo	3 <sup>A</sup>	11,05m
2 Giovineti Michelangelo	3 <sup>C</sup>	10,00m
3 Rizzo Lorenzo	3 <sup>B</sup>	9,90m

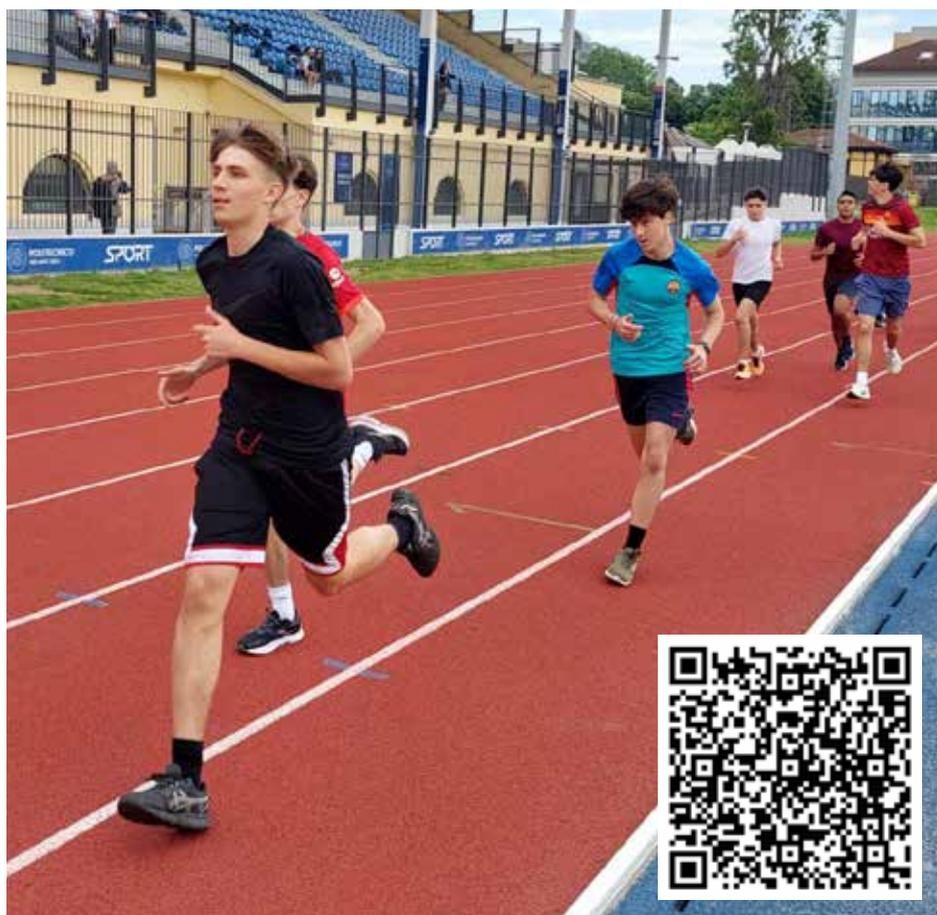
### Nuoto 50mt

1 Gatti Samuele	1 <sup>A</sup>	38"57
2 Cocchi Carlo	1 <sup>A</sup>	39"20
3 Barattolo Andrea	1 <sup>C</sup>	39"23
1 Pergamena Filippo	2 <sup>A</sup>	32"48
2 Coraini Tommaso	2 <sup>C</sup>	32"69
3 Tecci Francesco	2 <sup>C</sup>	36"21
1 Fontanelli Riccardo	3 <sup>C</sup>	32"13
2 Croso Matteo	3 <sup>B</sup>	35"44
3 Cantisani Giuseppe	3 <sup>A</sup>	35"53

# Giornata dell'atletica

Guidata dal professor Fraccalvieri, la classe 2ª Scientifico A ha ottenuto numerose medaglie in tutte le discipline, vincendo nuovamente il prestigioso trofeo come l'anno scorso. Getto del peso, salto in lungo, 100 m, 800 m, 1200 m e staffetta mista: questa è la lista delle sfide affrontate dai nostri ragazzi e ragazze del Biennio.

Alberto Gattinoni



## Classifica delle classi

1	2ª Scientifico A	101p	6	1ª Scientifico B	41p
2	2ª Scientifico B	85p	7	2ª Classico	34p
3	1ª Scientifico A	58p	8	1ª Europeo B	9p
4	2ª Europeo B	52p	9	1ª Classico	5p
5	2ª Europeo A	48p	10	1ª Europeo A	4p

## Velocità 100mt

1	Bettoni Martina	2ªScA	13"31
2	Zerbini Bianca	2ªEuB	13"49
3	Como Giada	2ªEuA	14"14

## Velocità 100mt

1	Inzoli Daniele	2ªScA	12"33
2	Mancuso Vittorio	1ªScA	12"40
3	Moioli Riccardo	1ªScB	12"62

## Resistenza 800mt

1	Como Giada	2ªEuA	3'06"
2	Lanthier Julie	1ªScB	3'07"
3	De Mozzi Francesca	2ªScB	3'10"

## Resistenza 1200mt

1	D'Errico Filippo	2ªClas	3'52"
2	Vassallo Andrea	2ªEuB	3'59"
3	Agazzi Francesco	2ªScA	4'00"

## Salto in lungo

1	Zerbini Bianca	2ªEuB	4,40m
2	Como Giada	2ªEuA	4,07m
3	Garavaglia Valeria	1ªEuB	4,06m

## Salto in lungo

1	Mancuso Vittorio	1ªScA	5,83m
2	Giunta Ascanio	2ªScB	5,22m
3	De Pascale Matteo	2ªScB	5,07m

## Getto del peso

1	Bettoni Martina	2ªScA	7,40m
2	Como Giada	2ªEuA	6,94m
3	Rossi Eva	1ªScB	6,80m

## Getto del peso

1	Inzoli Daniele	2ªScA	12,20m
2	Frigerio Ludovico	2ªScB	10,00m
3	Galli Jacopo	1ªScA	9,61m

## Staffetta 4x100 mista

1	2ªScientificoA	52"44
2	2ªScientificoB	56"09
3	1ªScientificoA	56"34



# I Super

La polivalenza ha premiato Giada Como, la quale è salita sul podio in tutte le discipline e ha raggiunto il gradino piú alto negli 800 m. Vittorio Mancuso si è aggiudicato l'oro per il salto in lungo e l'argento nei 100 m e, con il settimo posto nei 1200 m, ha aggiunto al suo punteggio in classifica i due punti determinanti per guadagnarsi il titolo di super atleta. Al secondo posto, nelle classifiche maschili e femminili, 2 nomi di eccellenza: Daniele Inzoli, il quale, pur nella sua giornata di riposo in preparazione degli Europei under 20, ha onorato le gare scolastiche correndo i 100 m in scioltezza e gettando il peso piú lontano di tutti gli altri in gara e Martina Bettoni, la quale, reduce da un infortunio, ha vinto comunque con facilità il getto del peso ed i 100 m, ma non ha rischiato di compromettere il suo recupero e non si è cimentata né nel salto in lungo né nella corsa degli 800 m.

**Alberto Gattinoni**



## Super atleti

Mancuso Vittorio	1ªScA	26p
Inzoli Daniele	2ªScA	24p
Giunta Ascanio	2ªScB	18p
Frigerio Ludovico	2ªScB	15p
D'Errico Filippo	2ªCl	14p
Vassallo Andrea	2ªEuB	12p

## Super atlete

Como Giada	2ªEuA	37p
Bettoni Martina	2ªScA	24p
Zerbini Bianca	2ªEuB	23p
Ferraro Bianca	2ªCl	10p
Lanthier Julie	1ªScB	9p
Graziani Giulia	2ªScB	9p

# Giornata dell'atletica

Si dice che il traguardo non sia altro che la linea di partenza della prossima sfida. È con questo spirito che la 4ª Scientifico A ha alzato la meritatissima coppa della giornata dell'atletica per il Triennio. Getto del peso, salto in lungo, 100 m, 800 m, 1200 m e staffetta mista: ecco la lista di tutte le sfide che sono state affrontate dai nostri ragazzi e ragazze del Triennio.

Alberto Gattinoni



## Classifica delle classi

1	4ª Scientifico A	104p	6	3ª Scientifico A	31p
2	4ª Europeo A	96p	7	5ª Classico	19p
3	4ª Scientifico B	63p	8	5ª Scientifico A	15p
4	5ª Scientifico B	46p	9	3ª Europeo A e 3ª Classico	14p
5	3ª Scientifico B	39p	10	3ª Europeo B	11p

## Velocità 100mt

1	Saraceni Erika	4ªEuA	12"35
2	Villa Alessia	4ªScB	14"17
3	Caffulli Anna	3ªScB	14"27

## Velocità 100mt

1	Labozzetta Giacomo	4ªScA	11"56
2	Martelli Filippo	5ªScB	11"69
3	Labruna Luigi	3ªScB	12"17

## Resistenza 800mt

1	Saraceni Erika	4ªEuA	2'51"
2	De Geronimo Elena	3ªCI	2'56"
3	Caffulli Anna	3ªScB	3'00"

## Resistenza 1200mt

1	Michelutti Alberto	4ªScB	3'48"
2	D'Alessandro Nicola	4ªScA	4'04"
3	Orlandi Giacomo	4ªScA	4'05"

## Salto in lungo

1	Saraceni Erika	4ªEuA	5,51m
2	Caffulli Anna	3ªScB	4,74m
3	Robbiati A. e Venturelli D.	4ªScA/3ªEuB	4,30m

## Salto in lungo

1	Villa Giacomo	4ªScA	5,85m
2	Labozzetta Giacomo	4ªScA	5,67m
3	Martelli Filippo	5ªScB	5,65m

## Getto del peso

1	Saraceni Erika	4ªEuA	11,90m
2	Borgonovo Sofia	4ªEuA	11,50m
3	Naggi Sofia	4ªScA	11,20m

## Getto del peso

1	Sala Leonardo	4ªScA	11,65m
2	Curti Filippo	4ªScB	11,40m
3	Zuntini Mattia	4ªEuA	10,90m

## Staffetta 4x100 mista

1	3ªEuropeoA
2	5ªScientificoB
3	4ªScientificoB

# Un'esperienza indimenticabile

Tra maggio e giugno, ho avuto l'opportunità di partecipare ai Giochi Sportivi Studenteschi dell'Istituto Gonzaga, che si sono svolti al campo sportivo del Giuriati. È stata un'esperienza incredibile, condivisa con tutti i miei compagni del triennio e del biennio, in due giornate piene di emozioni e divertimento. Alla pedana del getto del peso, abbiamo gettato lontano il peso mettendo alla prova la nostra forza e tecnica. Al salto in lungo, abbiamo cercato di andare oltre i nostri limiti, tentando di saltare il più lontano possibile. Le gare di velocità e resistenza sono state una vera sfida, ma anche un'opportunità per dimostrare la nostra determinazione. Il momento più emozionante è stato sicuramente la staffetta mista. Lì abbiamo potuto dimostrare non solo la nostra velocità, ma anche quanto sappiamo lavorare insieme come squadra. È stato fantastico vedere come ognuno di noi si sia impegnato al massimo, supportandosi a vicenda. Le giornate sono volate via in un'atmosfera serena e gioiosa. Alla fine, abbiamo scoperto nuovi campioni e campionesse tra di noi, che ora avranno l'onore di difendere il nostro titolo nel prossimo anno scolastico. Un particolare riconoscimento va ai Super atleti del Triennio: Erika Saraceni e Giacomo Labozzetta, che si sono distinti in modo straordinario. Erika ha dominato tutte le discipline come ormai tradizione, guadagnando il titolo di Super atleta femminile con 48 punti. Al secondo posto, si è classificata Anna Caffulli con 23 punti, seguita da Alessia Villa con 17 punti. In campo maschile, Giacomo Labozzetta ha trionfato nei 100 metri e, grazie ai piazzamenti nel getto del peso e nel salto in lungo, ha preceduto Leonardo Sala e Filippo Martelli in classifica.

Martino Ardiani, 5<sup>a</sup> Scientifico B



## I Super

Nella classifica che premia non solo l'atleta più forte, ma anche il più polivalente, Erika Saraceni ha dominato, come ormai tradizione, tutte le discipline. In campo maschile, Giacomo Labozzetta ha vinto i 100 m e, grazie ai piazzamenti nel getto del peso e nel salto in lungo, ha preceduto in classifica Leonardo Sala e Filippo Martelli.

Alberto Gattinoni

### Super atleti

Labozzetta Giacomo	4 <sup>a</sup> ScA	26p
Sala Leonardo	4 <sup>a</sup> ScA	17p
Martelli Filippo	5 <sup>a</sup> ScB	16p
D'Alessandro Nicola	4 <sup>a</sup> ScA	14p
Villa Giacomo	4 <sup>a</sup> ScA	14p
Michelutti Alberto	4 <sup>a</sup> ScB	12p

### Super atlete

Saraceni Erika	4 <sup>a</sup> EuA	48p
Caffulli Anna	3 <sup>a</sup> ScB	23p
Villa Alessia	4 <sup>a</sup> ScB	17p
Galea Sofia	5 <sup>a</sup> Cl	9p
Borgonovo Sofia	4 <sup>a</sup> EuA	9p
De Geronimo Elena	3 <sup>a</sup> Cl	9p

# Giornata sugli sci

## PRIMARIA (TERZE, QUARTE, QUINTE) E SECONDARIA DI I GRADO (PRIME, SECONDE)

Niente ha potuto fermare la nostra voglia di sciare e di divertirci insieme sulla neve. Vento, nebbia, pioggia e neve hanno messo a dura prova i nostri piccoli temerari sciatori che, ai Piani di Bobbio, si sono sfidati in uno slalom gigante, reso particolarmente impegnativo dalle condizioni meteo sfavorevoli.

Alberto Gattinoni

### Sci Primaria

1 Carcano Diletta	3 <sup>B</sup>	55"44
2 Genise Elena	3 <sup>A</sup>	1'08"36
3 Armila Azzurra	3 <sup>B</sup>	1'09"96

1 Rotti Margherita	4 <sup>B</sup>	1'03"54
2 Peroncini Matilde	4 <sup>A</sup>	1'08"86
3 Sampietro Tea	4 <sup>A</sup>	1'11"75

1 Bergonzi Camilla	5 <sup>A</sup>	49"10
2 Maione Ottavia	5 <sup>B</sup>	51"32
3 Pompilio Margherita	5 <sup>C</sup>	54"58

### Sci Primaria

1 Masoero Jacopo	3 <sup>A</sup>	1'02"93
2 Spacone Galassi Dario	3 <sup>C</sup>	1'03"95
3 Montis Leonardo	3 <sup>C</sup>	1'07"43

1 Ventici Carlo	4 <sup>A</sup>	52"28
2 Maestri Pietro	4 <sup>A</sup>	56"95
3 Nevola Ludovico	4 <sup>B</sup>	1'00"42

1 Colli Tobia	5 <sup>B</sup>	50"17
2 Galimberti Edoardo	5 <sup>A</sup>	51"10
3 Mallamo Ettore	5 <sup>A</sup>	51"81

### Sci Secondaria I grado

1 Marzani Camilla	1 <sup>A</sup>	54"53
2 Villa Maria Vittoria	1 <sup>A</sup>	54"72
3 Fanfaroni Lavinia	1 <sup>B</sup>	59"90

1 Mallamo Giorgia	2 <sup>C</sup>	48"26
2 Lanthier Charlotte	2 <sup>B</sup>	53"41
3 Graziani Sofia	2 <sup>C</sup>	57"38

### Sci Secondaria I grado

1 Ciattaglia Matteo	1 <sup>A</sup>	48"55
2 Falaschi Alessandro	1 <sup>C</sup>	49"76
3 Costantini Filippo	1 <sup>C</sup>	50"09

1 Bergonzi Matteo	2 <sup>C</sup>	43"89
2 Colli Mattia	2 <sup>A</sup>	46"06
3 Masoero Leonardo	2 <sup>C</sup>	54"97





# Giornata sugli sci

## SECONDARIA DI I GRADO (TERZE) E LICEI

Cielo sereno, sole splendente, temperature miti e piste perfettamente innevate hanno reso perfetta la giornata sulla neve per le classi terze della scuola Secondaria di I grado e dei Licei. È stata una giornata all'insegna del divertimento e dell'allegria, con un pizzico di agonismo e competizione per decretare i nostri campioni d'Istituto.

Alberto Gattinoni

## Sci Secondaria I grado

1 Balsamo Elisa	3°C	41"68
2 Maione Costanza	3°C	47"07
3 Pinto Ottavia	3°C	54"86

## Sci Secondaria I grado

1 Bergonzi Nicolò	3°A	40"74
2 Tramontana Leonardo	3°B	44"15
3 Pisano Leo	3°C	50"47

## Sci Licei Biennio

1 De Mozzi Francesca	2°ScB	44"66
2 Casale Elisabetta	1°CI	44"83
3 Apriletti Francesca	2°ScA	45"16

## Sci Licei Biennio

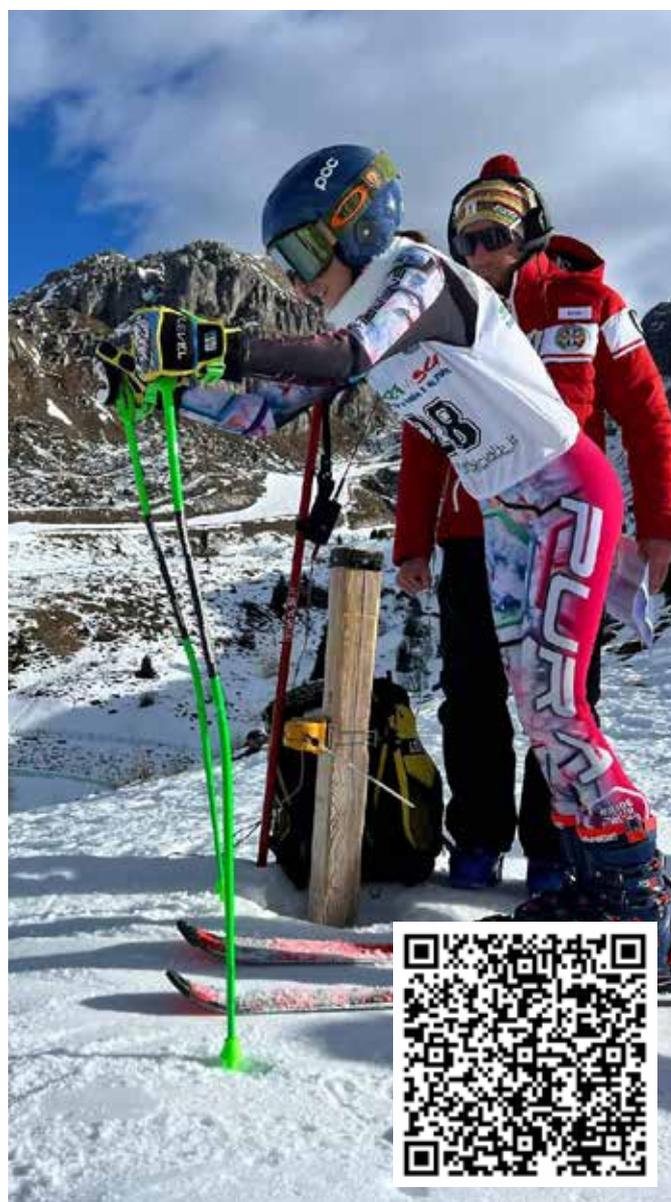
1 Ciattaglia Pietro	1°ScB	40"47
2 Giunta Ascanio	2°ScB	40"54
3 Arlati Alessandro	2°ScB	47"60

## Sci Licei Triennio

1 Lanthier Emilie	4°ScA	47"92
2 Villa Ginevra	3°ScA	52"05
3 Bianchi Caterina	4°ScA	52"82

## Sci Licei Triennio

1 Rivolta Filippo	4°ScB	42"18
2 Sala Leonardo	4°ScA	42"90
3 Massari Ugo	3°ScB	43"95





<b>Mamme</b>	<b>Primaria e Secondaria di I grado</b>	<b>Papà</b>	<b>Primaria e Secondaria di I grado</b>
1 Montis Erika	56"72	1 Masoero Davide	47"10
2 Guffanti Daniela	58"33	2 Carcano Gianluca	48"04
3 Villa Federica	1'01"04	3 Balsamo Luca	49"58

# Le famiglie in gara

Un grande e meritissimo applauso a tutti i nostri cari e numerosissimi genitori, che, tornati bambini per un giorno, si sono divertiti a gareggiare in uno slalom gigante reso "speciale" dalla fitta nebbia. Novità di quest'anno è stata la "classifica di famiglia": per guadagnarsi il podio quello che contava era il risultato di coppia, ovvero la somma dei piazzamenti di mamma e papà.

**Alberto Gattinoni**

## Classifica delle famiglie Primaria e Secondaria di I grado

1	Mallamo	5° + 4° posto
2	Diodà	4° + 9° posto
3	Rotti	10° + 5° posto
4	Gufanti	16° + 2° posto
5	Montis	19° + 1° posto
6	Buttafava	20° + 10° posto

<b>Mamme</b>	<b>Secondaria di I grado e Licei</b>	<b>Papà</b>	<b>Secondaria di I grado e Licei</b>
1 Tramontana Erika	49"81	1 Apriletti Luca	43"14
2 Villa Federica	54"68	2 Gamaleri Francesco	44"80
3 Micheletti Giada	56"12	3 Perini Gianluca	51"89

# Giochi Lasalliani

**Un'esperienza unica per crescere e divertirsi lontani dai soliti banchi scolastici**

Ogni anno, 8 Istituti si riuniscono a Paderno di Pieve del Grappa, più precisamente agli Istituti Filippin, per celebrare i conosciuti Giochi Lasalliani: un evento che permette a ragazzi di diverse scuole di incontrarsi, conoscersi e divertirsi attraverso competizioni e attività sportive.

Qui al Gonzaga, gli studenti che hanno sempre dimostrato una certa predisposizione allo sport, vengono scelti per rappresentare il nostro Istituto.

Andare ai giochi è un onore e gli studenti sanno che non è un impegno da prendere sotto gamba come tre semplici giorni di svago, ma un'importante occasione per dimostrare quanto si valga come atleta e come alunno. Durante i Giochi Lasalliani cresciamo come persone, diventiamo più maturi, ci incontriamo con altri ragazzi e impariamo da loro per diventare migliori, ci aiutiamo e ci rispettiamo.

Le competizioni nelle diverse discipline insegnano a tutti noi qualcosa di importante: a volte portiamo a casa una medaglia, altre volte qualcosa di più, come ricordi, nuove amicizie o anche sconfitte che ci spronano a migliorarci.

Quest'anno il Gonzaga ha portato a casa 30 medaglie, frutto di sacrifici e impegno da parte di tutti gli atleti.

**Elena Intelligente, 3<sup>a</sup> A**



Quest'ultima esperienza ai Giochi Lasalliani sarà per me indimenticabile. Ho trascorso due giorni stupendi, tra gare, risate e momenti goliardici. Non potrò dimenticare il supporto di tutti i compagni della mia scuola durante le gare, il tifo scatenato, ma anche la condivisione con le altre scuole lasalliane e la presenza dei nostri professori, che ci incoraggiavano a dare il massimo, sempre nel rispetto degli altri e delle regole sportive.

Sono state giornate stancanti, ma ricche di emozioni; è stato fondamentale anche il fatto di non aver utilizzato i cellulari, perché ci ha permesso di chiacchierare e conoscere meglio anche i ragazzi più piccoli.

Auguro a tutti di godersi sempre al massimo queste giornate, perché rimarranno impresse nei loro cuori.

**Giorgia Punturieri, 3<sup>a</sup> A**





Anche quest'anno l'Istituto Gonzaga ha partecipato ai Giochi Lasalliani, per i quali alcuni studenti sono stati selezionati in base alle loro prestazioni nelle varie discipline durante l'anno. Tra questi c'ero anch'io, che sono stata scelta per la pallavolo, sport di cui sono molto appassionata e che pratico a livello agonistico. Inoltre, mi è stato chiesto di partecipare alle gare di salto in lungo e 50 metri rana. Il momento in cui ho percepito maggiormente la competizione è stato il salto in lungo, visto che non l'avevo mai praticato. La gara è stata molto divertente e particolare, poiché si è svolta dalla parte opposta rispetto alla tifoseria perciò, per seguire l'andamento, ogni tanto qualcuno arrivava, rincorrendo per un tratto i ragazzi che gareggiavano per il mezzofondo e mi chiedeva come procedesse. Questo evento è sempre un'esperienza unica che ripeterei un milione di volte. Mi sento sempre di più parte del Gonzaga.

**Viola Natalini, 2<sup>a</sup> A**





# Gonzaga Champions

## BIENNIO

I numerosi incontri tra tutte le squadre durante l'inverno hanno portato alla tanto attesa finale tra la 2ª Europeo B e un'inaspettata 3ª media. Nel corso della finale, nonostante la grande rimonta dei ragazzi della Secondaria di I grado, la 2ª Europeo B ha tuttavia trionfato 6 a 5, conquistando la vittoria e alzando la tanto ambita coppa.

**Alberto Gattinoni**

## TRIENNIO

10 classi in gara che, durante tutto l'anno, si sono sfidate fino all'epilogo finale tra la 5ª Europeo B e la 3ª Scientifico A. Nella finalissima, molto equilibrata, è bastato un solo gol alla 5ª Europeo B per portarsi in vantaggio. Tuttavia, è servita molta fatica per resistere ai numerosi assalti della 3ª Scientifico A e arrivare vincitori al triplice fischio. Come lo scorso anno, hanno così potuto alzare la coppa. Complimenti alla 5ª Europeo B e a tutti i partecipanti.

**Alberto Gattinoni**

# Beach Green Volley

Eleonora, Riccardo e Luca sono i vincitori dell'edizione autunnale del Beach Green Volley 3vs3. Durante questo evento, 15 squadre hanno gareggiato mostrando grande voglia di giocare e divertirsi, oltre a una crescente dimestichezza con le complesse regole del beach volley. La giornata dell'Open Day è stata la cornice per le fasi finali del torneo, culminando nello scontro tra i team "Parents&Co" e "Gli Anonimi", con questi ultimi che hanno primeggiato dopo una combattuta sfida.

**Alberto Gattinoni**



# Torneo di Basket

Quest'anno ha preso vita anche un nuovo torneo di basket 3vs3, riservato ai Licei.

Dopo diversi lunedì pomeriggio di gare, sempre arbitrate dal Prof. Bossola, si è finalmente disputata la finale, che ha visto trionfare la squadra "Commando", formata dai ragazzi di 3<sup>a</sup> Scientifico A.

**Alberto Gattinoni**



# Beach Volley & School

Aprile pazzarello...rende il Beach Volley ancora più bello! Come tradizione vuole, anche quest'anno, il maltempo non è stato capace di fermare tutti i nostri atleti che, dopo essersi allenati ed aver affinato la tecnica con gli English coaches del Beach&Volley School di Bibione, hanno affrontato il torneo, sbaragliando la concorrenza (più di 1000 studenti da tutta Italia), guadagnandosi diversi podi.

1<sup>a</sup> Categoria Biennio M: Agazzi/Gamaleri/Giunta;

2<sup>a</sup> Categoria Triennio F: Robbiati/Gnecchi/Ardiani/Callegari;

1<sup>a</sup> Categoria Triennio M: De Ambroggi/Scheri/Mangalaviti

3<sup>a</sup> Categoria Triennio M: Godi/D'Alessandro/Villa.

La forza dello sport è che educa a valori importanti come rispetto, collaborazione, integrazione ed appartenenza, sacrificio e costanza, ma sempre con allegria. Si condividono momenti speciali con amici, compagni ed educatori e si diventa migliori insieme.

**Alberto Gattinoni**



# World Age Record Under 16

Sí, è successo davvero, sí, è accaduto di nuovo.

Daniele Inzoli lo scorso anno, nel salto in lungo, aveva siglato la miglior misura mondiale per un quattordicenne e anche quest'anno, nel meeting internazionale di Savona, ha stabilito il nuovo record mondiale under 16 con un salto da 7,90 metri.

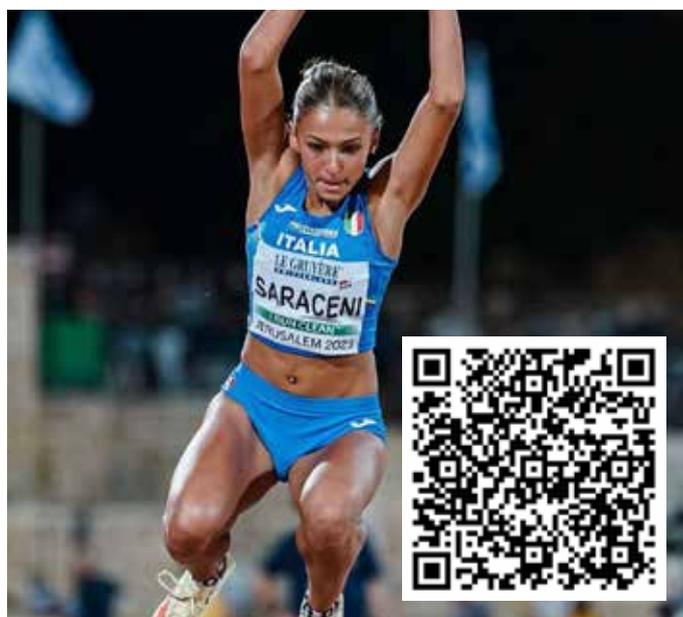
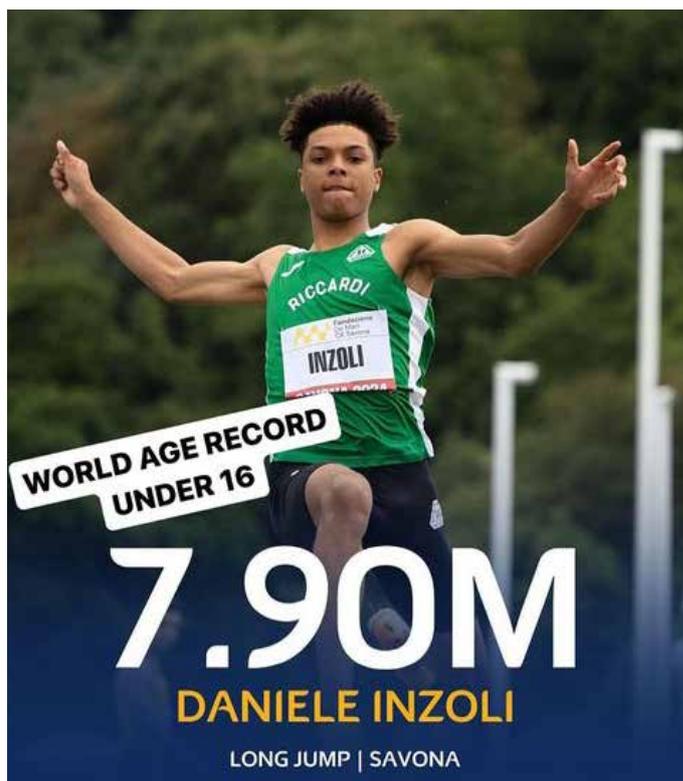
Alberto Gattinoni

# Bronzo ai Mondiali Under 20

È stata una stagione da incorniciare per Erika Saraceni (4ª Europeo A) e il suo straordinario triplo salto. Dopo aver conquistato il titolo di Campionessa Europea under 18 nel novembre 2023, ha continuato a brillare nella prima parte del 2024, aggiudicandosi diversi titoli nazionali. Infine, il suo strepitoso terzo posto ai Mondiali under 20 ha rappresentato un ulteriore traguardo nella sua giovane carriera.

Erika dimostra una maturità sportiva degna dei migliori campioni, riuscendo a esprimere il massimo del suo potenziale nelle occasioni che contano. Durante la competizione, ha stabilito ben due volte il suo record personale, portandolo ad un incredibile 13,47 metri. Questo risultato non solo testimonia il suo talento, ma anche la sua determinazione e la sua capacità di affrontare le sfide più importanti con grande grinta e concentrazione. È solo l'alba di una carriera che promette di essere ricca di successi e soddisfazioni.

Alberto Gattinoni



# Campioni di nuoto



**Falzetta Federica** (4ª C Primaria): qualificata alla Coppa Lombardia e ai Campionati Regionali Estivi e Campionessa regionale con la staffetta ai Campionati Regionali di Salvamento.



**Citi Edoardo** (5ª A Primaria): qualificato alla Coppa Lombardia e ai Campionati Regionali Estivi e 2º classificato nei 100 dorso e con la staffetta 4x50 mista ai Campionati Italiani Uisp.



**Fontò Riccardo** (4ª B Primaria): qualificato alla Coppa Lombardia e ai Campionati Regionali Estivi e 3º classificato nei 50 rana ai Campionati Italiani Uisp.



**Citi Benedetta** (4ª A Primaria): Campionessa nei 50 delfino in Coppa Lombardia, qualificata ai Campionati Regionali Estivi e Campionessa Italiana Uisp nei 50 delfino.



**Sampietro Tea** (4ª A Primaria): qualificata alla Coppa Lombardia e ai Campionati Regionali Estivi, 3ª classificata nei 50 ostacoli e Campionessa Regionale con la staffetta 4x50 ostacoli ai Campionati Regionali di Salvamento.



**Nardari Federico** (3ª Classico): qualificato ai Campionati Italiani Invernali ed Estivi.



**Punturieri Giorgia** (3ª A Secondaria di I grado): oro ed argento nei 100 e 200 rana ai Campionati Italiani Estivi di Categoria di Nuoto, plurimedagliata ai Campionati Regionali Invernali ed Estivi e Campionessa Italiana di Salvamento Invernali nella staffetta 4x50 ostacoli.



**Pascalizi Beatrice** (1ª C Secondaria di I grado): qualificata ai Campionati Regionali Primavera ed Estivi di nuoto, qualificata ai Campionati Italiani di Salvamento e 3ª classificata ai Campionati Regionali Invernali di Salvamento.



**Pascalizi Matilde** (3ª B Secondaria di I grado): partecipazione ai Criteri Giovanili e ai Campionati Italiani di Categoria, Campionessa regionale nei 400 misti e nella staffetta 4x100 mista e plurimedagliata nell'ambito della stessa manifestazione. Pluricampionessa ai Regionali di Salvamento e Vice Campionessa Italiana ai Campionati Italiani Primavera di Salvamento. Plurimedagliata ai Campionati Italiani di Salvamento e medaglia di bronzo ai Campionati Italiani di Categoria nei 400 misti.

# LA QUALITÀ DELL'ARIA AL CENTRO DEL PROTOCOLLO REAIR, PER UNA SCUOLA SICURA PER ALUNNI, DOCENTI E PERSONALE SCOLASTICO

**Protocollo REair** per un'ambiente più sicuro: una scelta vincente che si rafforza nell'**Istituto Gonzaga** dopo quattro anni di risultati positivi. L'obiettivo è quello di **assicurare ambienti scolastici affidabili e sempre più sicuri**, grazie alla tecnologia fotocatalitica REair che si aggiunge alla sanificazione tradizionale, aumentandone l'efficacia e la durata nel tempo.

Una **soluzione 'green', duratura e certificata** a cui si accompagna una verifica costante ottenuta grazie all'installazione di sensori elettronici ambientali Airthings for Business, distribuiti in esclusiva in Italia da REair, capaci di fornire dati utili in tempo reale e gestiti da una piattaforma dedicata.

## **I risultati confermano l'efficacia del protocollo REair**

Le apparecchiature certificate che da agosto 2020 esaminano periodicamente gli ambienti dell'Istituto Gonzaga hanno mostrato un notevole abbattimento delle cariche microbiche e un calo degli inquinanti gassosi. Inoltre, la possibilità di accedere ai dati ambientali sulla piattaforma in tempo reale, permette anche agli operatori scolastici di intraprendere azioni correttive immediate (come ad esempio interventi di aerazione degli ambienti in presenza di alti livelli di CO<sub>2</sub>). Questa attività è stata adottata dall'Istituto Gonzaga molto prima delle disposizioni legislative recentemente emanate riguardo alla qualità dell'aria degli ambienti scolastici, che prevedono proprio il monitoraggio dei parametri ambientali (DPCM 26 luglio 2022). L'efficacia che persiste nel tempo rappresenta sicuramente il valore



## REAIR

REair è una Company di ricerca, sviluppo e produzione nel campo delle **eco-tecnologie per la depurazione dell'aria esterna ed interna agli edifici**, mediante l'abbattimento degli inquinanti e la sanificazione e la protezione delle superfici.

**I prodotti e le soluzioni REair migliorano qualità dell'aria Indoor (IAQ) e permettono agli edifici di mantenersi più puliti, riducendo i costi di manutenzione e pulizia.**

[www.reair.it](http://www.reair.it)



aggiunto del trattamento in questione che riesce a mantenere nel tempo una protezione costante, a differenza di un disinfettante chimico tradizionale che ha un effetto solo momentaneo.



“REair si propone l’obiettivo di **salvaguardare il benessere di alunni e personale scolastico**, con azioni dirette e continue. La pandemia ci ha insegnato che la salute delle persone che frequentano la scuola deve essere una costante priorità, non solo quando ci troviamo di fronte ad un’emergenza ma attuando una chiara prevenzione”, afferma **Raffaella Moro, CEO e Founder di REair**. “L’aria che respiriamo - evidenzia Raffaella Moro - ha bisogno di essere migliorata e rigenerata, poiché la stessa incide in maniera diretta sulla concentrazione e quindi sull’apprendimento degli studenti, come dimostrano le numerose ricerche sul campo. Siamo grati della fiducia accordataci dall’Istituto Gonzaga e contenti dei risultati ottenuti, continueremo con entusiasmo a dare il nostro contributo per la sicurezza degli ambienti scolastici”.

**Un altro anno scolastico sotto il segno di sicurezza e prevenzione.** 24mila mq di superfici comprendenti aule didattiche, palestra, aula magna, servizi igienici ed altri locali comuni al centro della tecnologia innovativa REair che anche quest’anno **arriva a coprire l’intero istituto**. Il trattamento fotocatalitico delle pareti di tutte le aule sarà coadiuvato dall’utilizzo di **81 dispositivi installati** che monitorano costantemente la qualità dell’aria, per garantire ad alunni e personale scolastico ambienti sicuri. Una scelta decisa dell’Istituto Gonzaga che dura nel tempo e la proietta come punto riferimento nel campo dell’edilizia scolastica italiana, con il supporto del protocollo REair, in grado di garantire salubrità dell’aria interna nelle scuole, con uno sguardo sempre attento alle disposizioni legislative pubblicate sul tema.



\*certificazione laboratori Eurofins Biolab

## 81 DISPOSITIVI REAIR AIRTHINGS INSTALLATI NELLE CLASSI ED IN ALTRI LOCALI DELL'ISTITUTO GONZAGA



RADON



TEMP.



VOC



CO<sub>2</sub>



UMIDITÀ



LUCE



PRESSIONE



**GUARDA IL VIDEO**

CROCE ROSSA ITALIA



Croce Rossa Italiana  
Comitato di Reichi San Giovanni





ASSOCIAZIONI

# Expo missionaria



Dal 2 al 12 novembre si è tenuta la XXIII Expo Missionaria di ANPIL presso il Salone dell'Istituto Gonzaga.

Il tema di quest'anno "Uno sguardo sulle periferie del mondo - Il caso di Haiti" ha preso ispirazione dalla domanda chiave della Riflessione Lasalliana: "E tu? Dove stai guardando?" che rappresenta un invito a sollevare lo sguardo per andare oltre i propri bisogni e aiutare gli altri. L'Expo Missionaria è stata un omaggio ad Haiti e allo spirito di solidarietà che ha ispirato i primi volontari di ANPIL. Pertanto, oltre all'abituale esposizione dei prodotti di artigianato locale, è stata allestita anche una mostra fotografica con alcune stampe tratte dal libro fotografico "Ayiti - Terra dalle Alte Montagne".

La mostra presentava un lato di Haiti intimo e autentico raccontando le bellezze naturali e la cultura del Paese, ma anche la quotidianità di un popolo che ha insegnato al mondo il valore della libertà e il riscatto. Come ogni anno, tutti gli studenti dell'Istituto sono stati coinvolti nella realizzazione dell'iniziativa: la scuola dell'Infanzia e Primaria ha realizzato dei manufatti che sono diventati parte integrante della mostra; la scuola Secondaria di I grado ha realizzato riflessioni e componimenti sul tema dell'Expo; infine, le classi del Liceo hanno partecipato all'allestimento dell'iniziativa e alcune classi hanno realizzato i pannelli informativi su Haiti.

L'Expo Missionaria è una iniziativa molto importante per l'Istituto Gonzaga e ANPIL. È stato possibile realizzare una manifestazione così articolata e complessa solo grazie alla partecipazione e alla collaborazione di studenti, docenti e volontari.

Grazie a tutti di cuore e... alla prossima Expo!



# Incontri di sensibilizzazione nelle classi

Questo anno scolastico è stato ricco di momenti di incontro e riflessione tra ANPIL e gli studenti dell'Istituto Gonzaga. Tutti gli studenti, dalla scuola Primaria ai Licei, sono stati coinvolti in diverse attività educative, incontri e laboratori sulle tematiche della solidarietà e dell'inclusione.

**Scuola Primaria** Il 22 dicembre, le classi terze della scuola Primaria hanno partecipato all'incontro con Alessandro Corallo, autore, insieme a Luca Abete, del libro "Dirsi Buon Natale è una cosa seria!" Il libro parla del Natale e dell'importanza di condividere questo momento dell'anno insieme alle persone che amiamo. Gli studenti hanno partecipato con entusiasmo all'incontro: hanno rivolto tantissime domande all'autore e hanno condiviso pensieri e riflessioni con i loro compagni. L'incontro fa parte delle attività di sensibilizzazione di ANPIL che hanno l'obiettivo di educare gli alunni su importanti tematiche per costruire insieme una cultura del rispetto, del dialogo e della giustizia, in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030.

**Scuola Secondaria I grado** Il 7 marzo si è tenuto l'incontro con le classi prime della scuola Secondaria di I grado per il Progetto di lettura del libro "Il Mappamondo Magico" di Alessandro Corallo. All'incontro ha partecipato Iliana Joseph una sostenitrice di ANPIL ETS originaria di Haiti. È stata un'occasione unica per gli



studenti che hanno potuto ascoltare la sua testimonianza. Iliana ha raccontato la sua infanzia ad Haiti e quella di tanti altri bambini meno fortunati e ha risposto alle tante curiosità sul libro e sul suo paese. Un ringraziamento agli insegnanti che hanno aderito al Progetto di lettura e ai ragazzi che hanno contribuito con pensieri e riflessioni personali.

**Scuola Secondaria II grado – Settimana Flessibile** Il 27 febbraio Patrizia Sabatino, referente di ANPIL in Paraguay, ha incontrato gli studenti dei Licei dell'Istituto Gonzaga in occasione della "Settimana Flessibile". Il tema dell'incontro era quello della resilienza e del ruolo delle donne paraguaiane con riferimento al libro "Momorà", scritto da Patrizia Sabatino. Il libro, infatti, raccoglie brevi racconti sulle storie di donne paraguaiane, narrati dal punto di vista dell'autrice, italiana emigrata in Paraguay da più di 15 anni. "Momorà" nella lingua indigena guarani significa "ammirazione" ed è il sentimento che ha accompagnato l'autrice nella scoperta delle storie delle donne che ha incontrato e intervistato. I racconti descrivono la realtà femminile in un paese molto complesso come il Paraguay e la capacità di resilienza della comunità indigena fortemente oppressa e discriminata. Parlando delle storie di bambine, adolescenti e donne in Paraguay, l'autrice ha messo in luce alcuni aspetti salienti della cultura locale arrivando a fare una riflessione più generale sul dialogo interculturale e sui progetti di cooperazione allo sviluppo. Gli studenti si sono mostrati molto interessati e hanno partecipato attivamente all'incontro con domande e riflessioni. Crediamo che iniziative come questa siano molto arricchenti per i ragazzi e che sia importante creare momenti di scambio per offrire agli studenti punti di vista su Paesi e culture diverse dalla nostra.



# Giornate della Condivisione

Il 16 e 17 maggio si sono svolte le Giornate della Condivisione di ANPIL, le due giornate di raccolta a favore della Croce Rossa - Comitato di Sesto S. Giovanni, di alcune famiglie in difficoltà del quartiere Gallaratese di Milano assistite da ANPIL ETS e della San Vincenzo.

In totale 168 studenti hanno partecipato al servizio di raccolta del materiale e, con loro, 9 mamme straordinarie che hanno dato una mano aiutando e accogliendo le famiglie.

Sono stati preparati 132 scatoloni, per oltre 1.600 Kg di materiale (contro i 960 kg del 2023, il 70% in più!).

Grazie alle ragazze e ai ragazzi della scuola Secondaria di I e II grado dell'Istituto Gonzaga che hanno partecipato a questa iniziativa dimostrando grande impegno e generosità nella loro attività di servizio.

Un ultimo ringraziamento a tutti gli insegnanti, i volontari e le mamme che ci hanno aiutato ad organizzare queste giornate di raccolta.

Insieme possiamo fare la differenza!



# Festa della mamma solidale

In occasione della Festa della Mamma, gli studenti della 2ª Liceo Classico, con il supporto dello staff di ANPIL, hanno ideato e realizzato il Progetto "Da Mamma a Mamma, da Bambino a Bambino", una raccolta fondi a favore dei bambini di Haiti.

L'iniziativa si è svolta dal 6 al 10 maggio nel cortile dell'Istituto Gonzaga dove gli studenti hanno allestito una postazione dedicata alla vendita di rose di legno confezionate artigianalmente da loro.

I ragazzi si sono occupati di ogni aspetto della campagna di raccolta fondi: la progettazione iniziale, la realizzazione della locandina, l'allestimento della postazione e la vendita vera e propria delle rose.

È stata una bellissima iniziativa solidale che ha acquisito un valore ancora maggiore per l'impegno e l'entusiasmo dimostrato dai ragazzi.

Ringraziamo ancora la 2ª Classico e il Prof. Fabian Benitez per il supporto e la collaborazione!





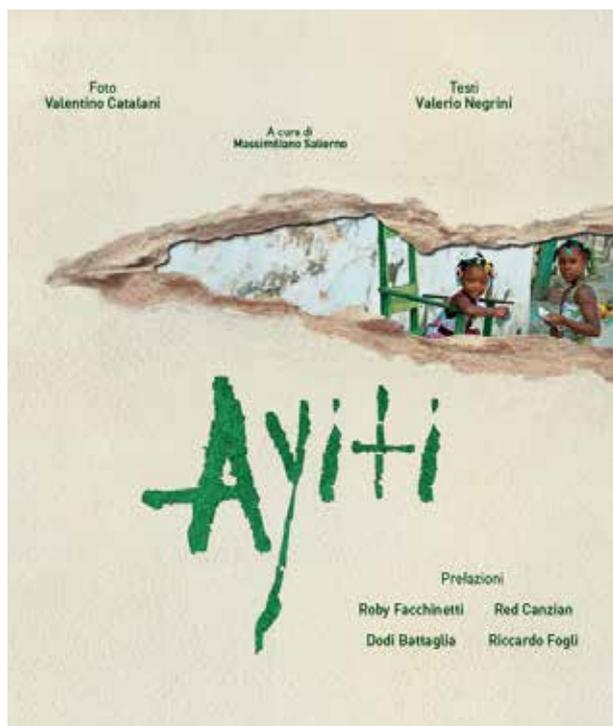
ANPIL

# Giornata internazionale dei bambini

Il 25 e 26 maggio si è celebrata a Roma la prima Giornata Internazionale dei Bambini. In Piazza San Pietro migliaia di bambini provenienti da oltre cento Paesi del mondo hanno incontrato Papa Francesco portando dei doni da offrire al Santo Padre.

A questa bellissima iniziativa ha partecipato anche ANPIL ETS. Alcuni bambini di Haiti hanno consegnato al Papa due regali: la riproduzione di un tap tap, il coloratissimo mezzo di trasporto tipico di Haiti, realizzato in plastica riciclata dai bambini haitiani e il libro fotografico Ayiti - Terra dalle Altre Montagne. Il libro fotografico offerto a Papa Francesco è un prodotto edito da ANPIL ETS e dall'Istituto Gonzaga di Milano, che ne ha sostenuto la pubblicazione e diffusione. Contiene le fotografie di Valentino Catalani e i testi di Valerio Negrini, fondatore e autore dei brani dei POOH. Al volume hanno partecipato con le loro prefazioni anche Roby Facchinetti, Dodi Battaglia, Red Canzian e Riccardo Fogli. Siamo felici e onorati di aver donato il "nostro" libro direttamente al Papa!

Se siete interessati ad acquistare il libro fotografico potete farlo direttamente presso la sede di ANPIL (seminterrato dell'Istituto Gonzaga) oppure online sul sito [www.anpil.org](http://www.anpil.org).



# San Vincenzo

Se anche solo una persona venisse colpita dalla storia scritta su questa pagina di Incontri, la vita di moltissime altre persone potrebbe cambiare. Così è successo a me che sto per raccontarvela. Questo bell'incipit per attirare l'attenzione è in realtà la fine della storia. L'inizio è molto più datato e risale al 1600 quando Vincent de Paul, italianizzato Vincenzo de Paoli, decide di formare una squadra di studenti universitari e con questi amici portare la carità Cristiana tra i più poveri. 200 anni dopo di lui, un altro francese, Antoine-Frédéric Ozanam, italianizzato Federico Ozanam, fondò l'associazione che porta il nome di Vincent de Paul che nel frattempo è stato fatto Santo. Nasce nel 1833 la Società San Vincenzo de Paoli formata inizialmente da incontri chiamati Conferenze di Carità. Meno di 100 anni dopo tra le mura del nostro Istituto nasce una delle migliaia di conferenze che fanno capo alla Società fondata da Vincent de Paul, ma altri 100 anni dopo, a causa della pandemia da Covid 19, la stessa era pronta a chiudere i battenti. Come potete vedere si tratta di una storia veramente secolare, ma gli anni non sono il metro giusto con cui misurare la San Vincenzo. Questa associazione che si occupa di aiutare persone in difficoltà a rimettersi in piedi e a tornare alla vita è fatta di volontari e assistiti, quindi di PERSONE. Il metro da utilizzare è quindi la persona la quale per una malattia, per la perdita del lavoro, per una dipendenza o per qualunque altra ragione si è trovata a non avere più le risorse e la forza per farcela da sé. Questa persona non vale di meno perché è una persona che ancora lotta e ha la forza e il coraggio di chiedere aiuto. I volontari che compongono la San Vincenzo non fanno altro che aiutare queste persone, sono una stampella per delle gambe malandate che VOGLIONO tornare a camminare. Anche se molti già conoscono la San Vincenzo, questa introduzione era doverosa. Ciò che invece non tutti vedono, è che le associazioni sono fatte, appunto, da persone che si "associano" per un fine comune. Cosa accade quindi quando per legge le persone non possono più incontrarsi e riunirsi per fare del bene? Questo è accaduto negli anni più bui vissuti dai nostri giovani, i quali si sono visti digitalizzare le più fondamentali relazioni umane, anestetizzando il bisogno di vicinanza col prossimo. Per 3 anni la San Vincenzo non ha potuto operare e quando si è potuto tornare alla normalità quello che era rimasto era uno scenario post-apocalittico. I volontari erano ridotti al minimo, le risorse scarse e le persone in difficoltà erano ancora di più. In questa tempesta perfetta un capitano deve dimostrare coraggio e così ha fatto il nostro presidente Beniamino, il quale da solo ha portato il cibo agli assistiti che non potevano venire



presso l'Istituto Gonzaga, ha scaricato da solo i camion con i generi alimentari e ha fatto il massimo perché tutti avessero una parola di conforto e di aiuto nei momenti di tristezza e di difficoltà. Superata la pandemia inizia il capitolo che riguarda me. Mi chiamo Marco e come ogni Natale sono in famiglia al caldo e con la tv accesa che mostra tutte quelle persone di buon cuore che nonostante le tradizioni, decidono di aiutare gli altri e prestano il loro servizio nelle mense e nei dormitori. Come ogni anno mi dico che anche io voglio fare qualcosa, ormai è una tradizione, ma ogni anno resta SOLO una buona intenzione. Il Natale 2022 è il Natale della svolta. Passate le feste ritrovo i vecchi annuari della scuola e cercando le imbarazzanti foto di classe, ritrovo le pagine dedicate all'associazione. Mi metto in contatto con un amico che ne faceva parte e un sabato mattina di gennaio sono a spostare cibo, vestiti, tavoli e sedie per dare una mano al prossimo. Non mi sembrava vero. Ero uscito dalle vane promesse e dalla mia confort zone per ritrovarmi con un gran mal di schiena, un gran mal di piedi e le braccia indolenzite, ma il mio cuore era pieno. Ogni due sabati siamo lì a dare il nostro contributo e ad aiutare il prossimo. Sembra l'epilogo perfetto, ma i guai sono appena cominciati. Come gli assistiti sono persone che attraversano momenti di difficoltà, così è successo per il nostro presidente. Essere la colonna portante di un'associazione e fare quasi tutto da soli è sicuramente un atto eroico, ma alla lunga la fatica e la stanchezza si sentono. Manca coesione, manca organizzazione e a certi livelli manca l'empatia. Viene a mancare quello stimolo ad andare avanti nelle difficoltà sempre maggiori e sempre più opprimenti. Il nostro presidente rassegna le dimissioni. Senza un presidente e i suoi collaboratori

l'associazione non può più andare avanti e si trova di fronte a un bivio: trovare un nuovo team o chiudere i battenti. Avere di fronte a sé un esempio come Beniamino scoraggerebbe chiunque a fare il presidente tanto che nemmeno io mi sarei mai candidato. Ma stavo guardando il lato negativo della storia, le difficoltà, la burocrazia, lo scoramento. Nessuno si rendeva conto che c'era un enorme lato positivo da cui ripartire: tutti i sabati riuscivamo a fare qualcosa di buono, il Gonzaga ci forniva gli spazi e le strutture, i volontari non ci mancavano e i genitori e gli studenti non ci hanno mai fatto mancare donazioni, vestiti, cibo e altri beni per fare il nostro lavoro. Dilapidare questo capitale sarebbe stato uno scempio. Dopo un solo anno da ultima ruota del carro decido di candidarmi pur sapendo di NON essere all'altezza del compito, ma con un'idea ben precisa: non serve un presidente, servono 10 presidenti. Se una sola persona non può stare dietro a tutto in maniera efficiente ed efficace, servono più persone che si dividano i compiti, che affrontino una difficoltà per uno e che tolgano agli altri un pensiero. Ufficialmente io sono il presidente della San Vincenzo, ma di fatto la NUOVA San Vincenzo è formata da tanti presidenti che amano ciò che fanno, amano aiutare il prossimo e che sacrificano del proprio per fare del bene. Più siamo e più aiuto possiamo dare al prossimo! Piano piano stiamo tornando alla normalità, ma come Beniamino aspettava un sostituto, così io attendo qualcuno a cui lasciare il testimone e questo qualcuno non è per forza il candidato più longevo, esperto e capace. Anche l'ultimo arrivato può aiutare gli altri a fare la differenza.

**Marco Valsasina Pres. Ass. San Vincenzo Giovani Istituto Gonzaga**



## L'Aquilone

L'attività del Doposcuola di Quartiere, organizzata dall'Associazione L'Aquilone ODV, è un'esperienza di volontariato singolare che offre a noi ragazzi del liceo la possibilità di guidare dei bambini della scuola primaria "Simona Giorgi" lungo il loro percorso di crescita personale e scolastica.

L'attività, svolta in orario extrascolastico, è ricominciata dopo la pausa estiva nell'ottobre 2023 ed è proseguita tutte le settimane fino alla fine del mese di maggio 2024. Come nello scorso anno, ogni incontro dura due ore e si divide fra un momento iniziale di studio, dove noi animatori seguiamo i bambini nei compiti a loro assegnati, individuando e aggirando le loro difficoltà e un momento secondario di gioco, dove bambini e animatori sono coinvolti tutti assieme in un momento ricreativo e di svago. Il Doposcuola di Quartiere offre l'opportunità a noi ragazzi di instaurare rapporti molto forti non solo con i bambini, ma anche con gli altri animatori. Avere la possibilità di vedere i bambini crescere con noi e instaurare anche rapporti fra di loro è una delle varie sfumature del Doposcuola di Quartiere che rende l'attività assolutamente impagabile e irripetibile.

Inoltre, qualora ci dovessimo imbattere in qualche difficoltà, sono sempre presenti dei docenti di riferimento pronti a sostenerci e a incoraggiarci nel nostro percorso.

Per quanto ci riguarda, l'esperienza che è stata il Doposcuola di Quartiere resterà sempre qualcosa che porteremo con noi nel nostro percorso futuro e che raccomandiamo vivamente a chiunque sia disposto a offrire una piccola parte del proprio tempo per tornare bambini e distaccarsi dai problemi della vita quotidiana.

**Riccardo Vantellini, 5ª Scientifico A e Alessia Beretta, 5ª Scientifico B**



# Gruppo Betania

Ci troviamo a gustare la gioia della vera amicizia, per fare comunione sentendoci fratelli e sorelle della famiglia lasalliana, in un abbraccio che palpita l'intimità del cuore e il respiro della fede nella vita: Gesù Cristo.

Non ci sono ambizioni di carriera, ma solo la gioia di stare con Lui e i fratelli, condividendo il mese trascorso per aggiornare la vita in famiglia e gli impegni apostolici.

Con preghiera di lode, ringraziamento, domanda e abbandono ci mettiamo alla presenza di Dio.

La Parola - letta, meditata e condivisa - rende Gesù vivo tra noi e con noi a darci la forza di riprendere il cammino con la luce della Verità e la forza della Grazia, testimoni di uno stile di vita evangelico secondo la legge dell'Incarnazione e la spiritualità lasalliana. Ognuno con libertà apre il cuore condividendo e impegnandosi a testimoniare la fede come respiro di speranza in un mondo migliore. La preghiera poi si apre spontanea alla "domanda" per sentirci aiutati dal Signore Gesù ad affrontare la vita con la dignità della ragione onesta e aperta al prossimo, con la luce della sua Parola e la forza della sua Grazia, sapendo che Lui è sempre con noi e mai ci lascerà orfani.

Ecco il nostro invito: "vieni e vedi" per partecipare alla gioia di vivere con noi l'intima e corale adesione a Cristo nel gruppo Betania, che ti abbraccia col sorriso di tuo fratello.

**Fr. Gabriele Rosario Mossi**



# Fraternità Signum Fidei

## L'IMPEGNO ANNUALE

Ogni anno, in occasione della festa della Santissima Trinità, ciascun membro della nostra piccola comunità rinnova pubblicamente l'impegno apostolico da realizzare. In sostanza definiamo un campo di attività e di obiettivi da raggiungere in base al proprio cammino di vita e in coerenza con la realtà che viviamo dentro e fuori dall'Istituto o nell'ambito più ampio della Provincia. Le attività pastorali che abbiamo sottoscritto quest'anno riguardano sostanzialmente tre ambiti: la famiglia, l'Istituto, il contesto ecclesiale e lavorativo. In famiglia vogliamo dare una testimonianza di coerenza con i valori cristiani consapevoli che si debba evitare quello scollamento tra Vangelo e vita reale che spesso sconfinava con l'ipocrisia. In Istituto vogliamo ricercare senza invadenza una sintonia sempre maggiore con la Comunità dei Fratelli, consapevoli che sono loro che continuano a vivere fino in fondo la spiritualità lasalliana e il carisma del Fondatore. Vogliamo sperare che questo ci aiuti a fare crescere la nostra fedeltà, ma anche ci permetta di mettere in evidenza la realtà di una presenza di laici Associati Lasalliani in grado di operare in una comunità educante. All'esterno siamo coinvolti in varie attività soprattutto in ambito parrocchiale di servizio ai bisognosi e, possibilmente, in ambito educativo come le scuole di italiano per stranieri. Per chi è ancora in età lavorativa si è aperto il contesto forse più impegnativo: operare per la concordia tra coloro che vivono il mondo del lavoro insieme a noi o per noi. Quest'anno infine vorremmo cominciare ad aggiungere un nuovo capitolo, quello di vivere tra noi uno spirito rinnovato di fraternità e di condivisione di ciascuna attività relativa ai progetti personali. Pensiamo che questo possa costituire quella più solida base che ci permetterà di sviluppare un Progetto Apostolico Comunitario a tutto vantaggio dell'intera Famiglia Lasalliana del Gonzaga e della stessa nostra Fraternità.

Viva Gesù nei nostri cuori!

**I Signum Fidei di Milano**

# Associazione Lasalliana Genitori

È giunto il momento anche per l'Associazione Lasalliana Genitori di stilare un bilancio dell'anno appena concluso: fortunatamente è positivo, seppur le idee a inizio anno siano sempre tante e non si riesca quasi mai a dare a tutte piena realizzazione.

Quest'anno abbiamo scelto di organizzare una sorta di seconda parte del convegno dell'anno scorso dal titolo "In-dipendenze: genitori e figli nella rete delle dipendenze", visto l'attualità e il grande interesse suscitato dal tema. Il dottor Fabio Reina, esperto e grande comunicatore, si è addentrato nel panorama delle sostanze psicotrope con cui possono entrare in contatto i nostri ragazzi, fornendoci utili informazioni, di taglio anche pratico. Conoscere e vigilare, captando gli eventuali segnali di disagio degli adolescenti, sono punti cardine per assicurarne una buona crescita, lontana da abusi di sostanze che diventano sempre più pericolose e purtroppo anche seducenti per i giovani. L'affluenza in sala è stata buona e i commenti molto positivi: questo ci invoglia ad organizzarne prossimamente altri anche su altre tematiche.

Abbiamo promosso un ulteriore corso Basic Life Support and Defibrillation (BLSD) con certificazione nazionale e internazionale



perché riteniamo molto importante anche per il cittadino comune conoscere queste "manovre salvavita" e con il nuovo anno ne organizzeremo altri.

La commissione mensa ha continuato come di consueto la sua attività di supervisione e di collaborazione con la Direzione e Sodexo per assicurare una ristorazione sempre più adeguata allo sviluppo dei ragazzi.

Inoltre, si è stretto ancora di più il sodalizio tra Giunta e Associazioni di volontariato operanti all'interno dell'Istituto, dando continuità e maggior visibilità presso le famiglie a queste realtà interessanti e formative per gli alunni.

In conclusione, l'Associazione Giunta Genitori Gonzaga vorrebbe porsi come ponte tra la Famiglia e la Scuola nell'ottica di aumentare collaborazione, condivisione e dialogo, sempre nel rispetto dei ruoli. Tutti i genitori degli alunni dell'Istituto possono entrare nel suo organico e dare il proprio contributo alla realizzazione dell'importante progetto di rendere la scuola e la famiglia sempre più alleate per una crescita sana e globale dell'individuo.

**Giunta Genitori Gonzaga**

---

## Le Signore Lasalliane

L'anno scolastico è appena finito, ma si comincia già a programmare le attività per quello nuovo. Incontri, l'annuario dell'Istituto Gonzaga, è in progettazione, richiede tanto tempo e pazienza e la collaborazione di tutti per raccontare tutto quello che è successo in questo anno. Le Signore Lasalliane fanno parte della famiglia del Gonzaga da decenni; certo, le nostre attività negli ultimi anni si sono ridotte, ma noi cerchiamo di essere sempre presenti e di collaborare al progetto educativo dell'Istituto. Nella nostra sede i genitori possono trovare un sorriso di benvenuto e magari scegliere di sfogliare uno tra i libri che raccontano il pensiero del nostro Fondatore. Il martedì mattina Adriana e Roberto aspettano le mamme per recitare insieme il Santo Rosario, affrontando così la settimana con serenità.

A fine novembre si è tenuto il tradizionale Mercatino di Natale sotto l'attenta supervisione di Giada Micheletti; il ricavato è stato come sempre diviso tra il nostro Direttore Spirituale Don Enrico e i Fratelli del Centro La Salle di Torino, a cui noi Signore siamo

legate da lungo affetto. E anche quest'anno siamo andate a trovarli per le festività natalizie, per condividere un momento di preghiera e un allegro pranzo in loro compagnia, attenzioni importantissime per chi è anziano e, spesso, malato. In occasione della Domenica delle Palme era presente in atrio il nostro banchetto per la vendita dell'ulivo benedetto, il cui ricavato è stato portato a Torino insieme ad una colomba per addolcire le feste. Adesso, mentre scrivo, stiamo organizzando la visita di fine scuola; prima che ognuno di noi parta per le vacanze vogliamo andare a passare una giornata con loro affinché sappiano che, anche se lontani, sono sempre nei nostri cuori e nei nostri pensieri. I Fratelli ci ricambiano ricordandoci giornalmente nelle loro preghiere, un dono non da poco in questi tempi frettolosi.

**Daniela Mattarelli**

---

## Associazione Ex Alunni

L'Associazione Ex Alunni Gonzaga è stata ed è da sempre una presenza importante in Istituto e in seno alla Famiglia Lasalliana, punto di riferimento per tanti ex alunni. Negli ultimi anni l'Associazione ha preso consapevolezza dei cambiamenti di carattere sociale, culturale e spirituale che ci investono e che inevitabilmente hanno comportato trasformazioni significative anche nelle modalità di adesione e di partecipazione degli ex alunni alla vita dell'Associazione stessa. In questi ultimi anni la partecipazione è stata più silente, ma sempre e comunque di grande valore; forse meno appariscente ed istituzionalizzata rispetto al passato, ma comunque attiva e concreta in molteplici attività dell'Istituto.

Ad oggi numerosi ex alunni collaborano a vario titolo con la scuola, in maniera stabile, avendo a cuore di dare un contributo concreto alla formazione didattica e umana dei nostri allievi, mettendo a loro servizio le proprie competenze. Alcuni si sono generosamente offerti di collaborare con l'associazione San Vincenzo Giovani, che sta reclutando da qualche tempo diversi allievi dei Licei come volontari nell'attività di servizio ai poveri del quartiere; molti sono coinvolti in prima linea nell'attività di servizio del Doposcuola di Quartiere come volontari, ma anche come presenze in accompagnamento ai nostri giovani volontari dei Licei. Altri ancora collaborano da tempo con la scuola tenendo corsi di primo soccorso insieme alla Croce Rossa; c'è anche chi



collabora come regista nei laboratori teatrali ed organizzando, insieme ai docenti incaricati, eventi drammaturgici significativi nel corso dell'anno; infine qualche ex alunno si è reso disponibile a collaborare con la redazione del giornalino scolastico dei Licei La Civetta. Sempre significativa è anche la presenza degli ex alunni in occasione dell'Open Day, testimoni della positività dell'esperienza vissuta nella nostra comunità scolastica. Come non ricordare anche la presenza fedele e generosamente operosa di tanti ex alunni durante la Giornata Nazionale della Colletta Alimentare, ultimo sabato di novembre, giorno in cui il Gonzaga si attiva su molti supermercati di Milano in aiuto del Banco Alimentare.

Ancora, un aiuto prezioso all'orientamento dei nostri giovani liceali in uscita è garantito da una ventina di ex alunni che, in collaborazione con la Commissione Orientamento, si sono resi disponibili per dare consulenza ai nostri allievi interni sul mondo universitario e professionale. Infine, alcuni ex alunni esprimono la loro viva affezione alla scuola inserendosi addirittura come educatori nel corpo docente (alcuni sono stati recentemente assunti come docenti di cattedra ai Licei). Una presenza "silenziosa", si diceva, ma certamente viva e preziosa per il nostro Gonzaga! Invitiamo tutti gli ex alunni agli storici appuntamenti dell'Associazione, che rimarranno sempre fissi, come la cena di Natale, ad esempio. Chiediamo anche agli ex alunni, in particolare a quelli di ultima generazione, di unirsi a coloro che già collaborano con l'Istituto o anche di avanzare idee e proposte nuove, sempre fedelmente a servizio dell'educazione umana e cristiana dei nostri giovani allievi. [info@exalunnigonzaga.it](mailto:info@exalunnigonzaga.it)

**Gianmarco Villa, presidente Associazione Ex Alunni Gonzaga**

# Associazione Pallavolo

## UNA LUNGA STAGIONE DI ATTIVITÀ ED EMOZIONI PER L'ASD PALLAVOLO GONZAGA GIOVANI

Si conclude il 31 maggio la stagione 2023/2024 per l'ASD Pallavolo Gonzaga Giovani, un anno ricco per i più di trecento atleti dell'Associazione sportiva. Pallavolo Gonzaga, da diversi anni protagonista a Milano per la sua dedizione alla crescita dei giovani talenti nella pallavolo, ha coinvolto tutte le fasce d'età, dai bambini della Primaria agli adolescenti impegnati nei campionati agonistici.

### Campionati agonistici Maschili e Femminili

Le squadre maschili e femminili hanno affrontato i campionati agonistici FIPAV provando la dedizione alla formazione tecnica, tattica, emotiva in un clima di costante condivisione e ascolto che caratterizza l'Associazione. La scommessa sui valori dello sport parte dai piccoli della Primaria, coinvolti nei progetti "S3 - Minivolley", passando per tutte le fasce d'età fino all'under19 maschile. Il settore maschile ha confermato la forza del progetto giovani, conquistando per la prima volta un meraviglioso primo posto nel Campionato Provinciale, seguito dall'argento in quello Regionale. Il settore femminile è riuscito a superare le sfide che si presentano spesso nello sport, con qualche sofferenza e tante prove di coesione, portando a termine la stagione con perseveranza. Anche la collaborazione con Vero Volley Monza ha dato i suoi frutti: gli atleti in prestito cresciuti nell'Associazione hanno raggiunto un livello straordinario, laureandosi al primo posto sia nel Campionato Provinciale che in quello Regionale Under17 maschile.

### Campionati pre-agonistici Maschili e Femminili

I campionati pre-agonistici sono stati un'importante vetrina per i giovani appassionati di pallavolo. Queste competizioni, pensate per ragazzi e ragazze in fase di formazione, hanno permesso agli atleti di acquisire esperienza e di mettere alla prova le loro abilità in un contesto competitivo, ma meno incombente rispetto ai campionati agonistici. Le ragazze e i ragazzi delle scuole Secondarie hanno dimostrato impegno ed entusiasmo, alcuni di loro preparandosi al confronto con l'agonismo, confermando il buon lavoro svolto dallo staff tecnico.



### Attività ludiche della Polisportiva per i piccoli

Un'attenzione particolare è stata rivolta ai più piccoli, con le attività ludico sportive organizzate dalla polisportiva per i bambini della Primaria e dell'Infanzia. Questi incontri settimanali hanno come obiettivo principale quello di avvicinare allo sport in maniera giocosa, divertente, ma soprattutto varia. Attraverso giochi, esercizi e mini-partite, i bambini hanno potuto scoprire il mondo della pallavolo, del tennis, basket, judo, calcio, fit-music, imparando i primi fondamentali, il valore della condivisione e soprattutto la consapevolezza del proprio corpo. Queste attività hanno contribuito allo sviluppo fisico dei bambini, favorendo la socializzazione e l'apprendimento in squadra.

### Memorial di Fine Anno

A coronamento di una stagione lunga, che ha visto Pallavolo Gonzaga presente in quasi quaranta campionati, tornei prestigiosi o internazionali come Anderlini, Brugnara, Treviso, Cesenatico, si è svolto il Memorial Aschieri - Rascaroli di fine



anno. Il Memorial è dedicato a due donne che hanno scritto la storia dell'Associazione ed è stata una festa della condivisione. All'interno dei grandi spazi dell'Istituto Gonzaga, si sono trovati insieme piccoli e grandi, piccoli atleti di ogni disciplina sportiva, famiglie, allenatori, dirigenti. A rafforzare il senso di comunità che l'ASD Pallavolo Gonzaga Giovani sposa e sostiene, ogni momento è stato improntato all'inclusione, tratto naturale dello sport quando praticato con lo spirito giusto.

#### **Il contributo dei Genitori Associati**

La meraviglia dello sport è la sua capacità di rendere tutti partecipi. Un ringraziamento speciale va ai genitori, il cui spirito associativo ha giocato un ruolo cruciale. Molti di loro si sono resi disponibili come dirigenti, segnapunti e accompagnatori, supportando i giovani atleti, ma anche i loro allenatori, in ogni fase della stagione. La loro dedizione e il loro impegno hanno permesso all'ASD Pallavolo Gonzaga Giovani di funzionare come una grande famiglia, dimostrando quanto sia fondamentale la collaborazione di tutti per raggiungere traguardi

importanti, che sono fatti di vittorie, ma anche di amicizie, rapporti, emozioni che insegnano sempre qualcosa.

#### **Uno sguardo al futuro, già vicino**

La stagione sportiva dell'ASD Pallavolo Gonzaga Giovani si chiude con una festa, ma dal 1 giugno è già una nuova sfida. Nuovi volti e storici protagonisti, ambizioni di distinguersi ancora nel mondo giovanile e volontà di aprirsi a orizzonti inesplorati: questo è ciò a cui lavorerà nei mesi estivi l'Associazione. L'offerta dei corsi multidisciplinari sarà confermata, i numeri di atleti e l'esperienza dei tecnici saranno in crescita. Una stupenda iniziativa inclusiva vedrà l'affermazione del nuovo corso di Silent Volley, per portare sul campo non udenti di ogni età. Le premesse sono intense...ASD Pallavolo Gonzaga Giovani aspetta tutti per una nuova avventura, al fianco dell'Istituto Gonzaga, che da sempre la sostiene, credendo nel valore spesso sottovalutato dello sport.

**Giacomo De Martino**



# RUIG

## Una casa lontano da casa

### STUDIO, LEGAMI, APERTURA: I TRE INGREDIENTI DELLA RUIG

Anche quest'anno la Residenza Universitaria dell'Istituto Gonzaga (RUIG) si è riempita di studenti provenienti da tutta Italia pronti a cimentarsi non solo sulle discipline di studio, ma anche nella vita comunitaria. Infatti, oltre ad offrire condizioni ottimali per conseguire con successo gli studi, la RUIG ha a cuore la costruzione di legami fraterni e la crescita della persona sotto vari profili.

A titolo d'esempio, è cresciuta la partecipazione alle attività di servizio, in particolare alla San Vincenzo; uno studente ha rilanciato il suo cammino di fede accogliendo il sacramento della Cresima; un gruppo di studenti si è organizzato durante l'anno per visitare varie città italiane; altri hanno partecipato più volte alla rassegna di spettacoli teatrali selezionati dai professori dei nostri Licei.

Ringraziamo Robert Nazzari per essersi unito a me e ad Ales-

sandro Freddi che, quali responsabili della residenza, garantiamo un supporto agli studenti tutti i giorni, h24. Preziosa anche la formazione promossa dall'Associazione Collegi e Residenze Universitarie (ACRU), cui siamo affiliati da anni. Ha contribuito ad abbellire la vita in RUIG l'importante ristrutturazione dell'anno precedente, permettendo agli universitari di vivere in camere ancor più confortevoli e accoglienti e di disporre di aree comuni vivaci e ben attrezzate. La qualità della cucina di Sodexo è stata una garanzia, come l'attenzione alla pulizia di Serafino e la manutenzione continua e tempestiva della struttura curata dal personale dell'Istituto.

Desiderosi di continuare ad offrire un cammino di crescita su più dimensioni a coloro che vorranno unirsi alla nostra comunità, ci addentriamo con fiducia nel nuovo anno accademico. Per informazioni: [Ruig@gonzaga-milano.it](mailto:Ruig@gonzaga-milano.it)

**Marco Trevisanut**

# Accademia del tempo libero

Siamo pronti con nuove proposte, dopo la grande soddisfazione per i risultati conseguiti in questo anno accademico.

I nuovi associati e i vecchi iscritti hanno partecipato con entusiasmo, sottolineando l'apprezzamento per l'impegno del direttivo dell'associazione nel proporre sempre nuove iniziative, corsi e laboratori d'arte che hanno diversificato e arricchito le attività associative. La scorsa primavera abbiamo visitato Venaria Reale e il Castello della Manta, Parma e la nuova Galleria Nazionale della Pilotta. Questo ottobre la Fondazione Magnani Rocca e Palazzo Moroni a Bergamo. A novembre e dicembre 2024 visiteremo Stupinigi e Superga, i Palazzi dell'Aristocrazia milanese, il Cenacolo Vinciano, le mostre di Picasso, Edvard Munch, Gae Aulenti, Mulas e Niki de Saint Phalle. La nuova imperdibile proposta comprende le conferenze sui Grandi Industriali e l'Arte a Milano tra ottocento e novecento. Gli incontri ci permetteranno di ripercorrere le tracce di un legame indissolubile tra il mondo imprenditoriale lombardo e l'arte. Scopriremo come figure di spicco dell'industria come Mattei, Bocconi, Pirelli, Campari, Riva Calzoni, Falk, mosse da una profonda visione sociale e culturale, hanno creato non solo imprese di successo, ma anche musei, università e hanno contribuito a plasmare il volto della città. Il sabato proporremo le visite guidate a quattro luoghi iconici legati al mecenatismo lombardo. Si confermano in calendario i corsi per bambini Favolart, Pittura creativa, Chitarra e Cucito. In programma anche nuovi workshop pensati per genitori e figli, ideali per trascorrere alcune ore del fine settimana impegnati in attività manuali con i propri bambini. Le attività includono la creazione di un giardino in bottiglia, origami, i gatti di Kunioshi, che rivolgiamo anche a gruppi di solo adulti. Sollecitati dagli associati, da novembre inizieranno i nuovi laboratori di tintura su stoffa- Ecoprint, Kokedama-tecnica giapponese di palle di muschio, Disegno-guardiamoci negli occhi, Decluttering: fai ordine in casa e dentro di te. Come sempre molte sono le iniziative, i corsi, le conferenze e le passeggiate dal lunedì al sabato, contattateci o visitate il nostro sito.

[www.accademiadeltempolibero.com](http://www.accademiadeltempolibero.com)

[info@accademiadeltempolibero.com](mailto:info@accademiadeltempolibero.com)

Potrete pensare di partecipare o regalare una delle nostre proposte.

Sapremo stupire ancora. A presto!

**Lidia Montani**



# Impianti elettrici **SANVAL**

Impianti elettrici · Climatizzazione · Manutenzioni edili

## Dal 1974

ci occupiamo di

- Progettazione ed installazione di impianti elettrici e impianti di climatizzazione
- Cabine di Media Tensione e sistemi di continuità
- Manutenzione multiservice per committenti pubblici e privati
- Ristrutturazioni chiavi in mano civili che industriali

In possesso di tutte le certificazioni indispensabili per poter svolgere l'attività secondo quanto previsto dalle normative



SCOPRI DI PIÙ SULLE ATTIVITÀ DELL'ISTITUTO!

WWW.ISGLASALLE.IT



We prepare for

**Cambridge**

English Qualifications™

**La Salle**  
Milano • Istituto S. Giuseppe  
EDUCHIAMO DA 70 ANNI

## SCUOLA DELL'INFANZIA CON SEZIONE PRIMAVERA

Orario lezioni 9.00 - 16.00

Pre-scuola

Inglese

Psicomotricità

Campus mese di luglio

Informatica

Laboratori

Corsi facoltativi pomeridiani

Post-Scuola



## SCUOLA PRIMARIA

Orario lezioni 8.15 - 16.00

(ingresso ore 7.50)

Inglese potenziato

Informatica

Corsi facoltativi pomeridiani

Certificazioni lingua inglese

Post-Scuola

Campus mese di giugno



## SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Orario lezioni 8.00 - 16.30

Conversazione inglese

Spagnolo

Informatica

Pomeriggi con studio guidato

Laboratori opzionali

Certificazione Cambridge

Corsi facoltativi pomeridiani

Campo scuola estivo

Vacanze studio all'estero

- ASSISTENZA PSICOPEDAGOGICA
- ORIENTAMENTO SCOLASTICO
- CUCINA INTERNA
- MEDICO SCOLASTICO INTERNO
- BORSE DI STUDIO
- PARCHEGGIO INTERNO
- SABATO LIBERO



Via San Giovanni Battista de La Salle, 5  
20132 Milano



Raggiungici con i mezzi pubblici

Linea della Metropolitana Milanese MM Linea 2 (Verde)  
fermata **Cimiano**



Linee di superficie: Autobus **44, 51, 53, 56**



02/27207728

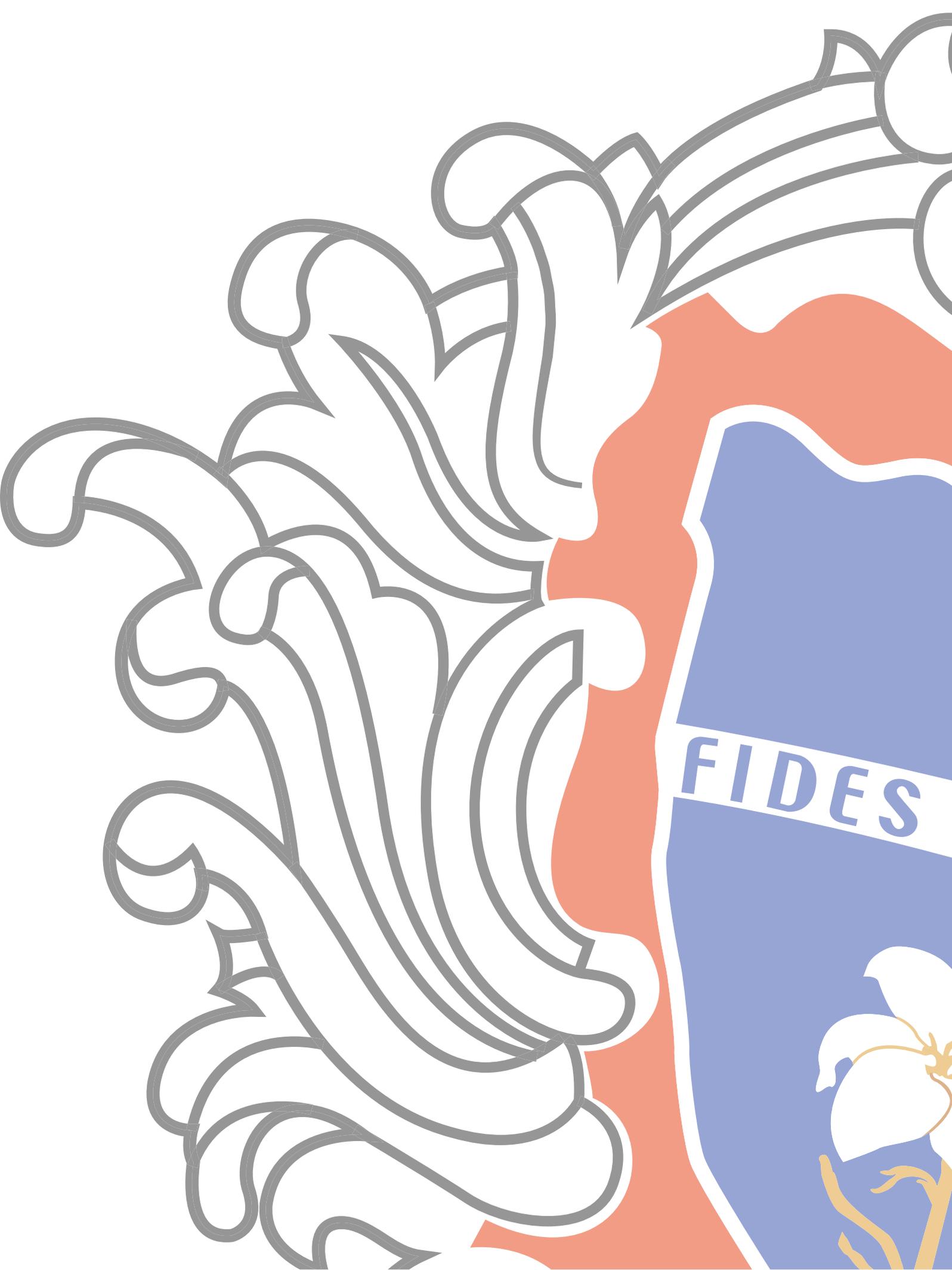
02/2567802

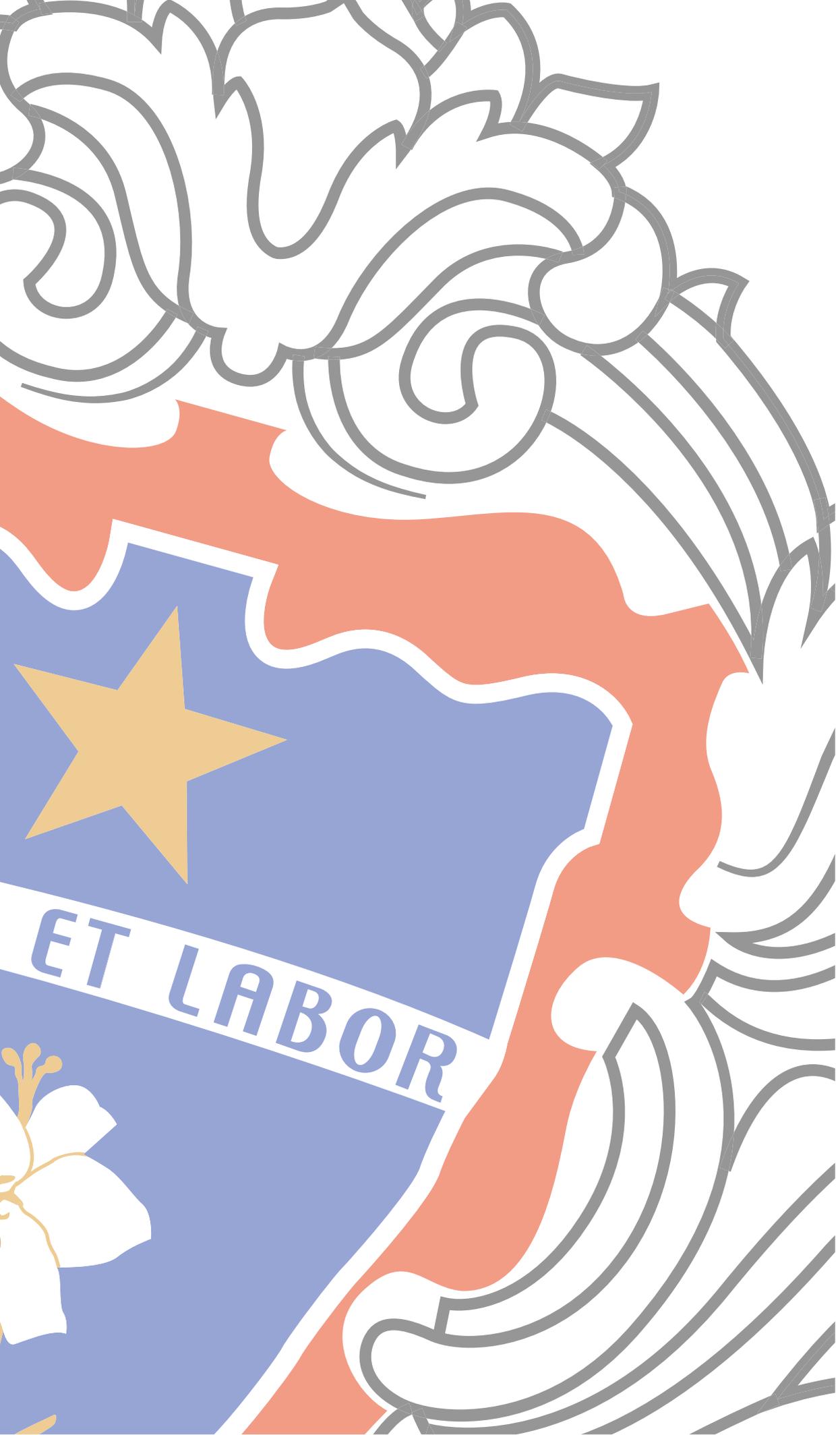


sangiuseppemilano.org



segreteria@isglasalle.org





# Album fotografico

SCUOLA DELL'INFANZIA

# Sezione Arancione



Ali Alexander, Ambreck Ginevra Rita, Amoruso Edoardo, Babele Alessandro, Bottari Lavinia, Chiodino Edoardo, Deraco Pietro Karol, Esposito Giada, Facchini Zeno, Fogliato Filippo, Fratantonio Celeste, Ghislandi Isabella, Giacomello Tommaso, Guidotti Bianca, Jacobazzi Leone Maria, Luo Chriselle, Marzani Matilde, Orto Poggio Giorgia, Pagni Alessandro, Rizzoli Lucia, Scagliarini Bianca, Vanetti Stella, Villa Amelia, Zhao Enzo.

SCUOLA DELL'INFANZIA

# Sezione Azzurra



Biraghi Abbo Adele, Bolzoni Rebecca, Bozzi Alessandro, Briguglio Bianca, Cappello Tommaso, Cavaliere Beatrice, Cavallini Riccardo, Chiu Rain, Corsini Gregorio, Darsena Zoe, Dutto Filippo, Gambini Michelle, Gattinoni Giacomo, Gatto Iris, Gianello Aria Emanuela, Lughezzani Francesco, Marino Sofia, Marsano Leonardo, Nigra Nathalie, Pascali Sofia, Pasquali Vittorio, Piazza Leonardo, Scarani Vittoria Francesca, Trovato Ginevra.

SCUOLA DELL'INFANZIA

# Sezione Gialla



Amoruso Leonardo, Bassi Gregorio Edoardo, Benzi Alice, Cadlolo Ludovica, Castoldi Benedetta, Ciurli Marta, Colombo Matilde, Del Genovese Bianca, Ferraro Ada, Frediani Cesare, Giacin Alessandro, Guffanti Andrea, Huang Jing An Ryan, Longhi Alice, Longhi Emma, Marsala Beatrice, Matti Filippo, Miao Yike, Moiraghi Filippo Maria, Monzeglio Mazzucca Bianca, Paolilli Mattia, Paone Achille, Pelloso Pavesi Edoardo Mario, Riccobono Lucia, Somma Lorenzo, Trezzi Ludovica.

SCUOLA DELL'INFANZIA

# Sezione Lilla



Beldi Marco, Benintendi Riccardo Fabrizio, Camisasca Niccolò, Campion Laurie Thomas, Cavallini Sofia, D'Apice Nikolas, Di Napoli Nicole, Formisano Lucas, Franzosi Invernizzi Alessandro Lorenzo, Gallo Leon, Giannola Matilde, Guerrieri Alida, Jara Guimaray Adriana Valerie, Medici Alberto, Orgiani Beatrice Maria, Ottone Viola, Pan Eric, Ren Nanxi, Russo Alberto, Tufo Matilde, Vaccari Giulia, Viceconte Matteo Francesco, Visentin Matilde, Zhang Olivia, Zondini Ginevra Maria.

SCUOLA DELL'INFANZIA

# Sezione Verde



Alliot Andrea, Altomani Emma, Bassi Giacomo Edoardo, Cananzi Carla Sofia, Candotti Carlo, Chiarva Amelia, Collodi Guglielmo, Del Crappo Alice, Fischer Bersani Bianca, Gennai Matilde, Gialdi Alessandro, Girino Leonardo, Guario Caterina, Jara Gil Jasmin, Masoero Oceano Francesco, Mastagni Beatrice Maria, Rescigno Olimpia, Ropele Tommaso, Rosano Ludovica, Ruggeri Edoardo, Sforza Manfredi, Tufano Zhao Victoria Ruixuan, Wu Isabella, Zampieri Arianna, Zhao Zijun.

SCUOLA PRIMARIA

# Classe 1<sup>a</sup> A



Altavilla Federica, Bastazza Alessandro Giorgio, Bianco Riccardo, Cheng Han Yu, Del Genovese Tommaso, Di Giulio Pier Giorgio, Di Matteo Riccardo, Gramazio Bella, Gualdani Bianca, Iardino Jacopo, Indini Giulia, Jin Vera Xinyan, Marsano Federico, Olivieri Alessandro, Paone Carlo Antonio, Pomalaza Vigo Davide Augusto, Porcu Francesco, Pu Mia, Santucci Diego, Viel Aster Adal.

SCUOLA PRIMARIA

# Classe 1<sup>a</sup> B



Battaini Leonardo, Cattaneo Christian, Daguati Edoardo, Dragoni Rocco, El Mouh Pansini Yasmine, Gambini Renè, Guidone Roberto, Hu Lia, Khidhr Noah, Lazzarini Leonardo, Matteucci Frida, Nava Matilde Giulia, Nessi Fridman Giuliana, Pasquali Olimpia, Pavan Giovanni Andrea, Piazza Amelia, Rabozzi Amelia, Scambia Eleonora Giovanna, Sibilla Jacopo Marco, Zondini Cristiano.

SCUOLA PRIMARIA

# Classe 1<sup>a</sup> C



Ali Michael, Bonifacino Yari Elia, Brocca Mattia, Citi Martina, Clementi Eleonora, Gasaro Giulia Maria, Imperiale Manuel Emilio, Laguda Edoardo, Ludovico Giulia, Mariello Pietro, Mirri Maddalena, Motta Edoardo, Nigra Carlo Costantino, Orgiani Riccardo Antonino, Torre Virginia, Trabace Nora, Vitale Raniero, Xia Yunkai Leo, Zanini Leopoldo Ulderico.

SCUOLA PRIMARIA

# Classe 1<sup>a</sup> D



Brambilla Colnago Ludovica, Capezuto Vincenzo, Caroggio Pietro, Casalone Jacopo, Colletti Federico, Corsini Leonardo, Ferrucci Chiang Sofia, Germano Spera Carolina, Garruto Campanile Beatrice, Gentile Leone Luca, Germano Sfera Carolina, Giannini Greta, Marchiori Gabriele, Pavan Celeste Vittoria, Previtero Filippo, Ravardino Federico, Rezzonico Riccardo, Rinaldi Rachele, Schettino Attilio, Tagliatela Federica Mariarosaria, Tedesco Chiara Flavia, Vitale Lavinia.

SCUOLA PRIMARIA

# Classe 2<sup>a</sup> A



Alliata Di Montereale e Villafranca Fallini Michele Alessandro Giorgio, Barelli Terrizzi Lavinia, Cananzi Francesco Maria Giuseppe, Ferrari Bravo Bice, Fischer Bersani Lorenzo, Forlani Francesco, Franzosi Invernizzi Edoardo Guido, Fusari Margherita, Galeano Costanza, Giorgetti Ines, Greco Sofia, Huang Xinran Clara, Moizzi Lucas, Ottolina Giulio Secondo, Polini Ginevra, Raganelli Anna, Ragendorfer Borona Beatrice, Randazzo Edoardo, Rotti Federico, Samarotto Leonardo, Secchi Edoardo, Zhao Eva.

SCUOLA PRIMARIA

# Classe 2<sup>a</sup> B



Agati Tommaso Nicolò, Battistoni Goia Teodora Elena, Ciocioni Greta, Farace Lorenzo, Filice Mattia, Fimognari Giulia, Garattoni Michela, Ghirarduzzi Alice, Hu Justin, Isca Isabel, Lin Joyce Xinyan, Luglio Dafne, Musto Perepecha Olga, Nicotera Sonia Nicoletta, Orto Poggio Gregorio, Ottolina Carlo Egidio, Pompilio Isabella, Rosano Michele, Schlesinger Tommaso, Yaghoub Rachtian Aaron, Zheng Hao Yu.

SCUOLA PRIMARIA

# Classe 2<sup>a</sup> C



Barbarossa Aurora, Buttafava Bianca, Cespa Tommaso, Chen Leo, Conte Alessandro, Del Favero Gabriele, Diodà Filippo, Forte Massimiliano, Frappi Diana, Ghislandi Sofia, Giuliani Riccardo, Passalacqua Francesco, Potsios Ludovico Umberto, Preziosa Cloe, Rescigno Anastasia, Ruggeri Beatrice, Sica Myriam, Tironi Giulia, Tridico Angelica Greta.

SCUOLA PRIMARIA

# Classe 2<sup>a</sup> D



Cazzamalli Forcinito Mia, Coppo Gregorio, Del Crappo Margherita, Del Grosso Sofia, Gadaleta Leonardo, Grilloni Ottavia, Guerrieri Emidio, Jin Cesare Xuanshuo, Liu Zitong Rebecca, Martino Scarabello Angelina Annapaola, Maticena Maia, Pascoletti Maria, Piola Sergio James, Riccioni Francesco, Rodriguez Dea, Saliag Filippo, Santucci Gioia, Spadola Cristina, Spinello Andrea, Tantardini Virginia, Villa Riccardo, Zheng Noemi An Ni.

SCUOLA PRIMARIA

# Classe 3<sup>a</sup> A



Antonacchio Andrea, Benzi Edoardo, Bottari Benedetta, Brun Alice, Caroggio Beatrice, Cortese Marco, Di Giulio Carla, Genise Elena Aspasia, Genta Matilde, Guidi Gabriele, Karunanayaka Liyanage Perera Nishel Diyenka, Machnitz Paolo, Masoero Jacopo Roberto, Paoletti Andrea, Riva Margherita, Russo Vittoria, Sardo Gabriele, Secchi Matilde, Serini Alessandra, Silvestri Giovanni Ariberto, Zhao Zihan, Zheng Denise DanNi.

SCUOLA PRIMARIA

# Classe 3<sup>a</sup> B



Altavilla Andrea, Ambreck Leonardo, Armila Azzurra, Asperti Ettore, Belloni Edoardo, Benassati Beatrice, Carcano Diletta, Cecchetti Matteo, Colzani Ludovica, Gatto Gabriele, Galdani Leonardo, Guffanti Lorenzo, Iacone Mattia, Intelligente Matteo, Liu Zixuan Emilia, Mazzola Edoardo Vittorio, Mazzuocco Tommaso, Ordine Lia, Pelloso Pavesi Margherita, Schiavi Sofia, Sparzagni Camilla, Sporchia Martina.

SCUOLA PRIMARIA

# Classe 3<sup>a</sup> C



Brunetti Giulia, Campana Tommaso Lauro, Caruso Andrew, Castellani Leonardo, Cenname Giovanni, Daprile Elettra, De Agrò Margherita Saraswati Irene, Falomi Andrea, Ferretti Noè, Gorga Ginevra, Lughezzani Rebecca, Malasomma Ginevra Wanda, Marchetti Pietro, Minoli Coelho Tomas Sebastian, Minoli Coelho Stella Beatrice, Montis Leonardo, Orlotti Carla Maria Antonia, Paone Vittoria, Quattropiani Matteo, Ruggiero Leonardo, Somma Federico, Spacone Galassi Dario Martino, Stella Vittoria

SCUOLA PRIMARIA

# Classe 4<sup>a</sup> A



Bessone Beatrice, Bianco Ginevra, Cantisani Gaia, Chiti Elena Giulia, Citi Benedetta, Confalonieri Isabella, D'Andria Federica, Fratantonio Gaia Maria, Garruto Campanile Camilla, Giammarino Gabriele, Gonni Matteo, Maestri Pietro, Moiraghi Tommaso Maria, Montagna Matteo Aldo, Paravia Turati Nicolò, Peroncini Matilde, Petrillo Tommaso, Poggi Pietro, Sampietro Tea, Ventici Carlo, Venturini Alessandro, Ye Xuan.

SCUOLA PRIMARIA

# Classe 4<sup>a</sup> B



Alliata Di Montereale e Villafranca Fallini Beatrice Enrica, Bartolucci Carola Benedetta, Bollini Andrea, Brambilla Colnago Carlotta, Buttafava Ludovico, Chatir Anthony Omar, Colletti Ludovica, Fontò Riccardo, Giuliani Dimitri, Gutu Stephanie Anne, Indini Maria Vittoria, Lazzarini Manfredi, Nevola Ludovico, Nicotera Enrico Nicola, Piacentini Liam, Poltronieri Andrea, Reverso Edoardo, Rotti Margherita, Salval Edoardo Francesco, Seghi Eleonora, Vegezzi Rachele, Wang Daniele, Ziglioli Anna.

SCUOLA PRIMARIA

# Classe 4<sup>a</sup> C



Bernasconi Flavia, Bernasconi Giorgia, Caduchi Anita, Colombo Filippo, Diaz Chiara, Diodà Pietro, Falzetta Federica, Forte Marco, Franza Cecilia, Gasaro Angelo, Hu Louis, Inverno Albizzati Lorenzo, Maggiolini Sara Anna, Mennuni Mattia Nicola, Pesaresi Pietro, Potsios Costantino, Ronchi Sveva, Sabia Monia, Vaccari Matteo, Vajani Magnaghi Tommaso Aldo, Wang Lorenzo, Zanini Carlotta Marise.

SCUOLA PRIMARIA

# Classe 5<sup>a</sup> A



Astori Nicolai, Balsamo Marco Maria, Bergonzi Camilla, Bertucci Federico, Bottaro Greta Sofia, Briguglio Sofia, Citi Edoardo, Comi Giulia, De Cristofaro Costanza, Fimognari Andrea, Foti Arianna, Galimberti Edoardo, Ghirardi Enrico Leopoldo, Guarnieri Olivia Marie, Knam Anna Rita, Lin Zhien, Maccarone Rosa, Mallamo Ettore, Mirri Petar Ettore, Morgioni Filippo, Pesaresi Maria, Pompeiano Violante Maria, Scambia Antonio, Surdu Alessia Cristiana, Zanini Gregorio Andrea.

SCUOLA PRIMARIA

# Classe 5<sup>a</sup> B



Bianchini Mattia Francesco, Cinerari Rodolfo, Colli Tobia, Cotroneo Adele Sofia, D'Acerno Luigi, Di Gioia Manuel, Giovannini Carlo, Jaselli Olivia Maria, Lauritano Isabella Maria, Lazzati Ginevra, Maione Ottavia, Makar Lucia, Marzani Martina, Mazzaglia Giuseppe, Mazzola Enrico Giuseppe, Pistoni Margherita, Pomponi Matteo, Riva Giovanni, Scalone Ginevra, Zambelli Francesco

SCUOLA PRIMARIA

# Classe 5<sup>a</sup> C



Arduni Anna, Bardazzi Nicolò, Battista Riccardo, Bellosta Giulia, Bombaci Raffaele, Bottari Virginia, Campagna Tommaso, Cennamo Leonardo Carlo, Cinque Edoardo, Del Miglio Margot, Fasiani Maria, Ferretti Sole, Ferro Ettore, Frappi Davide, Maderna Sofia Francesca Maria, Marzi Pietro, Painini Mattia, Pavan Maddalena Rita, Perfumo Emanuele, Pinto Tommaso, Pompilio Margherita, Pomponi Ginevra, Trunfio Nicole.

SCUOLA PRIMARIA

# Classe 5<sup>a</sup> D



Abd El Hafez Naima, Alippi Olympia, Bastoni Bianca, Bracalini Francesco Romano, Buccomino Filippo Gianmaria, Carboni Riccardo, Del Miglio Nicole, Della Rocca Collini Leone, Fontò Mattia, Forte Fionn, Galluccio Vittoria, Gialdi Tommaso, Leoni Gabriele, Martini Sveva Stella, Matteucci Valerio, Mazzaglia Gabriele, Milella Sofia, Monaci Luca Tacito, Rodriquez Luce, Sibilla Sofia, Villani Giulia, Wang Andrea.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

# Classe 1<sup>a</sup> A



Amoruso Anita, Bellucci Lorenzo, Beretta Vittoria, Caldarelli Anita, Cencioni Tommaso, Centola Filippo, Ciattaglia Matteo Manfredi, Cocchi Carlo Orso, Frizzarin Jacopo Angelo, Garattoni Elena, Gatti Samuele, Grilloni Nicola, Marzani Camilla, Massimiano Giulio, Moioli Sofia, Palazzoli Alessandro, Pascalizi Giuseppe, Piti Margherita Maria Eugenia, Raganelli Niccolò Paolo, Salamini Francesca, Salval Benedetta, Sassi Andrea, Spadola Ludovica Maria, Villa Maria Vittoria.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

# Classe 1<sup>a</sup> B



Badaracco Alessandro, Chierichetti Andrea, Colzani Vittoria, Cremonini Camilla, Fanfaroni Lavinia, Fontò Alessandro, Gentile Tomas Andrea, Giammello Michele, Giucastro Niccolò Paolo, Guidi Roberto, Illica Christian, Jara Gil Sebastian, Passarella Alexandros Fabrizio, Pizzi Domitilla Patrizia, Pollino Marilù, Pontiggia Dana, Princigalli Giovanni, Ricco Gianluca Gennaro, Rigamonti Luca James, Sporchia Tommaso, Testori Carlotta, Tognoni Giorgia, Venturini Sofia, Zerbini Aria Isabella.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

# Classe 1<sup>a</sup> C



Barattolo Andrea, Bedarida Alessandro, Bellini Roberto, Caporali Valentina Ornella, Chen Xin Yi Jessica, Chiti Carlo, Cordedda Ruggero, Costantini Filippo, Falaschi Alessandro, Falomi Sophia, Latella Virginia Maria, Malasomma Fabio, Martini Letizia, Massacesi Vittoria, Neglia Mario Vittorio, Pascali Beatrice, Pizzigrilli Marco, Poltronieri Marta, Previtero Lisa, Ramundo Fragomeni Greta, Scagliarini Lorenzo, Vajani Magnaghi Pietro Enzo, Villa Marco, Zheng Xing Chen.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

# Classe 2<sup>a</sup> A



Allegrì Marco, Astori Filippo, Bernucci Lorenzo, Blasio Sveva, Brocca Margherita, Candela Cristina, Cinelli Matteo, Cinerari Riccardo, Colli Mattia, Fabiano Flaminia Elvira, Ferraro Francesco, Gurciullo Francesco, Hu Clelia Ru Xuan, Isolino Davide Maria, Knam Giorgio Friederich, La Torre Andrea, Luglio Antonio, Natalini Viola, Nogarotto Nicolò, Orecchia Leonardo, Pergamena Filippo Yuji, Santucci Gian Maria, Sperati Rebecca, Ventici Andrea, Villa Tommaso, Villani Vittorio, Wang Yuhan.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

# Classe 2<sup>a</sup> B



Abramo Stefano Antonio Maria, Brandi Simone, Buccomino Andrea Bruno, Casiraghi Luca, Cicchetti Giacomo, Corazzo Ludovico, D'Onghia Lorenzo, Danelli Filippo, Ferrara Pietro, Fioravanti Pietro, Foti Sergio, Franza Carolina, Galdi Edoardo, Giovannini Greta, Iascone Carlotta, Jaselli Cecilia Maria, Lanthier Charlotte Anne Marie, Lotti Riccardo, Marchiori Luca, Morgioni Giacomo, Piemonti Orfei Ginevra, Riva Sofia, Ronchi Leonardo, Sabbatini Viola, Scirè Calabrisotto Antonio Claudio, Stella Riccardo, Sterza Marco, Villa Edoardo.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

# Classe 2<sup>a</sup> C



Baccheschi Lorenzo, Bergonzi Matteo, Carone Donato Lucas, Carradori Lorenzo, Cicchetti Gemma, Coraini Tommaso, D'Angelo Francesco, Degaspari Noemi Gemma, Di Pierro Nicole, Garoglio Andrea, Giannelli Davide, Graziani Sofia, Hu Ancilia Ru Hui, Ianora Andrea, Lugaro Leonardo, Mallamo Giorgia, Marangoni Guglielmo, Masoero Leonardo Antonio, Penna Edoardo Pierluigi Maria, Ronchi Riccardo, Serpi Federico, Silvestri Carolina, Tecci Francesco, Varesi Giulia.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

# Classe 3<sup>a</sup> A



Andreoli Greta Emma, Asperti Edoardo, Beretta Marta, Bergonzi Nicolò, Bessone Alessandro, Cantisani Giuseppe, Cattai Cesare, Cheng Yuai, Della Rocca Collini Virginia, Falaschi Anna, Galimi Margherita, Gorlero Ettore, Intelligente Elena, Lamberti Ludovico, Maini Bianca Ludovica, Martino Ludovica, Massimiano Bianca, Patrini Vittoria, Pilato Davide, Pistoni Arianna, Punturieri Giorgia, Santarelli Filippo, Secco D'Aragona Filippo, Valenti Leonardo.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

# Classe 3<sup>a</sup> B



Bagna Giulia, Beretta Arianna, Betti Alessandro, Burla Francesca, Carnevale Matilde Caterina, Cencioni Leonardo, Colombo Linda, Croso Matteo, De Agrò Riccardo Krishna Carlo, De Girolami Leite Sophie, Garattoni Cecilia, Jara Guimaray Arianna Valentina, Lavezzari Sofia Ludovica, Lavino Filippo, Makar Lily, Monastra Carla Maria, Pascalizi Matilde, Rizzo Lorenzo, Sironi Giorgia, Testori Tommaso, Tramontana Leonardo, Tridico Alessandro Giacomo, Villani Edoardo.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

# Classe 3<sup>a</sup> C



Agazzi Alessandro, Amoruso Giovanni, Balsamo Elisa Maria, Bonomi Sveva Maria, Carnelli Gaia, Cernò Margherita, Ciaglia Lorenzo Maria, Falciola Angelica, Falzone Carlotta, Fontanelli Riccardo Enrico, Foti Leonardo, Gasparini Viola, Giovinetti Michelangelo, Latella Margherita Maria, Maione Costanza, Malaguti Martina, Nevola Federico, Olivetti Edoardo, Pinto Ottavia, Pisano Leo, Sanvito Nicole, Valenti Tommaso, Villani Lara.

# LICEI 1<sup>a</sup> Scientifico A



Adreani Maurizio Arturo, Airoldi Alessandra, Barosi Camilla Maria Vittoria, Bonello Vittorio, Carminati Alessandro, Chen Shuy Beatrice, Dubbioso Emilio, Fenoglio Alberto Gianmaria, Fois Martina, Galli Jacopo Andrea, Kalchschmidt Beatrice Maria, Lotti Federico, Mancuso Vittorio Salvatore, Martino Umberto, Nikolova Charlotte Lise, Perini Beatrice Joelle, Previtero Sofia, Puerari Pietro, Qiu Valentina, Salsi Leonardo, Sbisà Bianca, Scheri Carola, Somma Alessandro, Stella Giulia.

# LICEI 1<sup>a</sup> Scientifico B



Baccetti Viola Maria, Barassi Pietro, Caretta Saul, Ciattaglia Pietro Leone, Crespi Leonardo, Felici Lavinia, Galeano Edoardo, Gargioni Costanza Angeline, Giola Giuseppe Giulio Cesare, Hu Bosheng Tommy, Lanthier Julie Marie, Lucchetti Pietro, Luo Angela, Maia Agata, Malighetti Ascanio, Malnati Lorenzo Sergio Ivo, Moiola Riccardo, Nino Luisa, Pagnotta Maria Chiara, Princigalli Eleonora, Rossi Eva Giulia, Sanzin Linda, Sirtori Veronica, Sorreca Elettra, Vegetti Alessandro.

## LICEI 1<sup>a</sup> Classico



Battistini Lavinia Francesca, Bresciani Sofia, Casale Elisabetta, Di Maio Noel, Gallotti Lorenzo Alberto, Lampada Sofia, Novindi Giulia, Piazza Emanuele, Russo Alessandro, Sparacino Ginevra, Terzi Giulio Antonio.

## LICEI 1<sup>a</sup> Europeo A



Amato Bigini Vittoria, Betti Ludovica, Cademartori Viola Maria Lauria, Cambielli Beatrice, Castelli Ludovica, Ferretti Audrey Marina, Flinto Gaia, Franco Lavinia Maria, Galli Ludovico Nicolò, Galvao Bertolino Sofia, Gentili Sofia, Holzmilller Sveva Aurora, Ji Yifei, Ke Yuanxi, Petrillo Ludovica, Porcelli Sofia, Sportelli Giulia, Vasconi Pietro.

LICEI

# 1<sup>a</sup> Europeo B



Angelucci Mathilde, Ardiani Tommaso, Brambilla Pietro Carlo, Cantone Francesco, Cardenas Perez Johnny Rafael, Cerato Luca, D'Acerno Giovanni, De Pietri Ludovico Giorgio, Fossati Francesca, Garavaglia Valeria, Grosser Sebastiano, Hamid Barwari Leonardo, Imhof Vittorio, Mansutti Lidia, Martinez Sanchez Sailin De La Caridad, Memeo Giulia, Meroni Giorgio, Naggi Matteo, Orsucci Jacopo, Poggi Lavinia Carola Maria, Reale Ludovica, Rocco Valentina, Zambianchi Filippo Pietro, Zambotti Martina.

LICEI

# 2<sup>a</sup> Scientifico A



Agazzi Francesco, Apriletti Francesca Maria, Behar Filippo, Bettoni Martina, Boleso Vittorio Pietro Carlo, Galvan Emanuele, Gamaleri Riccardo Maria, Gismondi Beatrice, Inzoli Daniele Leonardo, Jaselli Beatrice Maria, Levato Edoardo, Lodovici Andrea, Maroni Giorgio Marco, Mauro Gianfilippo, Montanari Matteo, Nanni Giovanni, Pettinaroli Lidia, Ponta Mirò Fernando, Sabatini Edoardo, Sanvito Tommaso, Sbisà Vittoria, Sella Cristina, Stumpo Eva Cristal, Tatò Edoardo Maria.

## LICEI 2<sup>a</sup> Scientifico B



Alahakoon Kevin Alexander, Arlati Alessandro Giovanni Maria, Aroni Lorenzo, Banfi Federico Maria, Bertolazzi Sofia, Capellino Valentina, Chiorino Giovanni, Così Filippo, De Mozzi Francesca, De Pascale Matteo, Della Porta Antonio, Foti Jacopo, Frigerio Ludovico, Giunta Ascanio Luigi, Graziani Giulia, Liu Mike, Lo Jacono Edoardo, Magliocchi Francesco, Morelli Eleonora, Neva Camilla, Pettinaroli Claudia, Poccobelli Lodovico Maria, Ripamonti Andrea, Rossi Andrea Emanuele, Venturini Jacopo.

## LICEI 2<sup>a</sup> Classico



Cefis Thea Francesca, Convertini Kartika, D'Errico Filippo Emanuele Maria, Fassati Gregorio, Ferraro Bianca, Minetola Cecilia Maria, Pallavicini Camilla, Terruzzi Alessandro.

## LICEI 2<sup>a</sup> Europeo A



Almandoz Franco Valeria, Aoubayen Malak, Bernardo Aira Melissa, Como Giada, Croso Ludovica, Galli Marco, Giorgi Viola Andrea, Giovannelli Olivia, Levit Lisa, Narisoni Isaac, Noè Edoardo Luca, Piergiovanni Ginevra, Pozzi Beatrice, Rapisarda Rebecca Angela, Scarpellini Matilde Alessandra Maria.

## LICEI 2<sup>a</sup> Europeo B



Aceti Luca Giovanni, Ciasca Gabriele, Corsini Angelica Ortensia Maria, Fausti Ludovico, Fumagalli Benedetta, Giovannelli Stella, Galdi Pietro Maria, Mazzei Marco, Palla Asia, Reggiardi Davide, Vassallo Andrea Leon, Zagordi Nicholas Giuseppe Maria, Zaroni Emma, Zerbini Bianca Maria.

## LICEI 3<sup>a</sup> Scientifico A



Abijo Oluwadamilola Davide Adebayo, Barengi Giulia, Beretta Mattia, Bergonzi Matteo, Bersani Giulio, Capè Filippo, Carugo Alice, Clerici Sofia, Corti Alessandro, Dutto Ludovico Alessandro, Ferrante Edoardo Leone, Franco Giovanni, Fraschini Lucrece, Giannasio Nicola, Giorgi Ludovico, Iossetti Riccardo, La Torre Pietro, Moleri Nicolò, Muraglia Cesare Giorgio, Orioli Sebastiano, Patrini Rebecca, Santoro Samuele Patrick, Silva Andrea, Villa Ginevra, Zorzan Sofia.

## LICEI 3<sup>a</sup> Scientifico B



Alemanni Alessia, Beninati Virginia, Caffulli Anna, Calloni Edoardo Giovanni Maria, Capobianco Alessandro, Conta Giulio Hong Minh, Day Anais Audrey Silvana, De Ambroggi Riccardo, Ferrero Guglielmo, Frattini Filippo, Grottola Sara, Guida Francesca Margherita, Imhof Edoardo, Iolli Davide, Labruna Luigi, Laconca Andrea, Lugaro Alberto, Malerba Nicolò, Mangalaviti Luca, Marzi Emanuele Alessandro, Massari Ugo Mario, Ranieri Pietro, Sidoti Matteo, Tomassi Marinangeli Ludovica, Vanoni Federico, Veneziani Giorgia.

# LICEI 3<sup>a</sup> Classico



Barone Edoardo, Bono Beatrice, Capriolo Luca, Castaldi Anastasia Sofia, De Geronimo Maria Elena, De Ritis Buzzotta Sara, Lazzaroni Giammarco, Limido Vittoria, Nardari Federico, Sensini Martina Alessia Elena.

# LICEI 3<sup>a</sup> Europeo A



Balduzzi Emma, Confalonieri Stella Laura, Gallo Giacomo Giuseppe Giorgio, Giovannelli Chiara Michol, Mansutti Sofia, Virey Sophie.

## LICEI 3<sup>a</sup> Europeo B



Belledent Sophie, Berman Giovanni Lazar, Bordin Camilla, Craperi Marzia, Dell'Orto Zineroni Casati Niccolò Giulio, Fiore Filippo, Forcucci Camilla, Giubertoni Tommaso, Manganini Angelo, Marcianò Federico, Moltrasio Selma, Nobile Manuel, Pezzetti Leonardo, Ravà Romeo, Rigoldi Jacopo, Santucci Olivia, Semah Elisa Rose Giuseppina, Valentini Gianluca, Venturelli Diletta.

## LICEI 4<sup>a</sup> Scientifico A



Beninati Tommaso Antonio, Bianchi Albrici Caterina, Billè Bianca, Capellini Giorgia, Cecchini Chiara, Crisi Giulia Fulvia, D'Alessandro Nicola, De Rosa Lorenzo, Del Latte Clotilde Giuliana Antonella, Gnecci Ginevra, Godi Tommaso, Hidalgo Herrera Juan Carlos, Labozzetta Magno Giacomo Francesco, Lanthier Emilie Florence Nicole, Lucarini Riccardo, Lupi Leonardo, Malnati Ginevra, Marangoni Alessandra, Naggi Sofia, Orlandi Giacomo, Robbiati Segatto Alessandra, Sala Leonardo, Villa Giacomo.

LICEI

# 4<sup>a</sup> Scientifico B e 4<sup>a</sup> Classico



Ardiani Federica, Barassi Giacomo, Battistini Ginevra Beatrice Valentina, Brambilla Asia, Bruschi Beatrice, Callegari Sofia, Conterno Giovanni, Curti Filippo, Fausti Maria Vittoria, Gironda Veraldi Marco, Godi Filippo, Loiacono Giulia, Michelutti Alberto, Origoni Maria Viola, Rivolta Filippo Elov Giuseppe, Sangiorgio Chiara, Scheri Lapo, Tanzini Mirko, Villa Alessia, Vivaldi-Pasqua Alice Yvonne, Vizzari Alessandra, Arpaia Carlo Maria, Curioni Emma, Nicolini Camilla, Romani Lavinia, Santulin Martina.

LICEI

# 4<sup>a</sup> Europeo A



Albieri Federica, Borgonovo Sofia, Campanini Vila Andrea, Capellino Giulia, De Iulio Irene, Livi Bianca Maria, Maraccani Juliette, Mecacci Maria Vittoria Iole, Palazzo Benedetta, Ranasinghe Rebecca Premeshi Ranasinghearachchige, Russillo Camilla Giuliana, Santa Maria Mariasole Gaia Milu, Saraceni Erika Giorgia Anoeta, Zuntini Mattia.

## LICEI 4<sup>a</sup> Europeo B



Boccalatte Benedetta, Casiraghi Emanuele, Cazzaniga Beatrice, Costantini Greta, Crippa Beatrice, Cuzzer Filippo, D'Andria Carolina, De Pietri Edoardo Vainer, Del Bono Bianca, Delvò Giovanni, Fertonani Anna, Grimaldi Giorgia, Kalchschmidt Tommaso Giacomo, Magri Alessandro Leon, Mocchi Tommaso, Pellini Francesco, Venturi Edoardo Luca.

## LICEI 5<sup>a</sup> Scientifico A



Bombini Elisa, Bosi Matteo, Bravin Angelica, Cagnato Jasmine, Castano Filippo, Fregi Letizia, Grasso Andrea, Landriani Edoardo, Lanzetta Ludovica Dada Maria, Lavino Tommaso, Maisano Giorgio, Martino Beatrice, Matrullo Filippo, Meucci Alessandro, Pianetti Lotteringhi Della Stufa Allegra, Pizzigoni Andrea Giovanni, Scolletta Marco, Sidoti Marianna, Simone Gabriele Antonio, Trani Edoardo Paolo Maria, Vantellini Riccardo, Vestita Giacomo.

# LICEI 5<sup>a</sup> Scientifico B



Abijo Ayodapo Andrea Ayomideji, Altieri Federica Lavinia Sofia, Ansuinelli Gaia, Ardiani Martino, Beretta Alessia Laura, Comina Andrea, Cortelazzi Beatrice, Cotromano Beatrice, Genovese Elisa Adalgisa, Ghitturi Edoardo, Gogna Gianluca Andrea, Hu Louis, Mangiagalli Chiara, Martelli Filippo, Montefusco Hugo Robert, Mussetti Mattia, Parenti Lorenzo, Sala Sydney Rebecca, Terruzzi Silvio Alessandro.

# LICEI 5<sup>a</sup> Classico



Capra Aurora Hilda Maria, Carbotti Costanza, Carù Matilde, Cornalba Matteo Giovanni, Cribiori Valentino, Domanti Rebecca, Galea Sofia, Iamele Maria Vittoria Francesca, Lampada Antonella, Palazzolo Carlotta, Paternoster Giovanni Antonio, Piazza Eleonora, Punturieri Orazio Andrea, Raffa Alessia, Tunesi Andrea, Villa Federica Isabella.

# LICEI 5<sup>a</sup> Europeo A



Arbuschi Costanza, Cassamagnaghi Chiara Angela, Cassar Sofia Oradia, De Iulio Carolina, Di Chiara Margherita, La Russa Vittoria Maria, Rocco Carola, Rubino Giulia Martina, Sansiviero Camilla, Vozza Francesca.

# LICEI 5<sup>a</sup> Europeo B



Alemagna Pietro Maria, Bellini Ginevra Sofia, Cirrito Edoardo, Francini Niccolò, Giugno Marco, Guarnieri Vittoria, Husband Edward James, Kellner Ongaro Karin, Lai Lucia Maria, Mandelli Lucia Micol, Mrdovic' Luka, Pavanini Giovanni, Ponari Cecilia, Questa Niccolò, Rossetti Andrea, Russo Edoardo, Schifflini Margherita, Scrofani Beatrice Iolanda, Tsegay Serena Daniel, Visentin Sara.



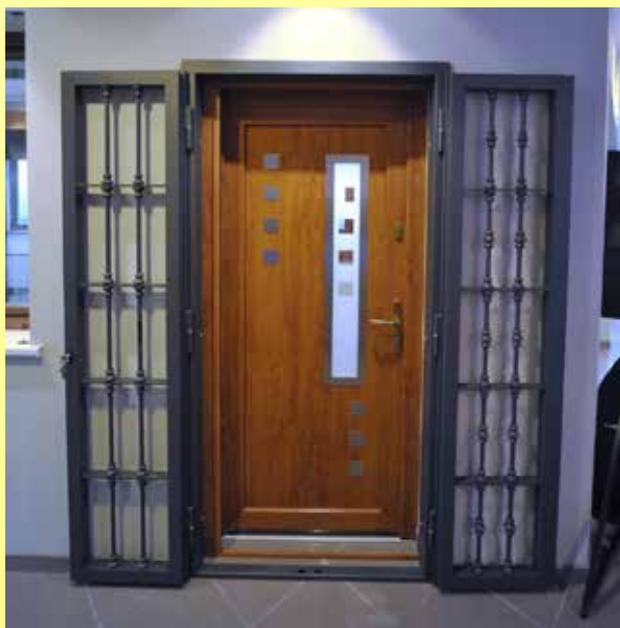
# GE.CA.SERR.

## SERRAMENTI

tel 035 662813, via Giardini 36 Pedrengo (BG)  
gecaserr@gecaserr.it [www.gecaserr.bergamoinfissi.it](http://www.gecaserr.bergamoinfissi.it)

DAL 1979...

# SERRAMENTI PER PASSIONE



**Produciamo ed installiamo serramenti dal 1979, sempre con lo stesso entusiasmo dei primi lavori, acquisendo esperienza e professionalità sempre maggiori, unite ad un Know-How tecnico sempre in evoluzione.**

**Contattateci senza impegno, vi aspettiamo presso il nostro showroom**

THE ITALIAN STYLE DOOR.  
**Dierre**  
YOUR HOME. YOUR LIFE



 **OKNOKOMP SRL**  
Persiane e scuri in composito  
[www.oknokomp.it](http://www.oknokomp.it)

**starwood®**



## Istituto Gonzaga Milano

Via Vitruvio 41 - 20124 Milano  
Tel. 02 6693141 Fax 02 6693145  
[istituto@gonzaga-milano.it](mailto:istituto@gonzaga-milano.it)  
[www.gonzaga-milano.it](http://www.gonzaga-milano.it)